SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) Anno 133° — Numero 295

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 16 dicembre 1992 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 130

DECRETO LEGISLATIVO 4 dicembre 1992, n. 480.

Attuazione della direttiva n. 89/104/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1988, recante ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di marchi di impresa.

92G0523

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGE 26 novembre 1992, n. 479.

Adeguamento alle direttive 83/181/CEE e 83/183/CEE, del 28 marzo 1983, come modificate, rispettivamente, dalle direttive 88/331/CEE, del 13 giugno 1988, e 89/604/CEE, del 23 novembre 1989, concernenti franchigie fiscali applicabili a talune importazioni definitive di beni.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato:

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. L'articolo 12 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali d'importazione, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1965, n. 723, è sostituito dal seguente:

«Art. 12. *1.* Salvo quanto previsto dal regolamento (CEE) 918/83 del Consiglio, del 28 marzo 1983, e senza pregiudizio delle maggiori facilitazioni stabilite dagli accordi internazionali, è concessa l'importazione definitiva in esenzione dai diritti di confine, diversi da quelli contemplati dal suddetto regolamento, delle merci per le quali risultano soddisfatte le medesime condizioni prescritte, per la franchigia daziaria, dal regolamento stesso.

2. Non sono soggette all'imposta sul valore aggiunto le importazioni di merci per le quali l'esenzione dal predetto tributo è disposta, con carattere di obbligatorietà, dalle direttive del Consiglio delle Comunità europee adottate in materia di armonizzazione delle disposizioni riguardanti la franchigia dalle imposte sulla cifra di affari riscosse all'importazione nel traffico internazionale dei viaggiatori, ovvero le franchigie applicabili all'importazione delle merci oggetto di piccole spedizioni a carattere non commerciale, o quelle applicabili alle importazioni definitive di beni personali di privati provenienti da uno Stato membro, nonché dalle direttive del Consiglio delle Comunità europee adottate in materia di determinazione del campo di applicazione dell'articolo 14, paragrafo 1, lettera *d)*, della direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977.».

2. L'articolo 14 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali d'importazione, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1965, n. 723, è sostituito dal seguente:

«Art. 14. — *1.* Con regolamenti approvati con decreti del Ministro delle finanze, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono stabilite, in conformità alle disposizioni comunitarie, condizioni, modalità e formalità per l'ammissione alle franchigie dai diritti doganali previste dall'articolo 12 e dal regolamento (CEE) n. 918/83 del Consiglio, del 28 marzo 1983.

2. Con successivi regolamenti, approvati con decreti del Ministro delle finanze, sono disposti gli ulteriori adeguamenti alle disposizioni comunitarie.».

3. I regolamenti di cui al comma 1 dell'articolo 14 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali d'importazione, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1965, n. 723, come sostituito dal comma 2 del presente articolo, devono essere adottati entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

4. L'articolo 12 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali d'importazione, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1965, n. 723, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, ha effetto dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dei regolamenti di cui al comma 1 dell'articolo 14 delle citate disposizioni preliminari, come sostituito dal comma 2 del presente articolo. Dalla stessa data è abrogato l'articolo 266 del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 novembre 1992

SCÀLFARO

AMATO, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

GORIA, *Ministro delle finanze*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTELLI

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'art. 1:

— Il D.P.R. n. 723/1965 approva la nuova tariffa dei dazi doganali di importazione.

— Il regolamento (CEE) n. 918/83, relativo alla fissazione del regime comunitario delle franchigie doganali, è pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. L 105 del 23 aprile 1983.

— Il testo dell'art. 14 (Esenzioni all'importazione), paragrafo 1, della sesta direttiva CEE n. 77/388 (in «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. L 145 del 13 giugno 1977), in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme, è il seguente:

«1) Ferme restando le altre disposizioni comunitarie, gli Stati membri esentano, alle condizioni da essi stabilite per assicurare la corretta e semplice applicazione delle esenzioni previste in appresso e per prevenire ogni possibile frode, evasione ed abuso:

a) le importazioni definitive di beni la cui fornitura da parte di soggetti passivi è comunque esente all'interno del Paese;

b) le importazioni di beni che costituiscono oggetto di una dichiarazione di assoggettamento a un regime di transito;

c) le importazioni di beni che costituiscono oggetto di una dichiarazione di assoggettamento a un regime doganale di ammissione temporanea, che beneficiano per questo motivo dell'esenzione dai dazi doganali o che potrebbero beneficiarne se fossero importati da un Paese terzo;

d) le importazioni definitive di beni che fruiscono di una franchigia doganale diversa da quella prevista nella «tariffa doganale comune» o che potrebbero fruirne se fossero importati da un Paese terzo. Tuttavia, gli Stati membri hanno la facoltà di non accordare l'esenzione se la sua concessione rischia di compromettere gravemente le condizioni di concorrenza sul mercato interno;

e) la reimportazione di beni nello Stato in cui sono stati esportati, da parte di colui che li ha esportati, sempreché essi fruiscano della franchigia doganale e possano fruirne se importati da un Paese terzo;

f) la reimportazione da parte dell'esportatore o da parte di un terzo per conto del medesimo di beni mobili materiali che siano stati oggetto in un altro Stato membro, di una lavorazione che è stata assoggettata all'imposta senza diritto a deduzione o a rimborso;

g) le importazioni di beni:

— effettuate nel quadro delle relazioni diplomatiche e consolari, che beneficiano di una franchigia doganale e che potrebbero beneficiarne se provenissero da un Paese terzo;

— effettuate dalle organizzazioni internazionali riconosciute come tali dalle autorità pubbliche del Paese che le ospita nonché dai membri di esse, nei limiti ed alle condizioni stabilite dalle convezioni internazionali che istituiscono dette organizzazioni o dagli accordi di sede;

— effettuate negli Stati membri che fanno parte del trattato dell'Atlantico del Nord dalle forze armate degli altri Stati che fanno parte di tale trattato, per l'uso di tali forze o del personale civile che le accompagna o per l'approvvigionamento delle relative mense nella misura in cui tali forze sono destinate allo sforzo comune di difesa;

h) le importazioni nei porti, effettuate dalle imprese di pesca marittima, dei prodotti della pesca allo stato naturale e dopo le operazioni di conservazione ai fini della commercializzazione, ma prima di qualsiasi consegna;

i) le prestazioni di servizi connesse con l'importazione di beni ed il cui valore è compreso nella base imponibile, secondo l'art. 11, punto B, paragrafo 3, lettera *b);*

j) le importazioni d'oro effettuate dalle banche centrali».

— Il comma 3 dell'art. 17 della legge n. 400/1988 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri) prevede che con decreto ministeriale possano essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione. Il comma 4 dello stesso articolo stabilisce che gli anzidetti regolamenti debbano recare la denominazione di «regolamento», siano adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale.*

L'art. 266 del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con D.P.R. n. 43/1973, abrogato dalla presente legge, era così formulato:

«Art. 266 *(Provviste di bordo dei veicoli stradali a motore).* — Agli effetti doganali costituiscono provviste di bordo dei veicoli stradali a motore i combustibili, i carburanti ed i lubrificanti occorrenti durante il viaggio per assicurare l'alimentazione del motore medesimo e delle apparecchiature del veicolo.

Le provviste estere esistenti sui veicoli stradali a motore italiani e stranieri all'atto dell'arrivo nel territorio doganale, sempreché siano contenute nei normali serbatoi direttamente collegati con gli organi da alimentare, possono essere consumate in esenzione da diritti doganali, fino ad esaurimento, durante il successivo percorso nel territorio medesimo per le esigenze del veicolo».

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 956):

Presentato dal Ministro delle finanze (FORMICA) il 4 giugno 1992.

Assegnato alla VI commissione (Finanze), in sede legislativa, il 16 luglio 1992, con pareri delle commissioni I, III, V, X e della commissione per le politiche comunitarie.

Esaminato dalla VI commissione il 10, 16 settembre 1992 e approvato il 23 settembre 1992.

Senato della Repubblica (atto n. 647):

Assegnato alla 6ª commissione (Finanze e tesoro), in sede deliberante, il 6 ottobre 1992, con pareri delle commissioni 1ª, 5ª, 10ª e della giunta per gli affari delle Comunità europee.

Esaminato dalla 6ª commissione il 10 novembre 1992 e approvato il 18 novembre 1992.

92G0513

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1992.

Concessione di un assegno straordinario vitalizio alle signore Tina Lattanzi e Amelia Rosselli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 440, concernente l'istituzione di un assegno vitalizio a favore di cittadini che abbiano illustrato la Patria e che versino in stato di particolare necessità;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Ritenuto di attribuire un assegno straordinario vitalizio di L. 24.000.000 annue a favore delle signore Tina Lattanzi e Amelia Rosselli, che possiedono i requisiti richiesti dalla predetta legge istitutiva;

Su conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 15 ottobre 1992;

Considerato che sono state rese le prescritte comunicazioni al Presidente del Senato della Repubblica ed al Presidente della Camera dei deputati;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

A decorrere dal 15 ottobre 1992 è attribuito un assegno straordinario vitalizio di lire ventiquattromilioni annue alle signore Tina Lattanzi, nata a Licenza (Roma) il 4 dicembre 1897 e Amelia Rosselli, nata a Parigi il 28 marzo 1930.

La relativa spesa farà carico allo stanziamento iscritto al cap. 1186 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 1992 ed ai corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 27 ottobre 1992

SCÀLFARO

AMATO, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Registrato alla Corte dei conti il 19 novembre 1992
Registro n. 18 Presidenza, foglio n. 228

92A5849

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 10 ottobre 1992.

Istituzione nelle conservatorie dei registri immobiliari del servizio telematico per la trasmissione via cavo delle note di trascrizione, di iscrizione e delle domande di annotazione e per le interrogazioni a distanza sugli archivi informatici di una o più conservatorie automatizzate nonché procedure e specifiche tecniche.

IL MINISTRO DELLE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario in relazione all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari;

Visto il decreto interministeriale 30 luglio 1985 che stabilisce le procedure, i sistemi ed i tempi di attuazione della automazione del servizio ipotecario;

Visto il decreto interministeriale 9 gennaio 1990 che stabilisce le caratteristiche tecniche della nota redatta su supporto informatico;

Considerato che ai sensi del secondo comma dell'art. 16 della citata legge, occorre ora stabilire, in quanto non previste dai decreti interministeriali innanzi detto, le caratteristiche tecniche delle note da trasmettere mediante l'uso di elaboratori elettronici, in sostituzione della nota in doppio originale di cui al primo comma dell'art. 2659 del codice civile;

Considerato che l'ultimo comma dell'art. 20 della citata legge n. 52/85 prevede che il decreto interministeriale di cui al secondo comma dell'art. 16 potrà autorizzare le ispezioni anche mediante interrogazione a distanza direttamente sugli elaboratori elettronici utilizzati dalle conservatorie, stabilendone le modalità e le caratteristiche tecniche;

Decreta:

Art. 1.

Nelle conservatorie dei registri immobiliari è istituito il servizio telematico per la trasmissione via cavo delle note di trascrizione, iscrizione e annotazione e per le interrogazioni a distanza mediante collegamento con gli archivi informatici di una o più conservatorie. Il servizio telematico è disponibile nei giorni lavorativi e resta operativo dalle ore 9 alle ore 18.

Art. 2.

L'autorizzazione al collegamento è concessa in base alle capacità elaborative e di assorbimento dei sistemi installati nelle singole conservatorie e tenuto conto anche delle disponibilità di collegamento esistenti al momento del rilascio.

La durata, la fascia oraria ed i giorni di collegamento vengono stabiliti dal centro informativo tasse e imposte indirette sugli affari.

Art. 3.

Il collegamento telematico è concesso su istanza della parte richiedente, dal titolare o reggente della conservatoria dei registri immobiliari interessata con autorizzazione da rilasciarsi mediante apposita convenzione.

Art. 4.

Il servizio telematico è concesso ai sottoelencati organismi istituzionali e categorie professionali secondo il seguente ordine di preferenza:

1) organi costituzionali, giurisdizionali e amministrazioni centrali e periferiche dello Stato. Il collegamento è concesso gratuitamente a seguito di formale richiesta da parte dell'organo o dell'amministrazione interessata;

2) aziende di Stato aventi autonomia di bilancio e di gestione, amministrazioni regionali, provinciali, comunali ed enti parastatali, enti pubblici; notai ed altri soggetti esercenti le professioni legali e rispettivi consigli dell'ordine e collegi;

3) altri ordini professionali, persone giuridiche, società, agenzie, ditte individuali ed altre persone fisiche.

Art. 5.

La convenzione da stipularsi in conformità allo schema che verrà reso noto con apposita circolare, ha la durata di un anno a decorrere dal giorno della stipulazione e non è soggetta ad alcuna approvazione amministrativa o a visto di esecutorietà, salvo comunicazione da darsi al centro informativo. Il titolare o reggente della conservatoria può revocare in qualsiasi momento la concessione dando preavviso alla parte almeno tre mesi prima della revoca o della scadenza.

Analogamente la parte che non intende più usufruire del servizio telematico deve darne disdetta all'ufficio entro lo stesso termine.

In mancanza la convenzione si intende tacitamente rinnovata per la medesima durata.

Le spese della convenzione sono ad esclusivo carico del richiedente.

Art. 6.

L'utente dovrà collegarsi con i sistemi elettronici di una o più conservatorie a mezzo di proprie apparecchiature elettroniche tecnicamente compatibili con la rete e con l'osservanza delle specifiche tecniche contenute nell'allegato *A* del presente decreto.

Il giudizio di compatibilità è di esclusiva competenza del centro informativo. Le spese di acquisto o di locazione delle apparecchiature elettroniche, del collegamento con il sistema della conservatoria, nonché quelle della utilizzazione delle linee di telecomunicazione sono integralmente a carico dell'utente.

Art. 7.

Il Ministero delle finanze ha la piena titolarità delle informazioni memorizzate e l'esclusiva competenza di gestire, definire o modificare i sistemi di elaborazione, di ricerca, rappresentazione ed organizzazione dei dati. Ha altresì l'assoluta facoltà di variare la base informativa in relazione alle esigenze istituzionali, a quelle strutturali ed alle innovazioni tecniche relative al sistema.

Nessuna responsabilità deriva all'Amministrazione finanziaria per danni di qualsiasi natura, diretti ed indiretti, per le variazioni suddette.

Art. 8.

È fatto divieto all'utente di utilizzare le informazioni assunte per fini diversi da quelli inerenti la propria attività e da quelli consentiti dalla normativa vigente in materia di pubblicità immobiliare. Non è consentita la commercializzazione delle informazioni o la loro duplicazione o riproduzione simultanea su nastri o altri supporti adatti all'elaborazione elettronica; è fatto altresì assoluto divieto di compiere o tentare di compiere attività di elaborazione elettronica su dati memorizzati.

La violazione del divieto di cui ai commi precedenti comporta la revoca della concessione e la denuncia all'autorità giudiziaria.

Art. 9.

Il titolare o reggente della conservatoria può revocare, sospendere o limitare la concessione nel caso subentrino motivi di interesse pubblico o si verifichino violazioni degli obblighi di cui al presente decreto o assunti dall'utente in convenzione.

La revoca, la sospensione o la limitazione ha effetto dal decimo giorno successivo alla ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento e tassa a carico del destinatario.

Art. 10.

La nota di trascrizione da presentarsi nelle conservatorie dei registri immobiliari può essere trasmessa mediante l'uso di apparecchiature elettroniche secondo le modalità e le caratteristiche tecniche stabilite nell'allegato *B* del presente decreto. La trascrizione si intende richiesta quando viene presentato in conservatoria il titolo relativo anche se la nota sia stata trasmessa in precedenza.

Art. 11.

La conservatoria dei registri immobiliari, ai fini della conservazione della nota nella raccolta particolare prevista dall'art. 2664 del codice civile, delle ispezioni e delle certificazioni ipotecarie e per i dovuti controlli stabiliti dalla legge, procede con le proprie apparecchiature alla stampa, in duplice esemplare, della nota ricevuta a mezzo servizio telematico utilizzando l'apposito modello cartaceo conforme a quello annesso all'allegato *B* di cui all'art. 10 del presente decreto.

Una volta avvenuta la accettazione e la esecuzione della formalità, l'ufficio consegna al richiedente un esemplare della nota con la certificazione della eseguita formalità e dell'avvenuto pagamento delle imposte e tasse ipotecarie.

Art. 12.

Le note di iscrizione e le domande di annotazione possono parimenti essere presentate, con le modalità e le caratteristiche tecniche previste nel precedente art. 10, ma il richiedente è tenuto a sottoscrivere le note stampate con le apparecchiature dell'ufficio sui modelli cartacei conformi a quelli annessi all'allegato *B* del precedente art. 10.

Le formalità si intendono richieste quando il titolo relativo viene presentato in conservatoria e le note stampate sottoscritte dal richiedente.

Art. 13.

L'autorizzazione ad accettare le note trasmesse col servizio telematico verrà data per ciascuna conservatoria dei registri immobiliari, con appositi decreti interministeriali da emanarsi di concerto tra il Ministero delle finanze ed il Ministero di grazia e giustizia.

Art. 14.

Gli utenti che intendono avvalersi del servizio telematico per effettuare ispezioni ipotecarie mediante interrogazione a distanza degli archivi magnetici della conservatoria devono versare all'ufficio medesimo un importo, a titolo di deposito, non inferiore a L. 3.000.000 ridotto a L. 1.000.000 per i notai.

Il corrispettivo per ciascuna ispezione è quello previsto dalla tabella delle tasse ipotecarie vigente al momento dell'interrogazione. La liquidazione delle tasse ipotecarie dovute viene effettuata dall'ufficio comulativamente l'ultimo giorno del mese e la somma complessiva dovuta è detratta dal costituito deposito il quale dovrà essere integrato dello stesso importo. Ove durante il mese il deposito venisse a risultare inferiore ad un importo di L. 50.000, l'utente dovrà provvedere alla integrazione del deposito medesimo. La mancata integrazione del deposito determina la sospensione automatica del servizio telematico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 ottobre 1992

Il Ministro delle finanze
GORIA

Il Ministro di grazia e giustizia
MARTELLI

ALLEGATO *A*

REQUISITI HW/SW PER IL SERVIZIO TELEMATICO CONSERVATORIE

Personal Computer IBM compatibile (DOS 3.1 o versioni successive)
640 kb di memoria RAM
Disco rigido e almeno una unità di lettura Floppy Disk
Video monocromatico o colore (non necessitano schede grafiche)
Porta seriale RS-232C per collegamento modem
Porta parallela per collegamento stampante
Stampante parallela
Modem asincrono standard CCITT V22 o V22-*bis* (con chiamata e risposta automatica standard AT Hayes)

ALLEGATO *B*

SPECIFICHE TECNICHE NOTE DA INVIARE VIA LINEA

CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI ARCHIVI CONTENENTI I DATI DELLE NOTE DA INVIARE VIA LINEA

I dati delle note da trasmettere via linea devono essere organizzati in un archivio (file) registrato con sistema operativo MS-DOS e tipo di codifica ASCII.

Ciascun file può contenere informazioni relative ad una o più note.

Il file deve contenere esclusivamente caratteri relativi alle note memorizzate; non devono essere presenti caratteri minuscoli e caratteri di controllo quali: line-feed, carriage-return, end-of-file, ecc.

L'identificativo del file deve essere: NOTE.

Il file prodotto dovrà rispettare la seguente struttura:

— un record di testata tipo 0 contenente i dati identificativi del pubblico ufficiale;

— per ogni nota contenuta nel file una sequenza di records (da tipo 1 al tipo 9) contenente i dati del quadro A, del quadro B (immobili), del quadro C (soggetti), del quadro D.

In particolare i tipi records disponibili sono:

. 1 - Dati del titolo;
. 2 - Dati della convenzione;
. 3 - Dati degli immobili;
. 4 - Dati dei soggetti a favore;
. 5 - Dati dei soggetti contro;
. 6 - Dati dei soggetti terzi datori;
. 7 - Dati dei soggetti debitori non datori;
. 8 - Dati dei nuovi soggetti a favore;
. 9 - Quadro D.

Per i records di tipo 4, 5, 6, 7 ed 8, nel caso di società con denominazione superiore a 95 caratteri (e fino a 150) è prevista la possibilità di continuare in un successivo record dello stesso tipo, ma con tracciato diverso (record continuazione).

Ogni nota deve essere composta da un record di tipo 1, un record di tipo 2, da tanti records di tipo 3 quanti sono gli immobili, da tanti records di tipo 4 quante sono le righe dei soggetti a favore e così via.

È necessario che il primo record di ciascuna nota sia quello di tipo 1, i successivi possono essere registrati anche in ordine non progressivo (ad es. prima i soggetti e poi gli immobili).

Per quanto riguarda il contenuto dei campi dei records, si fa riferimento alle istruzioni di compilazione (circolare n. 60 del 29/12/1989) dei modelli di nota di trascrizione iscrizione ed annotazione approvati con decreto interministeriale del 6 luglio 1986, con le seguenti precisazioni:

— i dati alfabetici (A) e alfanumerici (AN) vanno allineati a sinistra con riempimento a spazi dei caratteri non significativi. Non sono ammessi caratteri speciali ad eccezione della barra (/), e commerciale (&), trattino (-), punto (.), apice (') nel caso delle denominazioni delle società;

— i dati numerici (N) vanno indicati in valore assoluto, allineati a destra, riempiendo di zeri le cifre non significative;

— i campi corrispondenti ai dati non presenti devono essere inizializzati a spazi se sono alfabetici o alfanumerici, a zero se sono numerici.

B. DESCRIZIONE DEI RECORDS

Records di tipo 0 - Testata

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-16	Codice fiscale del pubblico ufficiale	AN	
17-31	Filler	A	Spazi
32-32	Tipo record = 0	N	0
33-42	Filler	A	Spazi
43-77	Cognome e nome (o denominazione) del pubblico ufficiale	AN	
78-111	Sede del pubblico ufficiale	A	
112-113	Provincia	A	
114-114	Tipo del pubblico ufficiale	N	1 = notaio 2 = altro pubblico ufficiale
115-252	Filler	A	Spazi

Record di tipo 1 - Dati del titolo

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-16	Codice fiscale del pubblico ufficiale	AN	
17-23	Numero di repertorio (prima parte)	N	
24-28	Numero di repertorio (seconda parte)	N	
29-31	Progressivo nota: da impostare solo nel caso di più note aventi lo stesso numero di repertorio	N	0 — se assenti
32-32	Tipo Record = 1	N	1
33-36	Progressivo non utilizzato	N	0
37-39	Progressivo non utilizzato	N	0
40-42	Progressivo non utilizzato	N	0
43-43	Tipo nota:	A	T = Trascrizione I = Iscrizione A = Annotazione P = Privilegio
44-93	Forma del titolo (*)	A	
94-99	Data del titolo (nella forma anno, mese, giorno)	N	
100-199	Descrizione dell'atto	A	

Per le iscrizioni il campo va sostituito dai due seguenti:

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
100-139	Specie dell'ipoteca	A	
140-199	Derivante da	A	
200-203	Codice atto (*)	N	
204-208	Numero totale di immobili presenti sulla nota	N	
209-212	Numero di soggetti a favore presenti sulla nota	N	
213-216	Numero di soggetti contro presenti sulla nota (comprensivo degli eventuali soggetti terzi datori)	N	
217-252	Filler	A	Spazi

(*) Tali dati devono essere quelli che risultano sulla circolare n. 60 del 29 dicembre 1989 «Istruzioni per la compilazione dei modelli di nota di trascrizione, iscrizione e annotazione» e successivi aggiornamenti.

Record di tipo 2 - Dati della convenzione

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-16	Codice fiscale del pubblico ufficiale	AN	
17-23	Numero di repertorio (prima parte)	N	
24-28	Numero di repertorio (seconda parte)	N	
29-31	Progressivo nota: da impostare soltanto nel caso di più note aventi lo stesso numero di repertorio	N	0 = Se assenti
32-32	Tipo record	N	2
33-36	Progressivo non utilizzato	N	0
37-39	Progressivo non utilizzato	N	0
40-42	Progressivo non utilizzato	N	0

A) Dati delle trascrizioni:

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
43-43	Presenza di riserva di diritti	N	0 = non presente 1 = presente
44-44	Presenza di condizione sospensiva	N	0 = non presente 1 = presente
45-45	Presenza di condizione risolutiva	N	0 = non presente 1 = presente
46-51	Termine iniziale (nella forma anno, mese, giorno)	N	
52-57	Termine finale (nella forma anno, mese giorno)	N	
58-87	Descrizione primo patto	A	
88-88	Codice primo patto (*)	N	
89-118	Descrizione secondo patto	A	
119-119	Codice secondo patto (*)	N	
120-125	Data di morte (per atti mortis causa - nella forma anno, mese, giorno)	N	
126-126	Presenza di successione testamentaria	N	0 = non presente 1 = presente
127-127	Presenza di rinunzia o morte di un chiamato	N	0 = non presente 1 = presente
128-133	Data della formalità di riferimento (nella forma anno, mese, giorno)	N	
134-139	Numero della raccolta particolare della formalità di riferimento	N	
140-140	Presenza di parti libere relative al quadro A	N	0 = non presenti 1 = presenti
141-141	Presenza di parti libere relative al quadro B	N	0 = non presenti 1 = presenti
142-142	Presenza di parti libere relative al quadro C	N	0 = non presenti 1 = presenti
143-167	Generalità del richiedente	AN	
168-173	Filler	A	Spazi

B) Dati delle iscrizioni - per le iscrizioni i campi da 43 a 173 vanno sostituiti dai seguenti:

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
43-43	Presenza di condizione risolutiva	N	0 = non presente 1 = presente
44-49	Termine dell'ipoteca (nella forma anno, mese, giorno)	N	
50-62	Importo del capitale ipotecato	N	
63-67	Tasso interesse annuale (parte intera di due cifre e parte decimale di tre cifre separate da una virgola virtuale)	N	

(*) Vedi nota relativa al tipo record 1.

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
68-72	Tasso interesse semestrale (parte intera di 2 cifre e parte decimale di 3 cifre separate da una virgola virtuale)	N	
73-85	Importo interessi	N	
86-98	Spese e interessi di mora	N	
99-111	Importo totale	N	
112-112	Presenza di importi c/o tassi variabili	N	0 = Non presenti 1 = presenti
113-113	Presenza di importi in valuta estera	N	0 = Non presenti 1 = Presenti
114-119	Durata del tempo di esigibilità (nella forma anni, mesi, giorni)	N	
120-125	Data di decorrenza ammortamento (nella forma anno, mese, giorno)	N	
126-130	Numero dei titoli di credito garantiti	N	
131-131	Presenza di elenco macchinari	N	0 = Non presente 1 = Presente
132-137	Data della formalità di riferimento (nella forma anno, mese, giorno)	N	
138-143	Numero della raccolta particolare della formalità di riferimento	N	
144-144	Presenza di parti libere relative al quadro A	N	0 = Non presenti 1 = presenti
145-145	Presenza di parti libere relative al quadro B	N	0 = Non presenti 1 = Presenti
146-146	Presenza di parti libere relative al quadro C	N	0 = Non presenti 1 = presenti
147-171	Generalità del richiedente	AN	
172-173	Filler	A	Spazi

C) Dati delle annotazioni - per le annotazioni, i campi da 43 a 173 vengono sostituiti dai seguenti:

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
43-48	Data della formalità da annotare (nella forma anno, mese, giorno)	N	
49-52	Filler	A	Spazi
53-53	Tipo di nota da annotare	A	T = Trascrizione I = Iscrizione o privilegio A = Annotazione
54-69	Somma iniziale da ridurre	N	
70-85	Somma finale ridotta	N	
86-101	Ipoteca iniziale da ridurre	N	
102-117	Ipoteca finale ridotta	N	
118-133	Valore immobili liberati	N	
134-163	Generalità del richiedente	AN	
164-169	Numero della raccolta della formalità da annotare	N	
170-173	Filler	A	Spazi

I dati seguenti sono comuni ai tre tipi di nota:

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
174-208	Generalità del pubblico ufficiale	AN	
209-242	Sede del pubblico ufficiale (comune)	A	
243-244	Provincia di residenza del pubblico ufficiale (targa automobilistica)	A	
245-245	Tipo pubblico ufficiale	N	1 = Notaio 2 = Altro P.U.
246-252	Filler	A	Spazi

Record di tipo 3 - Dati degli immobili

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-16	Codice fiscale del pubblico ufficiale	AN	
17-23	N. repertorio (prima parte)	N	
24-28	N. repertorio (seconda parte)	N	
29-31	Progressivo nota: da impostare soltanto nel caso di più note aventi lo stesso numero di repertorio	N	0 se assenti
32-32	Tipo record	N	3
33-36	Progressivo unità negoziale	N	
37-39	Progressivo immobile nell'ambito della stessa unità negoziale	N	
40-42	Progressivo estremi precedenti: questo campo va utilizzato solo per i records contenenti gli estremi precedenti oltre il terzo	N	0 se assenti
43-76	Comune cui appartiene l'immobile	A	
77-80	Codice catastale del comune (*)	AN	
81-81	Catasto	A	V = C.T. T = N.C.T. U = N.C.E.U.
82-82	Sezione	AN	
83-83	Presenza della denuncia di accatastamento o dei dati della mappa	N	0 = Presenza dei dati attuali 1 = Presenza della denuncia di accatastamento
84-87	Foglio	AN	0 se catasto = V
88-92	Particella (prima parte)	AN	Max di 5 cifre o 1 o 2 lettere
93-94	Particella (seconda parte)	AN	Solo lettere o solo cifre
95-97	Subalterno (prima parte)	N	
98-98	Subalterno (seconda parte)	AN	

Nel caso di presenza della denuncia di accatastamento i campi da 84 a 98 sono sostituiti dai seguenti:

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
84-90	Primo numero della denuncia di accatastamento	AN	Se numerico max 6 cifre se alfanumerico prima lettera U o C
91-93	Secondo numero della denuncia di accatastamento	AN	
94-95	Data della denuncia di accatastamento (anno)	N	
96-98	Filler	A	Spazi
99-99	Filler	A	Spazi
100-104	Superficie in ettari	N	
105-110	Superficie in metri quadri (parte intera di 4 cifre e parte decimale di 2 cifre separate da una virgola virtuale)	N	
111-114	Numero di vani (parte intera di 3 cifre e parte decimale di 1 cifra separate da una virgola virtuale)	N	

Dati precedenti dell'immobile (primo estremo precedente):

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
115-118	Codice catastale del comune	AN	
119-119	Catasto	A	V = C.T. T = N.C.T. U = N.C.E.U.
120-120	Sezione	AN	
121-121	Presenza della denuncia di accatastamento o dei dati della mappa	N	0 = Presenza dei dati attuali 1 = Presenza della denuncia di accatastamento

(*) Come risulta sul volume «Comuni d'Italia».

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
122-125	Foglio del primo estremo precedente	AN	0 se catasto = V
126-130	Particella (prima parte)	AN	Max 5 cifre o 1 o 2 lettere
131-132	Particella (seconda parte)	AN	Solo lettere o solo cifre
133-135	Subalterno (prima parte)	N	
136-136	Subalterno (seconda parte)	AN	

Nel caso di presenza della denuncia di accatastamento i campi da 122 a 136 sono sostituiti dai seguenti:

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
122-128	Primo numero della denuncia di accatastamento	AN	Se numerico max 6 cifre se alfanumerico prima lettera U o C
129-131	Secondo numero della denuncia di accatastamento	AN	
132-133	Data della denuncia di accatastamento (anno)	N	
134-136	Filler	A	Spazi

Dati del secondo estremo precedente: vanno ripetuti, di seguito, i campi da 115 a 136 (campi da 137 a 158)

Dati del terzo estremo precedente: vanno ripetuti, dopo i dati del secondo estremo precedente, i campi da 115 a 136 (campi da 159 a 180)

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
181-183	Natura (**)	AN	
184-220	Indirizzo	AN	
221-236	Importo del capitale mutuato (*)	N	
237-249	Importo dell'ipoteca frazionata (*)	N	
250-252	Filler	A	Spazi

Record di tipo 4 - Soggetti a favore

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-16	Codice fiscale del pubblico ufficiale	AN	
17-23	N. di repertorio (prima parte)	N	
24-28	N. di repertorio (seconda parte)	N	
29-31	Progressivo nota: da impostare solo nel caso di più note aventi lo stesso numero di repertorio	N	0 se assenti
32-32	Tipo record	N	4
33-36	Progressivo soggetto	N	
37-39	Progressivo riga nell'ambito di uno stesso soggetto	N	
40-42	Progressivo non utilizzato	N	0
43-43	Tipo soggetto	A	F = Persone fisiche N = Persone non fisiche

Dati delle persone non fisiche:

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
44-138	Denominazione	AN	
139-172	Sede	A	
173-174	Provincia (sigla automobilistica)	A	
175-185	Codice fiscale	N	

Dati delle persone fisiche i campi da 44 a 185 vengono sostituiti dai seguenti:

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
44-67	Cognome	A	
68-87	Nome	A	
88-88	Sesso	A	M = Maschile F = Femminile
89-94	Data di nascita (nella forma anno, mese, giorno)	N	
95-128	Comune di nascita	A	

(*) Tali dati vanno indicati solo nelle domande di annotazione, quando richiesti.
(**) Vedi nota relativa al tipo record 1

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
129-130	Provincia (sigla automobilistica)	A	
131-146	Codice fiscale	AN	
147-147	Regime (*)	A	C = Comunione S = Separazione P = Bene personale
148-151	Progressivo del soggetto sulla nota con il quale si è in regime (*)	N	
152-185	Filler	A	Spazi
186-200	Quota	AN	

Il formato della quota è il seguente:

- il numeratore è un numero al massimo di 5 cifre intere e può avere al più 2 cifre decimali;
- il denominatore è un numero intero minore o uguale a 100.000;
- la quota va scritta per esteso, con la barra (/) e con la virgola, quando presente, senza introdurre spaziature tra i caratteri (ad esempio 14,3/1000 oppure 00014,30/001000 e non 14,3 / 1000).

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
201-202	Codice diritto (**)	N	
203-232	Descrizione del diritto	AN	
233-233	Riserva del diritto	N	0 = non presente 1 = presente
234-246	Prezzo (*)	N	
247-249	Progressivo unità negoziale referenziata dal soggetto	AN	T = Quanto sono referenziate tutte le unità negoziali
250-252	Filler	A	Spazi

Record di tipo 5 - Soggetti contro

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-16	Codice fiscale del pubblico ufficiale	AN	
17-23	N. di repertorio (prima parte)	N	
24-28	N. di repertorio (seconda parte)	N	
29-31	Progressivo nota: da impostare solo nel caso di più note aventi lo stesso numero di repertorio	N	0 se assenti
32-32	Tipo record	N	5
33-36	Progressivo soggetto	N	
37-39	Progressivo riga nell'ambito di uno stesso soggetto	N	
40-42	Progressivo non utilizzato	N	0
43-43	Tipo soggetto	A	F = Persone fisiche N = Persone non fisiche

Per gli altri dati si veda il tipo record 4 (campi da 44 a 252).

Record di tipo 6 - Soggetti contro terzi datori

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-16	Codice fiscale del pubblico ufficiale	AN	
17-23	N. di repertorio (prima parte)	N	
24-28	N. di repertorio (seconda parte)	N	
29-31	Progressivo nota: da impostare solo nel caso di più note aventi lo stesso numero di repertorio	N	0 se assenti
32-32	Tipo record	N	6
33-36	Progressivo soggetto	N	

(*) Questi dati vanno indicati solo per le trascrizioni
(**) Vedi nota relativa al tipo record 1.

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
37-39	Progressivo riga nell'ambito di uno stesso soggetto	N	
40-42	Progressivo non utilizzato	N	0
43-43	Tipo soggetto	A	F = Persone fisiche N = Persone non fisiche

Per gli altri dati si veda il tipo record 4 (campi da 44 a 252).

Record di tipo 7 - Soggetti debitori non datori

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-16	Codice fiscale del pubblico ufficiale	AN	
17-23	N. di repertorio (prima parte)	N	
24-28	N. di repertorio (seconda parte)	N	
29-31	Progressivo nota: da impostare solo nel caso di più note aventi lo stesso numero di repertorio	N	0 se assenti
32-32	Tipo record	N	7
33-36	Progressivo soggetto	N	
37-39	Progressivo riga nell'ambito di uno stesso soggetto	N	
40-42	Progressivo non utilizzato	N	0
43-43	Tipo soggetto	A	F = Persone fisiche N = Persone non fisiche

Dati delle persone non fisiche:

44-138	Denominazione	AN	
139-172	Sede	A	
173-174	Provincia (sigla automobilistica).	A	
175-185	Codice fiscale	N	
186-252	Filler	A	Spazi

Per i dati delle persone fisiche i campi da 44 a 252 vengono sostituiti dai seguenti:

44-67	Cognome:	A	
68-87	Nome.	A	
88-88	Sesso	A	M = Maschile F = Femminile
89-94	Data di nascita (nella forma anno, mese, giorno)	N	
95-128	Comune di nascita	A	
129-130	Provincia (sigla automobilistica).	A	
131-146	Codice fiscale	AN	
147-252	Filler	A	Spazi

Record di tipo 8 - Nuovi soggetti a favore (annotazioni)

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-16	Codice fiscale del pubblico ufficiale	AN	
17-23	N. di repertorio (prima parte)	N	
24-28	N. di repertorio (seconda parte)	N	
29-31	Progressivo nota: da impostare solo nel caso di più note aventi lo stesso numero di repertorio	N	0 se assenti
32-32	Tipo record	N	8
33-36	Progressivo soggetto	N	
37-39	Progressivo riga nell'ambito di uno stesso soggetto	N	
40-42	Progressivo non utilizzato	N	0
43-43	Tipo soggetto	A	F = Persone fisiche N = Persone non fisiche

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
Dati delle persone non fisiche:			
44-138	Denominazione	AN	
139-172	Sede	A	
173-174	Provincia (sigla automobilistica)	A	
175-185	Codice fiscale	N	
Per i dati delle persone fisiche i campi da 44 a 252 vengono sostituiti dai seguenti:			
44-67	Cognome	A	
68-87	Nome	A	
88-88	Sesso	A	M = Maschile F = Femminile
89-94	Data di nascita (nella forma anno, mese, giorno)	N	
95-128	Comune di nascita	A	
129-130	Provincia (sigla automobilistica)	A	
131-146	Codice fiscale	AN	
147-185	Filler	A	Spazi
186-219	Comune del domicilio ipotecario eletto	A	
220-252	Indirizzo del domicilio ipotecario eletto	AN	

Record di continuazione della denominazione (records di tipo 4, 5, 6, 7, 8)

Questo record va utilizzato nel caso in cui la denominazione di una società sia più lunga di 95 caratteri

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-16	Codice fiscale del pubblico ufficiale	AN	
17-23	N. di repertorio (prima parte)	N	
24-28	N. di repertorio (seconda parte)	N	
29-31	Progressivo nota	N	
32-32	Tipo record	N	4, 5, 6, 7, 8 secondo il tipo di soggetto a cui ci si riferisce
33-36	Progressivo soggetto	N	
37-39	Progressivo riga nell'ambito di uno stesso soggetto	N	1
40-42	Terzo progressivo	N	1
43-97	Continuazione della denominazione	AN	
98-252	Filler	A	Spazi

Record di tipo 9 - Dati del quadro D

Posizione	Descrizione del campo	Tipo rapp. dei dati	Valore
1-16	Codice fiscale del pubblico ufficiale	AN	
17-23	N. di repertorio (prima parte)	N	
24-28	N. di repertorio (seconda parte)	N	
29-31	Progressivo nota: da impostare solo nel caso di più note aventi lo stesso numero di repertorio	N	0 se assenti
32-32	Tipo record	N	9
33-36	Progressivo riga	N	
37-39	Progressivo non utilizzato	N	0
40-42	Progressivo non utilizzato	N	0
43-112	Prima riga di commenti	AN	
113-182	Seconda riga di commenti	AN	
183-252	Terza riga di commenti	AN	

MOD. 300 LASER

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE
E D II. II. SUGLI AFFARI

CONSERVATORIA DEI RR.II. DI

NOTA DI TRASCRIZIONE

RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA (GG MM AA)	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA	N. REGISTRO GENERALE	N. REGISTRO PARTICOLARE

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO

FORMA DEL TITOLO	
ESTREMI DEL TITOLO	DATA (GG MM AA) | NUMERO DEL REPERTORIO
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITA' EMITTENTE	
	SEDE | PROVINCIA

DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE

ATTO DI CUI	
SI CHIEDE	CODICE
LA TRASCRIZIONE	PRESENZA DI RISERVA DI DIRITTI REALI DI GODIMENTO ☐
PRESENZA DI CONDIZIONE	SOSP. ☐ RISOL. ☐ | TERMINI EFFICACIA ATTO | INIZIALE (GG MM AA) | FINALE (GG MM AA)
PATTI	DESCRIZIONE | CODICE
AGGIUNTIVI	DESCRIZIONE | CODICE
ATTI MORTIS CAUSA	DATA MORTE (GG MM AA) | SUCC. TESTAMENTARIA ☐ | RINUNZIA ☐

ALTRI DATI

FORMALITA' RIFERIMENTO	DATA (GG MM AA) | N. REGISTRO PARTICOLARE
PARTI LIBERE	QUADRO A ☐ QUADRO B ☐ QUADRO C ☐
RICHIEDENTE	

RISERVATO ALL'UFFICIO

NUMERO PAGINE		IMPOSTA IPOTECARIA	L.	ESEGUITA LA FORMALITA'.
NUMERO UNITA' NEGOZIALI		PENA PECUNIARIA	L.	ESATTE LIRE ________
NUMERO SOGGETTI FAVORE		BOLLO	L.	________
NUMERO SOGGETTI CONTRO		DIRITTO SCRITTURATO	L.	IL CONSERVATORE
		TASSA IPOTECARIA	L.	________
ISCRIZ. A CAMPIONE				TIMBRO A CALENDARIO
PRENOT. A DEBITO		TOTALE GENERALE	L.	

MINISTERO DELLE FINANZE CONSERVATORIA DEI RR.II. DI

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE

ED II. II. SUGLI AFFARI

NOTA DI TRASCRIZIONE

REP N DEL

QUADRO D

DESCRIZIONE DEI PATTI E/O CONDIZIONI, RAPPORTO DI PARENTELA CON IL DE CUIUS (per atti mortis causa), OVVERO ALTRI ASPETTI DELL'ATTO CHE SI RITIENE UTILE PUBBLICARE

FORMALITA' PRESENTATA AI SENSI DEL 2° COMMA DELL'ART 16 DELLA LEGGE 27-2-1985 n. 52 E D.I. 9-1-1980.

FIRMA DEL RICHIEDENTE ____________________

RISERVATO ALL'UFFICIO PER ANNOTAZIONI

DATA	N. PARTICOLARE	DESCRIZIONE E FIRMA

MOD. 301 LASER

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE
ED II. II. SUGLI AFFARI

CONSERVATORIA DEI RR II. DI

NOTA DI ISCRIZIONE

RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA (GG MM AA)	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA	N. REGISTRO GENERALE	N. REGISTRO PARTICOLARE

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO

FORMA DEL TITOLO	
ESTREMI DEL TITOLO	DATA (GG MM AA) — NUMERO DEL REPERTORIO
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITA' EMITTENTE	SEDE — PROVINCIA

DATI RELATIVI ALL'IPOTECA O AL PRIVILEGIO

IPOTECA O PRIVILEGIO	
DERIVANTE DA	CODICE
TIPO DI CONDIZIONE	RISOLUTIVA ☐ — TERMINE IPOTECA (GG MM AA)
CAPITALE	INT. ANN. % — INT. SEM. % — TOT. INT.
SPESE	TOTALE — IMP. VARIABILI ☐ — VAL. ESTERA ☐
DURATA CREDITO	AA MM GG — DECORRENZA AMMORTAMENTO (GG MM AA) — N. TITOLI

ALTRI DATI

ELENCO MACCHINARI	☐
FORMALITA' RIFERIMENTO	DATA (GG MM AA) — N. REGISTRO PARTICOLARE
PARTI LIBERE	QUADRO A ☐ QUADRO B ☐ QUADRO C ☐
RICHIEDENTE	

RISERVATO ALL'UFFICIO

NUMERO PAGINE		IMPOSTA IPOTECARIA	L.	ESEGUITA LA FORMALITA':
NUMERO UNITA' NEGOZIALI		PENA PECUNIARIA	L.	ESATTE LIRE ______
NUMERO SOGGETTI FAVORE		BOLLO	L.	
NUMERO SOGGETTI CONTRO		DIRITTO SCRITTURATO	L.	IL CONSERVATORE
		TASSA IPOTECARIA	L.	
ISCRIZ. A CAMPIONE				TIMBRO A CALENDARIO
PRENOT. A DEBITO		TOTALE GENERALE	L.	

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE

ED II. II SUGLI AFFARI

CONSERVATORIA DEI RR II DI

NOTA DI ISCRIZIONE

REP. N. DEL

QUADRO D

DESCRIZIONE DELLA CONDIZIONE RISOLUTIVA CUI E' SOTTOPOSTA L'IPOTECA E/O DEI TITOLI DI CREDITO ALLEGATI E/O DEL DOMICILIO IPOTECARIO ELETTO OVVERO ALTRI ASPETTI CHE SI RITIENE UTILE PUBBLICARE.

FORMALITA' PRESENTATA AI SENSI DEL 2° COMMA DELL'ART. 18 DELLA LEGGE 27-2-1985 n. 52 E D.I 9-1-1990.

FIRMA DEL RICHIEDENTE ____________________

RISERVATO ALL'UFFICIO PER ANNOTAZIONI

DATA	N. PARTICOLARE	DESCRIZIONE E FIRMA

MOD. 302 LASER

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE ED II. II. SUGLI AFFARI

CONSERVATORIA DEI RR.II. DI

DOMANDA DI ANNOTAZIONE

RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA (GG MM AA)	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA	N. REGISTRO GENERALE	N. REGISTRO PARTICOLARE

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO

FORMA DEL TITOLO			
ESTREMI DEL TITOLO	DATA (GG MM AA)	NUMERO DEL REPERTORIO	
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITA' EMITTENTE			
	SEDE	PROVINCIA	

DATI RELATIVI ALLA ANNOTAZIONE

TIPO DI ANNOTAZIONE			CODICE	
FORMALITA' DA ANNOTARE	DATA (GG MM AA)	N. DI REGISTRO PARTICOLARE	TIPO NOTA	T I A
RIDUZIONE SOMMA DOVUTA	DA LIRE	A LIRE		
RIDUZIONE SOMMA IPOTECA	DA LIRE	A LIRE		
VALORE IMMOBILI LIBERATI				
RICHIEDENTE				

RISERVATO ALL'UFFICIO

NUMERO PAGINE		IMPOSTA IPOTECARIA	L.	ESEGUITA LA FORMALITA':
NUMERO SOGGETTI FAVORE		PENA PECUNIARIA	L.	ESATTE LIRE ______
NUMERO SOGGETTI CONTRO		BOLLO	L.	______
		DIRITTO SCRITTURATO	L.	IL CONSERVATORE
		TASSA IPOTECARIA	L.	______
ISCRIZ. A CAMPIONE				TIMBRO A CALENDARIO
PRENOT. A DEBITO		TOTALE GENERALE	L.	

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE
ED II. II. SUGLI AFFARI

CONSERVATORIA DEI RR.II. DI

REP. N. DEL

QUADRO D - ALLEGATO DI CONTINUAZIONE

92A5838

DECRETO 27 ottobre 1992.

Variazione dei contenuti dichiarati di alcune marche di sigarette estere di provenienza CEE.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi, e successive modificazioni;

Visti i decreti ministeriali in data 31 luglio 1990 e 16 luglio 1991, adottati di concerto con il Ministro della sanità, con i quali sono state dettate specifiche disposizioni tecniche per il condizionamento e l'etichettatura dei prodotti del tabacco conformemente alle prescrizioni della direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 89/622/CEE;

Visto il decreto ministeriale del 15 ottobre 1991 concernente il rinnovo dell'inscrimento nella tariffa di vendita al pubblico dei generi di monopolio di tutti i prodotti del tabacco commercializzati sul mercato italiano, previa verifica dell'adeguamento alle prescrizioni stabilite dai citati decreti;

Considerato che occorre modificare i contenuti dichiarati di nicotina e condensato indicati nel predetto decreto ministeriale del 15 ottobre 1991 per le marche estere di sigarette «Pall Mall», «Lucky Strike», «Milde Sorte Filter», «Gauloises Caporal», «Gitanes Caporal» e «Camel»;

Decreta:

Art. 1.

I contenuti di nicotina e condensato per le marche di sigarette appresso indicate sono così modificati:

Marca	Contenuto nicotina	mg/sigaretta condensato
—	—	—
Pall Mall K.S.	1,20	15,0
Lucky Strike	1,10	15,0
Milde Sorte Filter (ast.)	0,50	8,0
Milde Sorte Filter (cart.)	0,50	8,0
Gauloises Caporal	1,31	14,9
Gitanes Caporal	1,46	14,9
Camel	1,10	15,0

Art. 2.

Possono essere commercializzati, fino all'esaurimento delle scorte, e comunque non oltre il termine fissato nell'art. 37 della legge 19 febbraio 1992, n. 142, i pacchetti delle suindicate sigarette in carico agli organi dell'amministrazione, riportanti i contenuti di condensato e nicotina indicati per gli stessi prodotti nel citato decreto ministeriale del 15 ottobre 1991.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 ottobre 1992

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 1992
Registro n. 9 Monopoli, foglio n. 372

92A5864

DECRETO 9 dicembre 1992.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento di alcuni uffici giudiziari.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592

Viste le note con le quali le competenti intendenze di finanza hanno comunicato le cause e il periodo del mancato o irregolare funzionamento dei sottoelencati uffici finanziari e richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale è da attribuirsi alle seguenti cause:

in data 17 ottobre 1992: uffici del registro e conservatorie dei registri immobiliari di: Caltanissetta e Trapani, a causa della disinfezione e disinfestazione dei locali dei detti uffici;

in data 24 ottobre 1992: ufficio del registro di Sassari e ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Palermo, a causa della disinfestazione dei locali dei detti uffici;

in data 24 e 26 ottobre 1992: ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Sassari, per la disinfestazione e derattizzazione dei locali del detto ufficio;

in data 30 e 31 ottobre 1992: uffici del registro: - atti pubblici; - atti privati; - bollo e demanio; - e successioni di Palermo, a causa della disinfestazione dei locali dei detti uffici;

Ritenuto che le suesposte cause devono considerarsi eventi di carattere eccezionale che hanno determinato il mancato o irregolare funzionamento degli uffici creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo del mancato o irregolare funzionamento degli uffici presso i quali si sono verificati gli eventi eccezionali;

Decreta:

Il periodo del mancato o irregolare funzionamento degli uffici del registro, degli uffici provinciali dell'imposta sul valore aggiunto e della conservatoria dei registri immobiliari sottoindicati è accertato come segue:

IN DATA 17 OTTOBRE 1992

Regione Sicilia:

ufficio del registro di Caltanissetta;
ufficio del registro di Trapani;
conservatoria dei registri immobiliari di Caltanissetta;
conservatoria dei registri immobiliari di Trapani.

IN DATA 24 OTTOBRE 1992

Regione Sardegna:

ufficio del registro di Sassari.

Regione Sicilia:

ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Palermo.

IN DATA 24 E 26 OTTOBRE 1992

Regione Sardegna:

ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Sassari.

IN DATA 30 E 31 OTTOBRE 1992

Regione Sicilia:

ufficio del registro atti pubblici di Palermo;
ufficio del registro atti privati di Palermo;
ufficio del registro bollo e demanio di Palermo;
ufficio del registro successioni di Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 dicembre 1992

Il Ministro: GORIA

92A5852

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 18 novembre 1992.

Determinazione del tasso d'interesse annuale dei certificati di credito del Tesoro con godimento 1° dicembre 1985 (decennali), 1° dicembre 1986 (decennali) e 19 dicembre 1986 (settennali), relativamente alle cedole con godimento nel mese di dicembre 1992 e scadenza nel mese di dicembre 1993.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visti i sottoindicati decreti ministeriali, tutti debitamente registrati alla Corte dei conti:

n. 320572/66-AU-97 del 21 novembre 1985, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 30 novembre 1985, recante un emissione di CCT decennali con godimento 1° dicembre 1985, sottoscritti per l'importo di lire 4.700 miliardi;

n. 626091/66-AU-124 del 25 novembre 1986, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 10 dicembre 1986, recante un'emissione di CCT decennali con godimento 1° dicembre 1986, sottoscritti per l'importo di lire 3.000 miliardi;

n. 626376/66-AU-125 del 12 dicembre 1986, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 22 dicembre 1986, recante un'emissione di CCT settennali con godimento 19 dicembre 1986, convertibili, attualmente circolanti per l'importo di L. 499.975.000.000;

Visti, in particolare, l'art. 2 dei suindicati decreti del 21 novembre 1985 e del 25 novembre 1986, nonché l'art. 3 del suddetto decreto del 12 dicembre 1986, i quali, tra l'altro, indicano il procedimento da seguirsi per la determinazione del tasso d'interesse annuale da corrispondersi sui predetti certificati di credito relativamente alle cedole successive alla prima e prevedono che il tasso medesimo venga fissato con decreto del Ministro del tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il quindicesimo giorno precedente la data di godimento delle cedole stesse;

Visto il decreto ministeriale n. 426161 del 7 aprile 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 21 maggio 1987, con cui, tra l'altro, sono stati modificati l'art. 5 del citato decreto ministeriale n. 626091 del 25 novembre 1986 e l'art. 6 del suddetto decreto ministeriale n. 626376 del 12 dicembre 1986, disponendosi che i pagamenti degli interessi verranno effettuati arrotondando alle 5 lire più vicine l'importo delle cedole relative al taglio minimo da un milione e determinando per moltiplicazione le cedole concernenti gli altri tagli;

Ritenuto che occorre determinare il tasso d'interesse annuale dei suddetti certificati di credito relativamente alle cedole con godimento nel mese di dicembre 1992 e scadenza nel mese di dicembre 1993;

Vista la comunicazione della Banca d'Italia riguardante il tasso d'interesse delle cedole, con godimento nel mese di dicembre 1992, relative ai suddetti certificati di credito;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dei decreti ministeriali n. 320572 del 21 novembre 1985 e n. 626091 del 25 novembre 1986, nonché dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 626376 del 12 dicembre 1986, meglio specificati nelle premesse, il tasso d'interesse annuale da corrispondersi sui certificati di credito del Tesoro di seguito indicati, relativamente alle cedole di scadenza nel mese di dicembre 1993, è determinato nella misura:

del 15,05% per i CCT decennali 1° dicembre 1985 - codice ABI 12846, emessi per lire 4.700 miliardi, cedola n. 8;

del 16.30% per i CCT decennali 1° dicembre 1986 - codice ABI 12873, emessi per lire 3.000 miliardi, cedola n. 7;

del 16,05% per i CCT settennali 19 dicembre 1986 - codice ABI 12874, circolanti per L. 499.975.000.000 cedola n. 7.

La spesa complessiva derivante dal presente decreto, tenuto conto di quanto disposto dal decreto ministeriale del 7 aprile 1987, citato nelle premesse, è di L. 1.276.589.112.250, così ripartite:

L. 707.350.000.000 per i CCT decennali 1° dicembre 1985;

L. 488.992.500.000 per i CCT decennali 1° dicembre 1986;

L. 80.246.612.250 per i CCT settennali 19 dicembre 1986,

e farà carico ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno 1993.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 novembre 1992

Il Ministro: BARUCCI

92A5862

DECRETO 18 novembre 1992.

Determinazione del tasso d'interesse semestrale dei certificati di credito del Tesoro con godimento 1° giugno 1988 (quinquennali), 1° dicembre 1990 (quinquennali), 1° giugno 1991 (settennali), 1° dicembre 1991 (settennali) e 1° giugno 1992 (settennali) relativamente alle cedole con godimento nel mese di dicembre 1992 e scadenza nel mese di giugno 1993.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visti i sottoindicati decreti ministeriali, tutti debitamente registrati alla Corte dei conti:

n. 252278/66-AU-161 del 26 maggio 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 10 giugno 1988, recante un'emissione di CCT quinquennali con godimento 1° giugno 1988, sottoscritti per l'importo di lire 1.400 miliardi;

n. 193314/66-AU-227 del 22 novembre 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 28 dicembre 1990, recante un'emissione di CCT quinquennali con godimento 1° dicembre 1990, sottoscritti per l'importo di lire 6.000 miliardi;

n. 348717/66-AU-240 del 23 maggio 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 17 giugno 1991, recante un'emissione di CCT settennali con godimento 1° giugno 1991, sottoscritti per l'importo di lire 7.000 miliardi;

n. 349509/66-AU-251 del 20 novembre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 23 novembre 1991, recante un'emissione di CCT settennali con godimento 1° dicembre 1991, sottoscritti per l'importo di lire 7.500 miliardi;

n. 825627/66-AU-264 del 20 maggio 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 26 maggio 1992, recante un'emissione di CCT settennali con godimento 1° giugno 1992, sottoscritti per l'importo di lire 10.000 miliardi;

Visto, in particolare, l'art. 2 dei suindicati decreti ministeriali, il quale, tra l'altro, indica il procedimento da seguirsi per la determinazione del tasso d'interesse semestrale da corrispondersi sui predetti certificati di credito relativamente alle cedole successive alla prima e prevede che il tasso medesimo venga fissato con decreto del Ministro del tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il quindicesimo giorno precedente la data di godimento delle cedole stesse;

Ritenuto che occorre determinare il tasso d'interesse semestrale dei succennati certificati di credito relativamente alle cedole con godimento nel mese di dicembre 1992 e scadenza nel mese di giugno 1993;

Vista la comunicazione della Banca d'Italia riguardante il tasso d'interesse delle cedole con godimento nel mese di dicembre 1992, relative ai suddetti certificati di credito;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dei decreti ministeriali n. 252278 del 26 maggio 1988, n. 193314 del 22 novembre 1990, n. 348717 del 23 maggio 1991, n. 349509 del 20 novembre 1991 e n. 825627 del 20 maggio 1992, meglio cennati nelle premesse, il tasso d'interesse semestrale da corrispondersi sui certificati di credito del Tesoro di seguito indicati, relativamente alle cedole di scadenza nel mese di giugno 1993, è determinato nella misura:

dell'8,50% per i CCT quinquennali 1° giugno 1988 - codice ABI 13019, emessi per lire 1.400 miliardi, cedola n. 10;

dell'8,50% per i CCT quinquennali 1° dicembre 1990 codice ABI 13092, emessi per lire 6.000 miliardi, cedola n. 5;

dell'8,50% per i CCT settennali 1° giugno 1991 - codice ABI 13200, emessi per lire 7.000 miliardi, cedola n. 4;

dell'8,50% per i CCT settennali 1° dicembre 1991 - codice ABI 13210, emessi per lire 7.500 miliardi, cedola n. 3;

dell'8,50% per i CCT settennali 1° giugno 1992 - codice titolo 36611, emessi per lire 10.000 miliardi, cedola n. 2.

La spesa complessiva derivante dal presente decreto è di L. 2.711.500.000.000, così ripartite:

L. 119.000.000.000 per i CCT quinquennali 1° giugno 1988;

L. 510.000.000.000 per i CCT quinquennali 1° dicembre 1990;

L. 595.000.000.000 per i CCT settennali 1° giugno 1991;

L. 637.500.000.000 per i CCT settennali 1° dicembre 1991;

L. 850.000.000.000 per i CCT settennali 1° giugno 1992,

e farà carico ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1993.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 novembre 1992

Il Ministro: BARUCCI

92A5863

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 25 novembre 1992.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Autotrasportatori irpini associati - A.I.A.», in Avellino.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale del 20 gennaio 1964 con il quale la società cooperativa «Autotrasportatori irpini associati - A.I.A.», con sede in Avellino, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile ed il rag. Antonio Formicola è stato nominato commissario liquidatore;

Visti i successivi decreti, decreto minsteriale 14 febbraio 1967, decreto ministeriale 9 novembre 1978, decreto ministeriale 18 novembre 1986, con i quali si provvedeva alla revoca e relativa sostituzione dei commissari liquidatori, perché inadempienti;

Considerato che il dott. Angelo Mennino, nominato con decreto ministeriale 18 novembre 1986, non ha mai, nonostante formale diffida, provveduto a fornire notizie circa il corso della procedura, secondo il disposto dell'art. 205 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Ravvisata la necessità di provvedere, per i motivi sopra esposti, alla sostituzione del commissario liquidatore;

Vista la relazione del direttore generale della cooperazione;

Visti gli articoli 199 e 37 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Il dott. Agosta Nicola, nato ad Avellino il 21 novembre 1949, è nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Autotrasportatori irpini associati - A.I.A.», con sede in Avellino, già sciolta ex art. 2544 del codice civile con decreto ministeriale 20 gennaio 1964, in sostituzione del dott. Angelo Mennino, revocato dall'incarico.

Roma, 25 novembre 1992

Il Ministro: CRISTOFORI

92A5853

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 4 dicembre 1992.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento di alcuni uffici giudiziari del distretto della corte di appello di Palermo.

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la nota del presidente della corte di appello di Palermo n. P.92.5737 Gab in data 5 novembre 1992, dalla quale risulta che gli uffici giudiziari del distretto di detta corte indicati nel dispositivo del presente decreto non sono stati in grado di funzionare nei giorni specificati nel dispositivo medesimo, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437, concernente la proroga dei termini di decadenza in conseguenza del mancato funzionamento degli uffici giudiziari;

Decreta:

In conseguenza del mancato funzionamento dei seguenti uffici giudiziari del distretto della corte di appello di Palermo nei giorni a fianco di ciascuno di essi indicati, i termini di decadenza per il compimento di atti presso i detti uffici o a mezzo del personale addettovi, scadenti nei giorni sotto indicati o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

tribunale di Palermo: giorni 21, 22, 24, 25, 28, 29, 30 settembre, 6 e 7 ottobre 1992;

tribunale di Agrigento: giorni 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30 settembre, 1, 6, 7, 8, 9, 10 ottobre 1992;

tribunale di Trapani: giorni 6, 7 e 8 ottobre 1992;

pretura circondariale di Palermo: giorni 21, 22, 24, 25, 28, 29, 30 settembre, 6, 7, 8, 9 ottobre 1992;

pretura circondariale di Agrigento: giorni 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30 settembre, 1, 6, 7, 8, 9, 10 ottobre 1992.

Roma, 4 dicembre 1992

Il Ministro: MARTELLI

92A5851

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

DECRETO RETTORALE 14 ottobre 1992.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Perugia, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1107, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il piano triennale di sviluppo dell'Università 1991-93, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991, che prevede per l'Università degli studi di Perugia la trasformazione della scuola diretta a fini speciali per tecnici di laboratorio biomedico nel corrispondente corso di diploma universitario;

Viste le proposte di modifica allo statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi di Perugia;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il parere favorevole del Consiglio universitario nazionale del 23 luglio 1992;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Perugia, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

L'art. 48 del titolo VII, relativo alla facoltà di medicina e chirurgia, viene soppresso e sostituito dal seguente nuovo art. 48 e vengono inseriti i nuovi articoli dal 70 al 72 con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi; viene altresì modificato l'art. 448 del titolo XVI relativo alle scuole dirette a fini speciali con la soppressione della dicitura «tecnici di laboratorio biomedico» e vengono soppressi gli articoli dal 502 al 507 dello stesso titolo XVI.

TITOLO VII

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Art. 48. — La facoltà di medicina e chirurgia conferisce le lauree in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentarie ed i diplomi universitari in scienze infermieristiche e per tecnico di laboratorio biomedico.

Tabella XXXIX-bis

CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO
PER TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO

Art. 70. — 1. Presso la facoltà di medicina e chirurgia di Perugia è istituito il corso di diploma universitario per «tecnico di laboratorio biomedico».

2. Il corso di diploma, di durata triennale, ha lo scopo di formare operatori con conoscenze culturali di base e generali e con competenze professionali specifiche tali da consentire una attività professionale tecnica e biotecnologica sia in laboratori di indagine scientifico-sperimentale, sia in laboratori di medicina clinica, sperimentali e di industrie rivolta in particolare alle analisi biochimiche. microbiologiche, di patologia clinica, citopatologia ed istopatologia.

3. Il corso di diploma si articola negli indirizzi di:

a) patologia chimica;

b) biochimica clinica;

c) microbiologia clinica;

d) citopatologia;

e) laboratorio di anatomia patologica ed istocitopatologia;

f) ricerca biomedica e biotecnologie.

L'indirizzo è scelto dallo studente entro il 15 aprile del secondo anno di corso.

4. Il corso di diploma non è suscettibile di abbreviazioni, eccetto il caso di studi di livello universitario, sostenuti in Italia o all'estero, per corsi con contenuti ritenuti equivalenti ed utilizzabili come crediti, ai sensi dell'art. 11 della legge 19 novembre 1990, n. 341. La delibera di riconoscimento dei crediti è adottata dal consiglio della struttura didattica o dal consiglio di facoltà, secondo la normativa statutaria.

5. Il corso di diploma prevede 2400 ore di insegnamento e di attività pratiche e di studio guidate, nonché di tirocinio. Esso comprende aree, corsi integrati e discipline ed è organizzato in cicli convenzionali (semestri); ogni semestre comprende ore di insegnamento e di attività pratiche e di studio guidate (primo anno 460 ore, secondo anno 420 ore, terzo anno 320 ore), il cui peso relativo è definito in modo convenzionale (credito, corrispondente mediamente a 50 ore). Le attività pratiche e di studio guidate comprendono almeno il 50% delle ore previste.

Il tirocinio professionale è svolto per 320 ore nel primo anno, 420 ore nel secondo anno e 460 ore nel terzo anno.

6. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, il numero degli iscrivibili al corso di diploma fino ad un massimo di 30 è stabilito dal senato accademico, sentito il consiglio di facoltà, in base ai criteri generali fissati dal Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 9, quarto comma, della legge n. 341/1990.

7. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione al primo anno i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'accesso al primo anno del corso di diploma, nei limiti dei posti determinati, è subordinato al superamento di un esame mediante prova scritta con domande a risposta multipla per il 70% dei punti disponibili e dalla valutazione del voto del diploma di scuola secondaria superiore in misura pari al 30% del punteggio complessivo.

Sono esentati dal sostenere l'esame e sono collocati prioritariamente in graduatoria coloro che siano stati immatricolati, successivamente al 1° novembre 1988, al corso di laurea in medicina e chirurgia e che abbiano sostenuto positivamente almeno tre esami del primo anno di corso.

8. Gli studenti debbono sostenere, in ciascun semestre, gli esami per i corsi integrati compresi nell'ordinamento.

Le discipline di un corso integrato non danno luogo ad esami; esse possono tuttavia dar luogo, a scelta dello studente, ad una valutazione *in itinere* utile per l'esame relativo al corso integrato. Non si possono sostenere gli esami di un anno se non sono stati sostenuti tutti gli esami dell'anno precedente, né ci si può iscrivere all'anno successivo se non sono stati sostenuti, entro la sessione autunnale, tutti gli esami, tranne due sostenibili nella sessione di recupero (gennaio-febbraio), dell'anno precedente.

Art. 71. — 1. I corsi integrati e le relative discipline facenti parte dell'ordinamento del triennio utile per il conseguimento del diploma sono compresi in aree. Le aree definiscono gli obiettivi che lo studente deve raggiungere, nonché il peso relativo dell'area.

Il consiglio della struttura didattica può predisporre piani di studio alternativi, nonché approvare piani individuali proposti dallo studente, a condizione che il peso relativo dell'area e del singolo corso integrato non si discosti in aumento o diminuzione per oltre il 15% da quello tabellare. L'impegno orario che ne deriva dalla sottrazione eventuale di impegno orario dai singoli corsi integrati può essere utilizzato per approfondimenti nell'area ove viene preparata la tesi di diploma.

Gli studenti sono altresì tenuti a frequentare un corso di inglese scientifico inteso ad acquisire la capacità di aggiornarsi nella letteratura scientifica.

L'esame relativo, da svolgersi mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, sarà effettuato al primo anno.

2. Le aree, con indicati i crediti, corrispondenti in linea generale a 50 ore di didattica complessiva, nonché i corsi integrati e le relative discipline, sono i seguenti:

I Anno - I semestre:

Area 1. Propedeutica (crediti: 4.0).

Obiettivo: apprendere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici.

1.1. Corso integrato di fisica, statistica ed informatica:
fisica medica;
statistica medica;
informatica generale.

1.2. Corso integrato di chimica e propedeutica biochimica:
chimica e propedeutica biochimica.

1.3. Corso integrato di istologia ed anatomia:
istologia;
anatomia umana.

1.4. Corso integrato di biologia e genetica:
biologia generale;
biologia cellulare;
genetica generale.

1.5. Inglese scientifico.

I Anno - II semestre:

Area 2. Biochimica, microbiologia e fisiologia (crediti: 4.0).

Obiettivo: apprendere i principi di funzionamento biochimico-fisiologici di procarioti, eucarioti ed organismi; apprendere i principi di valutazione dei parametri relativi.

2.1. Corso integrato di chimica biologica e biochimica clinica:
chimica biologica;
biochimica clinica;
biologia molecolare;
tecniche analitiche di chimica clinica.

2.2. Corso integrato di microbiologia e microbiologia clinica:
microbiologia;
microbiologia clinica.

2.3. Corso integrato di fisiologia umana:
fisiologia umana;
biofisica.

2.4. Corso integrato di organizzazione di laboratorio biomedico:
organizzazione di laboratorio;
norme di sicurezza in laboratorio;
strumentazione di laboratorio;
statistica;
informatica..

II Anno - I semestre:

Area 3. Medicina sperimentale (crediti: 4.0).

Obiettivo: apprendere i fondamenti dei meccanismi eziologici in patologia umana, compresi quelli indotti da micro-organismi, nonché i princìpi di loro valutazione tramite metodologie di laboratorio.

3.1. Corso integrato di patologia generale:
patologia generale;
immunologia;
citopatologia.

3.2. Corso integrato di fisiopatologia generale:
fisiopatologia generale;
fisiopatologia endocrina e metabolica.

3.3. Corso integrato di microbiologia clinica:
microbiologia e virologia;
tecniche di analisi microbiologiche;
tecniche di analisi virologiche;
tecniche di analisi micologiche e parassitologiche.

II Anno - II semestre:

Area 4. Patologia clinica, citopatologia ed istopatologia (crediti: 4.0).

Obiettivo: apprendere i fondamenti delle metodologie di laboratorio utilizzabili in patologia umana.

4.1. Corso integrato di patologia clinica e di citopatologia:
patologia clinica;
patologia clinica sistematica;
tecniche di patologia clinica;
tecniche di citopatologia e patologia ultrastrutturale.

4.2. Corso integrato di immunologia e patologia cellulare:
immunologia cellulare;
patologia cellulare;
tecniche di immunologia;
tecniche di colture cellulari.

4.3. Corso integrato di istopatologia:
tecniche di istopatologia;
tecniche di analisi ultrastrutturale.

III Anno:

A) INDIRIZZO IN PATOLOGIA CLINICA

Area A5. Patologia clinica (crediti: 8.5).

Obiettivo: apprendere le metodologie di analisi e di ricerca specialistica in patologia clinica, immunologia e patologia molecolare diagnostica.

I semestre:

A5.1. Corso integrato di patologia clinica I:
patologia clinica;
metodologia di laboratorio;
controlli di qualità.

A5.2. Corso integrato di immunologia, ematologia di laboratorio ed immunoematologia:
tecnologie molecolari in immunologia;
immunoematologia;
laboratorio di ematologia;
laboratorio di immunoematologia.

A5.3. Corso integrato di patologia molecolare diagnostica:
laboratorio di patologia clinica;
laboratorio di patologia molecolare.

II semestre:

A5.4. Corso integrato di patologia clinica II:
patologia clinica;
controlli di sicurezza in laboratorio.

A5.5. Corso integrato di patologia molecolare diagnostica:
patologia molecolare diagnostica;
metodologie di diagnosi molecolare in patologia clinica.

III Anno:

B) INDIRIZZO IN BIOCHIMICA CLINICA

Area B5. Biochimica clinica (crediti: 8.5).

Obiettivo: apprendere le metodologie di analisi e di ricerca specialistica in biochimica e tossicologia clinica.

I semestre:

B5.1. Corso integrato in chimica e biochimica clinica I:
biochimica sistematica umana;
biochimica clinica;
metodologie biochimiche.

B5.2. Corso integrato di metodologia diagnostica biochimico-clinica I:
enzimologia;
tecniche di analisi automatizzate.

B5.3. Corso integrato di tossicologia clinica:
tossicologia ed analisi tossicologiche;
metodologie di monitoraggio dei farmaci.

II semestre:

B5.4. Corso integrato di chimica e biochimica clinica II:
chimica analitica;
biochimica clinica.

B5.5. Corso integrato di metodologia diagnostica biochimico-clinica II:
metodologia diagnostica molecolare;
analisi automatizzate.

III Anno:

C) INDIRIZZO DI MICROBIOLOGIA CLINICA

Area C5. Microbiologia clinica (crediti: 8.5).

Obiettivo: apprendere le metodologie di analisi e di ricerca specialistica in microbiologia, virologia, micologia e parassitologia clinica.

I semestre:

C5.1. Corso integrato di microbiologia I:
microbiologia;
batteriologia;
analisi microbiologiche.

C5.2. Corso integrato di virologia:
virologia;
virologia molecolare;
virologia diagnostica.

C5.3. Corso integrato di micologia:
micologia;
micologia diagnostica.

II semestre:

C5.4. Corso integrato di microbiologia II:
microbiologia speciale;
tecniche speciali di analisi nelle malattie infettive.

C5.5. Corso integrato di parassitologia:
parassitologia;
diagnostica parassitologica.

III Anno:

D) INDIRIZZO DI CITOPATOLOGIA

Area D5. Citopatologia (crediti: 8.5).

Obiettivo: apprendere i principi, le metodologie di analisi e di ricerca specialistica in citopatologia e citogenetica.

I semestre:

D5.1. Corso integrato di citopatologia I:
citopatologia;
tecniche di prelievo;
tecniche di colorazione.

D5.2. Corso integrato di citogenetica:
principi di citogenetica;
colture cellulari;
tecniche di allestimento dei preparati.

II semestre:

D5.3. Corso integrato di citopatologia II:
citopatologia speciale;
metodologie e tecniche di prelievo;
metodologie citologiche molecolari;
tecniche speciali di citopatologia.

D5.4. Corso integrato di immunologia cellulare:
immunologia cellulare;
immunologia molecolare.

D5.5. Corso integrato di colpocitopatologia:
colpocitopatologia;
metodologie e tecniche di prelievo.

E) INDIRIZZO DI LABORATORIO DI ANATOMIA PATOLOGICA E ISTOCITOPATOLOGIA

Area E5. Laboratorio di anatomia patologica e istocitopatologia (crediti: 8.5).

Obiettivo: apprendere le metodologie di analisi e di ricerca specialistica in anatomia patologica e istocitopatologia.

I semestre:

E5.1. Corso integrato di anatomia patologica I:
nozioni di anatomia patologica macroscopica e microscopica;
tecniche di preparazione in anatomia patologica macroscopica;
tecniche di diagnostica di anatomia patologica macroscopica.

E5.2. Corso integrato di istopatologia:
nozioni di istopatologia ed istochimica;
tecniche di istopatologia e istochimica.

II semestre:

E5.3. Corso integrato di anatomia patologica II:
nozioni di anatomia patologica microscopica;
nozioni e tecniche di istopatologia speciale.

E5.4. Corso integrato di patologia diagnostica ultrastrutturale e citologia diagnostica:
nozioni di citologia diagnostica;
nozioni di patologia ultrastrutturale;
tecniche di indagine citologica ed ultrastrutturale.

F) INDIRIZZO DI RICERCA BIOMEDICA E BIOTECNOLOGIE

Area F5. Ricerca biomedica e biotecnologica (crediti: 8.5).

Obiettivo: fornire le basi culturali e quelle applicative per la ricerca biomedica in laboratorio e per lo sviluppo e la produzione di prodotti e sitemi di laboratorio molecolari e cellulari biotecnologici.

I semestre:

F5.1. Corso integrato di tecnologia del DNA ricombinante:
biotecnologie cellulari;
biochimica degli acidi nucleici.

F5.2. Corso integrato di biologia cellulare ed ultrastrutturale:

biologia cellulare;
colture cellulari;
istologia e citologia;
tecniche di indagine citologica ed ultrastrutturale.

F5.3. Corso integrato utilizzazione animali di laboratorio:

principi di stabulazione degli animali di laboratorio;
animali transgenici;
norme di sicurezza e di conduzione di uno stabulario.

II semestre:

F5.4. Corso integrato di patologia sperimentale:

metodologie molecolari in patologia clinica;
oncologia.

F5.5. Corso integrato di immunologia cellulare e molecolare:

immunologia cellulare;
immunologia diagnostica molecolare;
tecnologie immunologiche avanzate.

3. Sono attivabili, come discipline integrate nei corsi previsti dall'ordinamento, discipline comprese nei raggruppamenti concorsuali per posti di professore di prima o di seconda fascia. Si fa riferimento, al riguardo, ai raggruppamenti indicati nell'ultimo bando concorsuale, relativo all'una o all'altra fascia.

Esse non danno luogo a verifiche di profitto autonome, ma costituiscono credito all'interno del corso nel quale sono integrate.

4. Il consiglio della struttura didattica può distribuire in modo diverso tra i semestri i corsi integrati previsti in ciascun anno dal presente ordinamento.

5. Al termine del triennio, previo superamento degli esami previsti, del tirocinio con relativo esame finale e discussione di una tesi, consistente in una dissertazione scritta di natura teorico-applicativa, viene conseguito il diploma di tecnico di laboratorio biomedico.

6. La commissione finale d'esame relativa al tirocinio è nominata dal rettore ed è composta dal presidente del corso di diploma o suo delegato, da due docenti nominati dal consiglio di facoltà, da due esperti nominati rispettivamente dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e dal Ministro della sanità.

Ove i Ministri non comunichino detti nominativi entro il 20 maggio di ciascun anno, o in caso di loro dimissioni prima dell'inizio degli esami, provvede il rettore, sentito il senato accademico.

Art. 72. — 1. La parte teorica dei corsi integrati è di norma pari al 60% dell'orario complessivo nei primi tre semestri, pari al 50% nei semestri successivi. La frequenza alle lezioni e la partecipazione al tirocinio sono obbligatorie per almeno il 70% dell'orario previsto; esse avvengono secondo delibera del consiglio di corso di diploma, tale da assicurare ad ogni studente un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale, nelle strutture proprie della facoltà o in strutture idonee convenzionate.

Lo studente ha facoltà di ripetere il tirocinio in caso di valutazione negativa.

2. Il consiglio di corso di diploma predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo studente ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

3. All'esame di diploma lo studente viene ammesso solo se abbia frequentato i corsi e superato gli esami prescritti ed abbia ottenuto un giudizio favorevole riguardo al tirocinio professionale. Le commissioni d'esame e di diploma sono costituite secondo le vigenti norme universitarie.

4. Gli studi compiuti nel corso di diploma, sono riconosciuti anche parzialmente, nei corsi di laurea impartiti nella facoltà di medicina e chirurgia.

Il criterio generale di riconoscimento dei corsi integrati, seguiti con esito positivo nel corso di diploma universitario, è quello dalle loro validità culturale, propedeutica e professionalizzante, riguardo alla prosecuzione degli studi per il conseguimento del diploma di laurea.

Il consiglio di facoltà, con propria delibera, potrà eventualmente indicare corsi integrativi, anche istituiti appositamente, da seguire per completare la formazione per accedere al corso di laurea.

I corsi di diploma universitario e quelli di laurea, ove abbiano denominazione uguale o simile, permettono il passaggio dall'uno all'altro mediante una normativa generale di passaggio approvata dal consiglio di facoltà, tenuto conto, in particolare, degli studenti fuori corso riguardo alla possibilità di iscrizione anche in sovrannumero rispetto agli iscrivibili secondo lo statuto.

Il presente decreto viene inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Perugia, 14 ottobre 1992

Il rettore: DOZZA

92A5840

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

DECRETO RETTORALE 19 ottobre 1992.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, relativa alla riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Visto l'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991 relativo alle iniziative di trasformazione delle scuole dirette ai fini speciali e le proposte di istituzione *ex novo* di diplomi universitari;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1992 concernente l'autorizzazione alle università ad istituire diplomi universitari;

Visto il decredo ministeriale 2 dicembre 1991 relativo alla nuova tabella XXIX-*ter* dell'ordinamento didattico universitario;

Viste le proposte avanzate dalle autorità accademiche di questo Ateneo di cui alle deliberazioni del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia II del 14 luglio 1992, del senato accademico del 24 luglio 1992 e del consiglio di amministrazione del 27 luglio 1992;

Visto il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 15 settembre 1992;

Riconosciuta la necessità di approvare le modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto l'art. 16 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

L'art. 160 è così modificato:

«La facoltà di medicina e chirurgia II conferisce:

a) la laurea in medicina e chirurgia;

b) la laurea in odontoiatria e protesi dentaria;

c) il diploma universitario in scienze infermieristiche».

Art. 2.

Dopo l'art. 172, con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi, sono inseriti i seguenti nuovi articoli:

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN SCIENZE INFERMIERISTICHE

Finalità, organizzazione generale, norme di accesso

Art. 173. — È istituito nella seconda facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli il corso di diploma universitario in scienze infermieristiche, articolato nei seguenti indirizzi:

a) assistenza generale;

b) assistenza generale pediatrica;

c) assistenza generale ostetrica.

Art. 174. - - Il corso di diploma, di durata triennale, ha lo scopo di formare operatori con conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere le funzioni di infermiere responsabile dell'assistenza generale nonché pediatrica ed ostetrica.

Il corso si conclude con il rilascio del diploma universitario in scienze infermieristiche, con menzione dell'indirizzo seguito.

Art. 175. — In relazione alla normativa comunitaria e con l'osservanza delle relative specifiche norme, l'Università potrà istituire corsi di perfezionamento, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/1982, riservati ai possessori del diploma universitario in scienze infermieristiche e finalizzati alla ulteriore qualificazione degli stessi per quanto riguarda le funzioni specialistiche e di coordinamento delle funzioni infermieristiche di base nei seguenti settori:

a) assistenza clinica;

b) geriatria;

c) assistenza chirurgica;

d) area critica;

e) assistenza domiciliare;

f) assistenza domiciliare geriatrica;

g) psichiatria e salute mentale;

h) funzioni didattiche e direttive (caposala);

i) sanità pubblica;

l) igiene ed epidemiologia ospedaliera;

m) pediatria e neonatologia;

n) ostetrica.

Nell'area critica, secondo la normativa CEE, sono comprese: dialisi, terapia iperbarica, terapia intensiva, terapia enterostomale. Anche per tali settori possono essere previsti specifici corsi di perfezionamento.

Art. 176. - - Il corso di diploma non è suscettibile di abbreviazione, eccetto il caso di precedente frequenza di studi di livello universitario, sostenuti in Italia o all'estero, per corsi di laurea o di diploma con contenuti teorici e pratici ritenuti equivalenti ed utilizzabili come crediti, ai sensi dell'art. 11 della legge 19 novembre 1990, n. 341.

La delibera di riconoscimento dei crediti è adottata dal consiglio della struttura didattica.

Art. 177. — In base alle strutture ed attrezzature disponibili, il numero degli iscrivibili al corso di diploma è stabilito dal senato accademico, sentito il consiglio di

facoltà, in base ai criteri generali fissati dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 9, quarto comma, della legge n. 341/1990.

Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione al primo anno i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'accesso al primo anno del corso di diploma universitario nei limiti dei posti determinati, è subordinato al superamento di un esame mediante prova scritta con domande a risposta multipla per il 70% dei punti disponibili ed alla valutazione del voto del diploma di scuola secondaria superiore in misura pari al 30% del punteggio complessivo.

Il consiglio di facoltà approva con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla data della prova gli argomenti sui quali verrà effettuata la prova scritta.

Sono esentati dal sostenere l'esame e sono collocati prioritariamente in graduatoria coloro che siano stati immatricolati, successivamente al 1° novembre 1988 al corso di laurea in medicina e chirurgia e che abbiano sostenuto positivamente almeno tre esami del primo anno di corso.

Art. 178. — L'indirizzo è scelto dallo studente entro il 15 aprile del secondo anno di corso.

Coloro che siano in possesso del titolo di diploma universitario possono iscriversi al terzo anno di corso, in soprannumero per non oltre il 15% dei posti disponibili, al fine del conseguimento del titolo relativo ad altro indirizzo.

Ordinamento didattico

Art. 179. — Il corso di diploma prevede 4.600 ore di insegnamento e di attività pratiche e di studio guidate, nonché di tirocinio. Esso comprende aree, corsi integrati e discipline ed è organizzato in cicli convenzionali (semestri); ogni semestre comprende ore di insegnamento e di attività pratiche e di studio guidate (primo anno 650 ore, secondo anno 620 ore, terzo anno 460 ore), il cui peso relativo è definito in modo convenzionale (credito, corrispondente mediamente a 50 ore). Le attività pratiche e di studio guidate comprendono almeno il 50% delle ore previste per ciascun anno.

Il tirocinio professionale è svolto per 720 ore nel primo anno (360 per semestre), 900 ore nel secondo anno (450 per semestre) e 1.250 ore nel terzo anno (625 per semestre).

Art. 180. — Le attività didattiche sono ordinate, in aree formative, che definiscono gli obiettivi didattici intermedi, in corsi integrati, che definiscono l'articolazione dell'insegnamento nei diversi semestri e corrispondono agli esami che debbono essere sostenuti, in discipline che indicano le competenze scientifico-professionali dei docenti nei singoli corsi integrati.

Sono attivati, come discipline integrate nei corsi previsti dall'ordinamento, ulteriori discipline comprese nei raggruppamenti concorsuali per posti di professore di prima o di seconda fascia. Si fa riferimento, al riguardo, ai raggruppamenti indicati nell'ultimo bando concorsuale, relativo all'una e all'altra fascia. Le discipline non danno luogo a verifiche di profitto autonome.

Art. 181. — Il consiglio della struttura didattica può predisporre piani di studio alternativi, nonché approvare piani individuali proposti dallo studente, a condizione che il peso relativo dell'area e del singolo corso integrato non si discosti in aumento o diminuzione per oltre il 15% da quello tabellare. L'impegno orario che deriva dalla sottrazione eventuale di impegno orario dai singoli corsi integrati può essere utilizzato per approfondimenti nell'area ove viene preparata la tesi di diploma.

Lo studente è tenuto altresì a frequentare un corso di inglese scientifico, con lo scopo di acquisire la capacità di aggiornarsi nella letteratura scientifica. L'esame relativo da svolgersi mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, sarà effettuato al primo anno.

Art. 182. — Lo studente deve sostenere in ciascun semestre gli esami per i corsi integrati compresi nell'ordinamento.

Non si possono sostenere gli esami di un anno se non sono stati sostenuti tutti gli esami dell'anno precedente, né ci si può iscrivere all'anno successivo se non sono stati sostenuti entro la sessione autunnale tutti gli esami dell'anno precedente, tranne due, e superato i tirocini.

Gli esami sono sostenuti di norma al termine di ciascun semestre, rispettivamente nel mese di febbraio e nei mesi di giugno e luglio. Sessioni di recupero sono previste, una nel mese di settembre (appello autunnale) ed una straordinaria (appello invernale) da prevedere in periodi di interruzione delle lezioni, a gennaio-febbraio. Nella sessione straordinaria non possono essere sostenuti più di due esami.

Art. 183. — Per l'attività didattiche a prevalente carattere tecnico-pratico connesse a specifici insegnamenti professionali possono essere chiamati docenti a contratto, scelti fra coloro che, per uffici ricoperti, o attività professionale svolta, siano di riconosciuta esperienza e competenza nelle materie che formano oggetto dell'insegnamento. In tal caso si applica la normativa prevista dall'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980. I professori a contratto possono far parte delle commissioni d'esame.

Art. 184. — Le aree, con indicati i crediti tra parentesi, gli obiettivi didattici, i corsi integrati e le relative discipline, sono i seguenti:

I Anno - I semestre:

Area 1. Propedeutica (crediti: 6.0).

Obiettivo: apprendere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e le nozioni di base del nursing.

A.1. Corso integrato di fisica, statistica ed informatica:

fisica medica;

statistica medica;

informatica generale.

A.2. Corso integrato di chimica e propedeutica biochimica:

chimica e propedeutica biochimica.

A.3. Corso integrato di istologia ed anatomia:

istologia;

anatomia umana.

A.4. Corso integrato di biologia e genetica:

biologia generale;

biologia cellulare;

genetica generale.

A.5. Corso integrato di infermieristica generale:

infermieristica generale;

infermieristica clinica I;

teoria del nursing.

A.6. Inglese scientifico.

A7. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in servizi ospedalieri ed extraospedalieri.

II semestre:

Area B. Biochimica, microbiologia e fisiologia da applicarsi alle scienze infermieristiche (crediti: 6.0).

Obiettivo: apprendere i principi di funzionamento biochimico-fisiologici di procarioti, eucarioti ed organismi; apprendere i principi di valutazione dei parametri relativi; approfondire le nozioni teorico-pratiche di nursing.

B.1. Corso integrato di chimica biologica e biochimica clinica:

chimica biologica;

biochimica clinica;

biologia molecolare;

tecniche analitiche di chimica clinica.

B.2. Corso integrato di microbiologia e microbiologia clinica:

microbiologia;

microbiologia clinica.

B.3. Corso integrato di fisiologia umana:

fisiologia umana;

biofisica;

scienza dell'alimentazione e principi di dietetica.

B.4. Corso integrato di infermieristica:

infermieristica clinica II;

etica professionale;

elementi di psicologia e pedagogia;

epidemiologia.

B.5. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in servizi ospedalieri ed extraospedalieri.

II Anno:

Area C. Fisiopatologia, farmacologia e medicina generale e principi di nursing (crediti: 12.0).

Obiettivo: apprendere i principi generali di patologia e fisiopatologia, i principali parametri di valutazione e le relative metodiche di analisi più comuni; apprendere i principi di farmacologia, sanità pubblica e medicina clinica in relazione alla professione infermieristica.

I semestre:

C.1. Corso integrato di patologia e fisiopatologia generale:

patologia generale;

fisiopatologia generale.

C.2. Corso integrato di patologia clinica:

immunoematologia.

C.3. Corso integrato di medicina:

farmacologia;

elementi di medicina interna e di terapia e dietetica.

C.4. Corso integrato di infermieristica clinica I:

infermieristica clinica in medicina generale;

infermieristica clinica in chirurgia generale;

psicologia e pedagogia applicata.

C.5. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in reparti ospedalieri, servizi ambulatoriali e territoriali.

II semestre:

C.6. Corso integrato di sanità pubblica:

igiene ed educazione sanitaria;

legislazione ed organizzazione sanitaria;

organizzazione della professione infermieristica, aspetti giuridici e deontologici.

C.7. Corso integrato di medicina materno-infantile:

ostetricia e ginecologia I;

puericultura e pediatria I.

C.8. Corso integrato di infermieristica clinica II:

infermieristica clinica in ostetricia e ginecologia;

infermieristica clinica in puericultura e pediatria.

C.9. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in reparti ospedalieri, servizi ambulatoriali e territoriali. Si devono iniziare esperienze di tirocinio notturno.

III Anno - indirizzo in assistenza generale:

Area D. Infermieristica speciale (crediti: 12.0).

Obiettivo: fornire le basi culturali e quelle applicative per lo svolgimento della professione infermieristica in reparti clinici ed ambulatoriali e per la successiva specializzazione settoriale.

I semestre:

D.1. Corso integrato di medicina clinica e d'urgenza:

medicina interna;

chirurgia generale;

gerontologia e geriatria.

D.2. Corso integrato di medicina d'urgenza e del paziente critico:

terapia intensiva, rianimazione e pronto soccorso; igiene mentale e neuropsichiatria.

D.3. Corso integrato di infermieristica clinica III:

infermieristica clinica in medicina specialistica;

infermieristica clinica in chirurgia specialistica.

D.4. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi nei reparti specialistici e nei servizi territoriali in relazione agli indirizzi, con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità professionale.

II semestre:

D.5. Corso integrato di infermieristica clinica IV:

infermieristica clinica in area critica;

infermieristica clinica in igiene mentale.

D.6. Corso integrato di medicina sociale:

medicina preventiva, riabilitativa e sociale;

legislazione sociale;

medicina del lavoro;

sociologia;

metodologia della ricerca;

storia della medicina.

D.7. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi nei reparti specialistici e nei servizi territoriali in relazione agli indirizzi, con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità professionale.

III Anno - indirizzo in assistenza generale pediatrica:

Area E. Infermieristica speciale pediatrica (crediti: 12.0).

Obiettivo: fornire le basi culturali e quelle applicative per lo svolgimento della professione infermieristica in reparti clinici ed ambulatoriali pediatrici e per la successiva specializzazione settoriale.

I semestre:

E.1. Corso integrato di pediatria:

pediatria clinica;

pediatria preventiva e sociale.

E.2. Corso integrato di neonatologia:

perinatologia e puericultura;

terapia intensiva neonatale.

E.3. Corso integrato di infermieristica pediatrica speciale I:

infermieristica clinica in neonatologia;

infermieristica clinica in pediatria.

E.4. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi nei reparti specialistici e nei servizi territoriali in relazione agli indirizzi, con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità professionale.

II semestre:

E.5. Corso integrato di neuropsichiatria infantile:

neuropsichiatria infantile;

psicologia dell'età evolutiva.

E.6. Corso integrato di infermieristica pediatrica speciale II:

infermieristica clinica in neuropsichiatria;

infermieristica preventiva in ambito pediatrico.

E.7. Corso integrato di medicina sociale:

medicina preventiva, riabilitativa e sociale;

legislazione sociale;

medicina del lavoro;

sociologia;

metodologia della ricerca;

storia della medicina.

E.8. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi nei reparti specialistici e nei servizi territoriali in relazione agli indirizzi, con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità professionale.

III Anno - indirizzo in assistenza generale ostetrica:

Area F. Infermieristica speciale ostetrica (crediti: 12.0).

Obiettivo: fornire le basi culturali e quelle applicative per lo svolgimento della professione infermieristica in reparti clinici ed ambulatoriali di ostetricia e ginecologia e per la successiva specializzazione settoriale.

I semestre:

F.1. Corso integrato di fisiopatologia ostetrica:

fisiopatologia ostetrica;

ginecologia.

F.2. Corso integrato di medicina neonatale:

patologia neonatale;

elementi di anestesia e rianimazione neonatale.

F.3. Corso integrato di infermieristica speciale ostetrico-ginecologica:

infermieristica speciale ostetrica;

infermieristica speciale ginecologica.

F.4. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi nei reparti specialistici e nei servizi territoriali in relazione agli indirizzi, con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità professionale.

II semestre:

F.5. Corso integrato di psicologia e psicosomatica:

psicosomatica della gravidanza e preparazione al parto;

psicologia sociale.

F.6. Corso integrato di infermieristica speciale ostetrico-ginecologica:

infermieristica speciale ostetrica;

metodologia del nursing.

F.7. Corso integrato di medicina sociale:

medicina preventiva, riabilitativa e sociale;

legislazione sociale;

medicina del lavoro;

sociologia;

metodologia della ricerca;

storia della medicina.

F.8. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi nei reparti specialistici e nei servizi territoriali in relazione agli indirizzi, con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità professionale.

Organizzazione didattica
Verifiche di profitto - Esame finale

Art. 185. — La frequenza alle lezioni, ai tirocini ed alle attività pratiche è obbligatoria e deve essere documentata sul libretto personale dello studente. Per essere ammessi all'esame finale di diploma, gli studenti debbono avere regolarmente frequentato i corsi, superato gli esami in tutti gli insegnamenti previsti ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti.

Gli studenti che non superano tutti gli esami e non ottengono positiva valutazione nei tirocini possono ripetere l'anno per non più di una volta come fuori corso, venendo collocati in soprannumero.

Art. 186. — La frequenza alle lezioni e la partecipazione al tirocinio sono obbligatorie per almeno il 75% dell'orario previsto; esse avvengono secondo delibera del consiglio della struttura didattica, tale da assicurare ad ogni studente un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale, nelle strutture proprie della facoltà o in strutture idonee convenzionate.

Lo studente ha facoltà di ripetere il tirocinio in caso di valutazione negativa.

Art. 187. — Il consiglio di corso di diploma predispone apposito libretto di formazione che consenta allo studente ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Art. 188. — Al termine del triennio, previo superamento degli esami previsti, del tirocinio con relativo esame finale e discussione di una tesi, consistente in una dissertazione scritta di natura teorico-applicativa, viene conseguito il diploma in scienze infermieristiche con menzione dell'indirizzo seguito.

Art. 189. — La commissione finale di esame relativa al tirocinio è nominata dal rettore ed è composta dal presidente del corso della specifica struttura didattica o suo delegato, da due docenti nominati dal consiglio di facoltà, da due esperti nominati rispettivamente dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e dal Ministro della sanità tra iscritti all'albo professionale degli infermieri.

Ove i Ministri interessati non comunichino detti nominativi entro il 20 maggio di ciascun anno o in caso di loro dimissioni prima dell'inizio degli esami, provvede il rettore sentito il senato accademico.

Art. 190. — La commissione per l'esame finale di diploma è nominata dal rettore in base alla vigente normativa.

Art. 191. — Gli studi compiuti nel corso di diploma sono riconosciuti, anche parzialmente, nei corsi di laurea impartiti nella facoltà di medicina e chirurgia.

Il criterio generale di riconoscimento dei corsi integrati, seguiti con esito positivo nel corso di diploma universitario, è quello della loro validità culturale, propedeutica e professionalizzante, riguardo alla prosecuzione degli studi per il conseguimento del diploma di laurea.

Il consiglio di facoltà con propria delibera potrà eventualmente indicare corsi integrativi, anche istituiti appositamente, da seguire per completare la formazione per accedere al corso di laurea.

I corsi di diploma universitario e quelli di laurea, ove abbiano denominazione uguale o simile, permettono il passaggio dall'uno all'altro mediante una normativa generale di passaggio, approvata dal consiglio di facoltà, tenuto conto in particolare degli studenti fuori corso riguardo alla possibilità di iscrizione anche in soprannumero rispetto agli iscrivibili secondo lo statuto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 19 ottobre 1992

Il pro-rettore: VARVARO

92A5839

UNIVERSITÀ DI PISA

DECRETO RETTORALE 5 novembre 1992.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto di questa Università, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la proposta di modifica di statuto formulata dalle autorità accademiche di questa Università (consiglio della facoltà di lettere e filosofia del 25 marzo 1991, consiglio di amministrazione dell'11 settembre 1991, senato accademico dell'8 ottobre 1991);

Sentito il parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 23 luglio 1992;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare la nuova modifica proposta in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 67, relativo al corso di laurea in storia, gli elenchi degli insegnamenti complementari sono così modificati:

INDIRIZZO ANTICO

Sono aggiunte le seguenti discipline:

lingua e letteratura dell'Etiopia;
storia economica e sociale del mondo antico.

INDIRIZZO MEDIOEVALE

Sono aggiunte le seguenti discipline:

iconografia medievale;
storia del commercio e delle navigazione medievale;
storia della Toscana medievale;
storia del pensiero economico medievale;
storia economica e sociale del medioevo;
storia sociale del medioevo.

INDIRIZZO MODERNO

Sono aggiunte le seguenti discipline:

* storia dei Paesi scandinavi;
storia del Giappone;
storia della Cina;
storia della famiglia;
* storia della Francia;
* storia della Germamnia;
* storia della Spagna;
* storia delle relazioni in genere;
storia e istituzioni dell'istruzione superiore.

INDIRIZZO CONTEMPORANEO

Sono aggiunte le seguenti discipline:

politica dell'ambiente;
storia contemporanea dell'Asia;
* storia della Spagna;
* storia delle relazioni in genere.

Le discipline storia contemporanea dei Paesi scandinavi, storia della Francia contemporanea, storia della Germania contemporanea sono soppresse e sostituite dalle seguenti:

* storia dei Paesi scandinavi;
* storia della Francia;
* storia della Germania.

INDIRIZZO STORICO-RELIGIOSO

Sono aggiunte le seguenti discipline:

storia del diritto canonico medievale;
storia dell'ebraismo.

Le discipline segnate con asterisco sono comuni a più indirizzi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pisa, 5 novembre 1992

Il rettore: ELIA

92A5854

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (nuove specialità medicinali; modificazioni di autorizzazioni già concesse).

Con i decreti ministeriali di seguito elencati è stata concessa l'autorizzazione all'immissione in commercio delle sottoindicate specialità medicinali, alle condizioni appresso specificate:

Decreto n. 898/1992 del 1° dicembre 1992

Specialità medicinale: «TRIMINULET» confetti.

Titolare A.I.C. - Wyeth S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Aprilia (Latina) via Nettunense, 90, codice fiscale n. 00150450591.

Produttore: produzione, confezionamento e controllo: Wyeth - Pharma G.m.b.H nello stabilimento sito in Münster/Westfalen (Germania).

Confezione autorizzata, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

astuccio contenente una confezione-calendario da 21 confetti; codice 027359013 (in base 10) 0U2XT5 (in base 32); prezzo L. 11.500 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 4 agosto 1992); classe *a)*. La collocazione in classe *a)* decorre dal 1° marzo 1993. La quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito è fissata nella misura del 50% e con applicazione dell'art. 5 del decreto ministeriale 7 marzo 1985 (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985). Fino alla predetta data di decorrenza della classificazione in classe *a)* il prodotto può essere posto in commercio con il regime dei prezzi previsto per i farmaci in classe *d)*.

Composizione:

6 confetti di colore beige contengono ciascuno: Gestodene mg 0,050 ed etinilestradiolo mg 0,03; eccipienti: lattosio mg 37,455, amido di mais mg 15,5, polivinilpirrolidone 25.000 mg 1,7, talco mg 4,198, calcio sodio edetato mg 0,065, magnesio stearato mg 0,2, saccarosio mg 19,371, polivinilpirrolidone 700.000 mg 0,189, polietilenglicole 6000 mg 2,148, calcio carbonato mg 8,606, titanio biossido mg 0,274, glicerina mg 0,137, cera E mg 0,05, ossido di ferro giallo mg 0,027;

5 confetti di colore marrone scuro contengono ciascuno: Gestodene mg 0,070 ed etinilestradiolo mg 0,04; eccipienti: lattosio mg 37,425, amido di mais mg 15,5, polivinilpirrolidone 25,000 mg 1,7, talco mg 4,169, calcio sodio edetato mg 0,065, magnesio stearato mg 0,2, saccarosio mg 19,180, polivinilpirrolidone 700.000 mg 0,187, polietilenglicole 6000 mg 2,127, calcio carbonato mg 8,546, titanio biossido mg 0,269, glicerina mg 0,135, cera E mg 0,05, ossido di ferro marrone cioccolato mg 0,337;

10 confetti di colore bianco contengono ciascuno: gestodene mg 0,100 ed etinilestradiolo mg 0,03; eccipienti: lattosio mg 37,405, amido di mais mg 15,5, polivinilpirrolidone 25,000 mg 1,7, talco mg 4,242, calcio sodio edetato mg 0,065, magnesio stearato mg 0,2, saccarosio mg 19,660, polivinilpirrolidone 700.000 mg 0,171, polietilenglicole 6000 mg 2,180, calcio carbonato mg 8,697, cera E mg 0,05.

Indicazioni terapeutiche: prevenzione del concepimento.

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico del prodotto è subordinata alla presentazione di ricetta medica.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 899/1992 del 1° dicembre 1992

Specialità medicinale: «MUMATEN BERNA» (vaccino parotitico vivo attenuato, ceppo Rubini) liofilizzato iniettabile per via sottocutanea.

Titolare A.I.C. - Istituto sieroterapico e vaccinogeno svizzero Berna, di Berna (Svizzera), rappresentato in Italia dall'Istituto sieroterapico Berna S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Como, via Bellinzona, n. 39, codice fiscale n. 00190430132.

Produttore: la società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Berna (Svizzera).

Confezione autorizzata, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

flacone di vaccino liofilizzato da 1 dose + solvente in flacone siringa sterile e pronto per l'uso; codice 028446019 (in base 10) 0V43B3 (in base 32); classe *d)*.

Composizione: un flacone di vaccino liofilizzato (1 dose vaccinante) contiene: virus della parotite epidemica vivo attenuato, ceppo Rubini, coltivato su cellule umane diploidi almeno 5000 $TCID_{50}$.

Eccipienti: albumina umana 6,0 mg; arginina - HCl mg 19,578; calcio gluconato 4,284 mg; lattosio 9,0 mg; D-sorbitolo, 15,0, NaOH 0,24 mg; M199 max 2,47 mg; $NaHCO_3$ max 0,495 mg; solvente: acqua distillata 0,5 ml.

Indicazioni terapeutiche: vaccino contro la parotite epidemica.

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico del prodotto è subordinata alla presentazione di ricetta medica.

Altre condizioni: il vaccino deve essere destinato all'impiego nel solo territorio italiano.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 900/1992 del 1° dicembre 1992

Specialità medicinale: «ACELLUVAX» (vaccino antipertosse acellulare).

Titolare A.I.C. - Biocine Sclavo S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Siena, via Fiorentina, 1, codice fiscale n. 01392770465.

Produttore: produzione e confezionamento: Sclavo S.p.a. - stabilimento sito in Sovicille (Siena) loc. Bellaria, Rosia; controlli sul prodotto finito: la società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Siena, via Fiorentina, 1.

Confezioni autorizzate, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

1) fiala - siringa per pronto impiego × ml 0,5 i.m.; codice 028274013 (in base 10) 0UYVBX (in base 32); classe *d)*.

2) fiala × ml 0,5 i.m.; codice 028274025 (in base 10) 0UYVC9 (in base 32); classe *d)*.

3) fiala × ml 0,5 i.m. + siringa; codice 028274037 (in base 10) 0UYVCP (in base 32); classe *d)*.

Composizione: sospensione sterile di vaccino anti-pertosse di tipo acellulare costituito da antigeni purificati della B.pertussis. Ogni singola dose di 0,5 ml di vaccino contiene: principio attivo: 7,5µg di PT 9K/129G, 10 µg di FHA e 10µg di 69KD.

Eccipienti: 0,05 mg di sodio etil-mercurio-tiosalicilato; 0,5 mg di idrossido di alluminio.

Indicazioni terapeutiche: immunizzazione attiva nei confronti della pertosse a partire dal secondo mese di età.

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico del prodotto è subordinata alla presentazione di ricetta medica.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 901/1992 del 1° dicembre 1992

Specialità medicinale: «BENYLIN DAY & NIGHT» nella preparazione compresse.

Titolare A.I.C. - Parke Davis S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, corso Matteotti, 8, codice fiscale n. 09810140153.

Produttore: Park Davis S.p.a. nello stabilimento sito in Lainate (Milano).

Confezione autorizzata, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

scatola di 15 compresse di Benylin Day e 5 compresse di Benylin Night:
codice 028374015 (in base 10) 0V1WZZ (in base 32);
classe *c)*.

Composizione:

una compressa gialla (giorno) contiene: paracetamolo mg 500, fenilpropanolamina cloridrato mg 25; eccipienti: cellulosa microcristallina mg 107,72, sodio croscarmellose mg 12.52, polivinilpirrolidone mg 9.04, silice colloidale mg 2.78, calcio stearato mg 3.48, E 104 lacca mg 0,55;

una compressa azzurra (notte) contiene: paracetamolo mg 500, difenidramina cloridrato mg 25; eccipienti: cellulosa microcristallina mg 110,36, sodio croscarmellose mg 13.90, polivinilpirrolidone mg 9,04, silice colloidale mg 2,78, calcio stearato mg 3.48, E 132 lacca mg 1,55.

Indicazioni terapeutiche: trattamento dei sintomi del raffreddore e dell'influenza.

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico non è subordinata a presentazione di ricetta medica.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 902/1992 del 1° dicembre 1992

Specialità medicinale: «LADIP» (lacidipina) compresse mg 2.

Titolare A.I.C. - Duncan farmaceutici S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Verona, via A. Fleming, 2, codice fiscale n. 00455000232.

Produttore: società titolare A.I.C. nello stabilimento consortile sito in S. Polo di Torrile (Parma).

Confezione autorizzata, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

28 compresse mg 2:
codice 028804019 (in base 10) 0VH0XM (in base 32);
classe *d)*.

Composizione: una compressa contiene: lacidipina 2,00 mg. Eccipienti: lattosio 277,25 mg, polivinilpirrolidone 20.00 mg, magnesio stearato 0,75 mg, metilidrossipropilcellulosa 9.636 mg, titanio biossido 3,364 mg.

Indicazioni terapeutiche: trattamento della ipertensione arteriosa.

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico del prodotto è subordinata alla presentazione di ricetta medica.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 903/1992 del 1° dicembre 1992

Specialità medicinale: «URODIE» (terazosina cloridrato) compresse divisibili «S 2 mg», «5 mg» e «10 mg».

Titolare A.I.C. - Abbott S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Campoverde di Aprilia (Latina) via Pontina km 52, codice fiscale n. 00076670595.

Produttore: la società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Campoverde di Aprilia (Latina), via Pontina, km 52.

Confezioni autorizzate, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

10 compresse divisibili da 2 mg;
codice 028284014 (in base 10) 0UZ53G (in base 32);
prezzo L. 10.850 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 4 agosto 1992);
classe *a)*;

14 compresse divisibili da 5 mg;
codice 028284026 (in base 10) 0UZ53U (in base 32);
prezzo L. 36.550 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 4 agosto 1992):
classe *a)*;

14 compresse divisibili da 10 mg;
codice 028284038 (in base 10) 0UZ546 (in base 32);
prezzo L. 51.950 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 4 agosto 1992):
classe *a)*.

La collocazione in classe a), decorre dal 1° marzo 1993.

La quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito è fissata nella misura del 50%.

Fino alla predetta data di decorrenza della classificazione in classe *a)* il prodotto può essere posto in commercio con il regime dei prezzi previsto per i farmaci in classe *d)*.

Composizione:

una compressa divisibile da 2 mg contiene: principio attivo: terazosina cloridrato $2H_2O$ mg 2.374 pari a terazosina base mg 2; eccipienti: lattosio mg 126.630, amido di mais mg 13.50, talco mg 6, magnesio stearato mg 1,125, E 100 mg 0.75;

una compressa da 5 mg contiene: principio attivo: terazosina cloridrato $2H_2O$ mg 5.935 pari a terazosina base mg 5,00; eccipienti: lattosio mg 123.665, amido di mais mg 13.500, talco mg 6.00, magnesio stearato mg 1,125, E 1320 mg 0.050, E 110 mg 0.100;

una compressa da 10 mg contiene: principio attivo: terazosina cloridrato $2H_2O$ mg 11,87 pari a terazosina base mg 10; eccipienti: lattosio mg 117,680, amido di mais mg 13.50, talco mg 6, magnesio stearato mg 1.125, E 110 mg 0.20.

Indicazioni terapeutiche: disturbi funzionali della prima fase dell'ipertrofia prostatica benigna.

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico del prodotto è subordinata alla presentazione di ricetta medica.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 904/1992 del 1° dicembre 1992

Specialità medicinale: «AGIOFIBRE» granulare per uso orale.

Titolare A.I.C. - Dr. Madaus e Co. - Colonia (Germania), rappresentata in Italia dalla società Boehringer Mannheim Italia S.p.a., cor. sede legale e domicilio fiscale in Milano, via S. Uguzzone, 5, codice fiscale n. 04843650153.

Produttore: la società titolare della A.I.C. nello stabilimento sito in Colonia (Germania).

Confezione autorizzata, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

barattolo da 250 g di granulato per uso orale;
codice 027240011 (in base 10) 0TZ91.C (in base 32);
classe *c)*.

Composizione: 100 g di granulato contengono: plantago ovata semi g 65, hispaghula husk g 2,2.

Eccipienti: comino essenza g 0,035, salvia essenza g 0,035, menta essenza g 0,07, gomma arabica g 1.4, talco g 12, titanio biossido (E 171) g 0,105, ferro ossido rosso (E 172) g 0.07, ferro ossido giallo (E 172) g 0,723, paraffina solida g 0.11, paraffina liquida g 0.24, saccarosio g 18,012.

Indicazioni terapeutiche: stitichezza.

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico del prodotto non è subordinata alla presentazione di ricetta medica.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 905/1992 del 1° dicembre 1992

Specialità medicinale: «VIDEX» (didanosina) compresse masticabili/dispersibili tamponate da 25, 50, 100 e 150 mg.

Titolare A.I.C. - Bristol - Myers Squibb S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Roma, via Paolo di Dono, n. 73, codice fiscale n. 00082130592.

Produttore: Bristol - Myers Squibb nello stabilimento sito in Evansville, Indiana, 47721, (USA). Le operazioni terminali di confezionamento (etichettatura, astucciamento, ed inserimento del foglio illustrativo) nonché i controlli sul prodotto finito sono effettuati dalla società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Anagni (Frosinone) località Fontana del Ceraso.

Confezioni autorizzate, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

60 compresse masticabili/dispersibili tamponate da 25 mg:
codice 028341028 (in base 10) 0V0WT4 (in base 32);
prezzo L. 69.960;
classe *b)*.

60 compresse masticabili/dispersibili tamponate da 50 mg;
codice 028341030 (in base 10) 0V0WT6 (in base 32);
prezzo L. 139.920;
classe *b)*.

60 compresse masticabili/dispersibili tamponate da 100 mg:
codice 028341042 (in base 10) 0V0WTL (in base 32);
prezzo L. 279.840;
classe *b)*.

60 compresse masticabili/dispersibili tamponate da 150 mg;
codice 028341055 (in base 10) 0V0WTZ (in base 32);
prezzo L. 419.760;
classe *b)*.

Ove non diversamente stabilito con provvedimento CIP, la specialità medicinale sarà posta in commercio ai prezzi suindicati proposti dalla società titolare dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 79.

Composizione:

ogni compressa da 25 mg contiene: principio attivo: didanosina (2', 3'-dideossiinosina) 25,00 mg, eccipienti: diidrossialluminio carbonato sodico 1350,00 mg; idrossido di magnesio 450,00 mg; sodio citrato diidrato 300,00 mg; aspartame 40,00 mg; crospovidone 75,00 mg; saccarosio 160,00 mg; cellulosa microcristallina 490,00 mg; silice colloidale 37,5 mg; aroma «Wintergreen» 22,50 mg, magnesio stearato 50,00 mg;

ogni compressa da 50 mg contiene: principio attivo: didanosina (2', 3'-dideossiinosina) 50,00 mg, eccipienti: diidrossialluminio carbonato sodico 1350,00 mg; idrossido di magnesio 450,00 mg; sodio citrato diidrato 300,00 mg; aspartame 40,00 mg; crospovidone 75,00 mg; saccarosio 160,00 mg; cellulosa microcristallina 465,00 mg; silice colloidale 37,50 mg; aroma «Wintergreen» 22,50 mg, magnesio stearato 50,00 mg;

ogni compressa da 100 mg contiene: principio attivo: didanosina (2', 3'-dideossiinosina) 100,00 mg eccipienti: diidrossialluminio carbonato sodico 1350,00 mg; idrossido di magnesio 450,00 mg; sodio citrato diidrato 300,00 mg; aspartame 40,00 mg; crospovidone 75,00 mg; saccarosio 160,00 mg; cellulosa microcristallina 415,00 mg; silice colloidale 37,50 mg; aroma «Wintergreen» 22,50 mg, magnesio stearato 50,00 mg;

ogni compressa da 150 mg contiene: principio attivo: didanosina (2', 3'-dideossiinosina) 150,00 mg, eccipienti: diidrossialluminio carbonato sodico 1350,00 mg; idrossido di magnesio 450,00 mg; sodio citrato diidrato 300,00 mg; aspartame 60,00 mg; crospovidone 75,00 mg; saccarosio 160.00 mg; cellulosa microcristallina 345,00 mg; silice colloidale 37,50 mg; aroma «Wintergreen» 22,50 mg, magnesio stearato 50,00 mg.

Indicazioni terapeutiche: VIDEX è indicato per il trattamento di adulti e bambini (di età superiore ai sei mesi) affetti da infezione sintomatica da HIV che si siano dimostrati intolleranti alla terapia con zidovudina o che abbiano mostrato un significativo deterioramento clinico o immunologico durante la terapia con zidovudina.

L'intolleranza ematologica, correlata alla zidovudina, è caratterizzata da:

una dimininuzione del tasso di emoglobulina di almeno 2 g/dl o da una concentrazione totale di emoglobina inferiore a 8,5 g/dl;

una riduzione dei neutrofili di almeno 200 cellule/mm³ o da una concentrazione totale di neutrofili inferiore a 750 cellule/mm³.

L'intolleranza clinica comprende miopatia con incremento degli enzimi muscolari che regrediscono dopo l'interruzione di zidovudina, sintomi gastrointestinali o altri sintomi clinici chiaramente correlabili alla zidovudina.

Questa indicazione si basa sugli aumenti del numero dei CD4 osservati nei pazienti in terapia con VIDEX. Gli aumenti del numero dei CD4 sono considerati markers dell'attività antivirale e sono stati collegati al beneficio clinico in precedenti studi per la terapia dell'AIDS. Durante il trattamento con didanosina sono stati osservati, in aggiunta all'aumento del numero dei CD4, miglioramento dei parametri ematologici, aumento di peso e riduzione dei livelli dell'antigene P24. Mentre per il momento non si hanno risultati dagli studi controllati riguardanti l'effetto della terapia con VIDEX sulla progressione clinica dell'infezione da HIV, studi clinici sono in corso con lo scopo di verificare gli obiettivi in determinate finalità cliniche, come le infezioni opportunistiche, la sopravvivenza e con lo scopo di determinare la dose ottimale.

Regime di dispensazione: uso riservato agli ospedali e agli altri centri autorizzati, secondo le modalità previste dalle linee guida per la terapia antiretrovirale, dalla commissione nazionale per la lotta contro l'AIDS.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 906/1992 del 1° dicembre 1992

Specialità medicinale: «IMAGOPAQUE» (Iopentol) mezzo di contrasto per uso intramuscolare.

Titolare A.I.C. - Nycomed A.S. - Oslo Norvegia, rappresentata in Italia da Nycomed S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, piazza S. Eustorgio n. 2, codice fiscale n. 10044540150.

Produttore: società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Oslo (Norvegia).

Confezioni autorizzate, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

1) 150 mg I/ml flac. ml 50;
codice 027877012 (in base 10) 0ULRNN (in base 32);
prezzo L. 58.800;
classe *b)*.

2) 150 mg I/ml flac. ml 100;
codice 027877024 (in base 10) 0ULRP0 (in base 32);
prezzo L. 107.800;
classe *b)*.

3) 200 mg I/ml flac. ml 20;
codice 027877036 (in base 10) 0ULRPD (in base 32);
prezzo L. 33.500;
classe *b)*.

4) 200 mg I/ml flac. ml 50;
codice 027877048 (in base 10) 0ULRPS (in base 32);
prezzo L. 72.200;
classe *b)*.

5) 250 mg I/ml flac. ml 20;
codice 027877051 (in base 10) 0ULRPV (in base 32);
prezzo L. 41.600;
classe *b)*.

6) 250 mg I/ml flac. ml 50;
codice 027877063 (in base 10) 0ULRQ7 (in base 32);
prezzo L. 87.100;
classe *b)*.

7) 300 mg I/ml flac. ml 20;
codice 027877075 (in base 10) 0ULRQM (in base 32);
prezzo L. 51.800;
classe *b)*.

8) 300 mg I/ml flac. ml 50;
codice 027877087 (in base 10) 0ULRQZ (in base 32);
prezzo L. 108.500;
classe *b)*.

9) 300 mg I/ml flac. ml 100;
codice 027877099 (in base 10) 0ULRRC (in base 32);
prezzo L. 198.000;
classe *b)*.

10) 350 mg I/ml flac. ml 50;
codice 027877101 (in base 10) 0ULRRF (in base 32);
prezzo L. 125.500;
classe *b)*.

11) 350 mg I/ml flac. ml 100;
codice 027877113 (in base 10) 0ULRRT (in base 32);
prezzo L. 230.000;
classe *b)*.

Ove non diversamente stabilito con provvedimento CIP, la specialità medicinale nelle preparazioni e confezioni succitate sarà posta in commercio ai prezzi su indicati proposti dalla società titolare A.I.C., ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 79.

Composizione:

1 ml di soluzione (150 mg I/ml) contiene: iopentol mg 329, trometamolo mg 1,20, sodio calcio edatato mg 01,0, acido cloridrico q.b. a pH 7,0 - 7,6 in soluzione acquosa sterile;

1 ml di soluzione (200 mg I/ml) contiene: iopentol mg 438, trometamolo mg 1,20, sodio calcio edetato mg 01,0, acido cloridrico q.b. a pH 7,0 - 7,6 in soluzione acquosa sterile;

1 ml di soluzione (250 mg I/ml) contiene: iopentol mg 548, trometamolo mg 1,20, sodio calcio edetato mg 01,0, acido cloridrico q.b. a pH 7,0 - 7,6 in soluzione acquosa sterile;

1 ml di soluzione (300 mg I/ml) contiene: iopentol mg 658, trometamolo mg 1,20, sodio calcio edetato mg 01,0, acido cloridrico q.b. a pH 7,0 - 7,6 in soluzione acquosa sterile;

1 ml di soluzione (350 mg I/ml) contiene: iopentol mg 768, trometamolo mg 1,20, sodio calcio edetato mg 01,0, acido cloridrico q.b. a pH 7,0 - 7,6 in soluzione acquosa sterile.

Indicazioni terapeutiche: angiografia, urografia, flebografia e contrast enhancement in tomografia computerizzata.

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico è vietata, trattandosi di prodotto che può essere impiegato soltanto negli ospedali e nelle case di cura. Altre condizioni: la specialità medicinale deve essere destinata all'impiego nel solo territorio italiano.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 907/1992 del 1° dicembre 1992

Specialità medicinale: «DEB» (tetridamina maleato) nella forma lavanda vaginale monouso allo 0,134%.

Titolare A.I.C. - Poli - Industria Chimica S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, piazza Agrippa, 1, codice fiscale n. 00746490150.

Produttore: la società titolare dell'A.I.C., nello stabilimento comune sito in Rozzano (Milano), località Quinto dè Stampi.

Confezione autorizzata, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

5 flaconi da 150 ml di lavanda vaginale monouso allo 0,134%;

codice: 022526026 (in base 10) 0PHG2B (in base 32) prezzo L. 10.350;

classe: *a)*, con quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 50%.

Decorrenza: dal 1° febbraio 1993.

Composizione: 100 ml di soluzione contengono:

tetridamina maleato mg 134; eccipienti: sodio metile idrossibenzoato mg 200; sodio propile idrossibenzoato mg 23, polisorbato 20 mg 750, sodio edetato mg 100, acido lattico mg 200, profumo alla rosa mg 100, glicole propilenico g 3,3, acqua depurata q.b. a ml 100.

Indicazioni terapeutiche: vulvovaginiti ed esocerviciti aspecifiche di qualsiasi origine e natura.

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico della specialità medicinale è subordinata alla presentazione di ricetta medica.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 923/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale: «LAMISIL» (terbinafina), compresse da mg 125, compresse da mg 250 e crema all'1%.

Titolare A.I.C. - Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Arconati, 1 - codice fiscale n. 07195130153.

Produttore:

per la forma compresse da mg 125 e da mg 250: la società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento comune sito in Milano, via B. Quaranta;

per la forma crema all'1%: sia la società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento comune sito in Cinisello Balsamo (Milano) sia la società Sandoz A.G. nello stabilimento sito in Norimberga (Germania), con effettuazione delle operazioni terminali di confezionamento anche da parte della Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a. nello stabilimento comune sito in Milano, via B. Quaranta.

Confezione autorizzate, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

1) 16 compresse × mg 125;

codice: 028176016 (in base 10) 0UVVNJ (in base 32);

classe: *a)*. La collocazione in classe *a)* decorre dal 1° ottobre 1993. La quota di partecipazione è fissata nella misura del 50%, e con applicazione, dell'art. 5 del D.M. 7 marzo 1985 (S.S. alla *G.U.* n. 71 del 23 marzo 1985). Fino alla data di decorrenza della classificazione in classe *a)* il prodotto può essere posto in commercio con il regime dei prezzi previsto per i farmaci in classe *d)*;

2) 8 compresse × mg 250;

codice: 028176028 (in base 10) 0UVVNW (in base 32);

classe: *a)*. La collocazione in classe *a)* decorre dal 1° ottobre 1993. La quota di partecipazione è fissata nella misura del 50%, e con applicazione dell'art. 5 del D.M. 7 marzo 1985 (S.S. alla *G.U.* n. 71 del 23 marzo 1985). Fino alla data di decorrenza della classificazione in classe *a)* il prodotto può essere posto in commercio con il regime dei prezzi previsto per i farmaci in classe *d)*;

3 tubo × g 30 di crema all'1%;

codice: 028176030 (in base 10) 0UVVNY (in base 32);

classe: *a)*. La collocazione in classe *a)* decorre dal 1° ottobre 1993. La quota di partecipazione è fissata nella misura del 50%. Fino alla data di decorrenza della classificazione in classe *a)* il prodotto può essere posto in commercio con il regime dei prezzi previsto per i farmaci in classe *d)*.

Composizione: una compressa da mg 125 contiene: principio attivo: terbinafina cloridrato 140,625 mg (pari a 125 mg di terbinafina base). Eccipienti: magnesio stearato 2,100 mg, idrossipropilmetilcellulosa 6,300 mg, cellulosa microcristallina 14,700 mg, lattosio 21,075 mg, sodio carbossimetilamido 25,200;

una compressa da mg 250 contiene: principio attivo: terbinafina cloridrato 281,250 mg (pari a 250 mg di terbinafina base). Eccipienti: magnesio stearato 1,950 mg, silice colloidale 1,950 mg, idrossipropilmetilcellulosa 11,700 mg, sodio carbossimetilamido 44,850 mg, cellulosa microcristallina 48,300 mg;

1 g di crema all'1% contiene: principio attivo: terbinafina cloridrato 10,000 mg. Eccipienti: sodio idrossido 1,200 mg, alcool benzilico 10,000 mg, sorbitano monostearato 19,000 mg, cetil palmitato 20,000 mg, alcool cetilico 40,000 mg, alcool stearilico 40,000 mg, polisorbato 60 61,000 mg, isopropil miristato 80,000 mg, acqua demineralizzata 718,000 mg.

Indicazioni terapeutiche:

compresse: infezioni micotiche cutanee causate da Trichophyton (es. T. ribrum, T. mentagrophytes, T. verrucosum, T. violaceum), Microsporum canis ed Eipidermophyton floccosum.

La somministrazione delle compresse è indicata nel trattamento delle micosi cutanee da dermatofiti (Tinea corporis, Tinea cruris e Tinea pedis), per le quali in ragione della loro localizzazione, severità od estensione dell'infezione, la terapia orale è considerata appropriata.

Crema: infezioni micotiche cutanee causate da Trichophyton (es. T. ribrum, T. mentagrophytes, T. verrucosum, T. violaceum), Microsporum canis ed Epidermophyton floccosum.

Infezioni cutanee da lieviti, principalmente quelle sostenute da Candida (es. C. albicans). Pityriasis (tinea) versicolor causata da Pityrosporum orbiculare (anche conosciuto come Malassenzia furfur).

Regime di dispensazione: la vendita al publico del prodotto è subordinata alla presentazione di ricetta medica.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 928/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale: «FLOLAN» (epoprostenolo sodico) nella forma liofilizzato iniettabile per via endovenosa.

Titolare A.I.C. - The Wellcome Foundation Ltd. di Londra (Inghilterra), rappresentata in Italia dalla società Wellcome Italia S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Pomezia (Roma) - via del Mare, 36 - codice fiscale n. 00407630581.

Produttore: The Wellcome Foundation Ltd. nello stabilimento sito in Londra (Inghilterra) con effettuazione delle operazioni terminali di confezionamento (etichettatura, inserimento del foglio illustrativo ed astucciamento) anche da parte della società Wellcome Italia S.p.a., nello stabilimento sito in Pomezia (Roma) - via del Mare, 36.

Confezione autorizzata, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

flacone di liofilizzato da 0,500 mg + flacone da 50 ml di diluente.

codice: 027750013 (in base 10) 0UGVMX (in base 32);

prezzo: L. 387.200 (supplemento ordinario alla *G.U.* n. 182 del 4 agosto 1992);

classe: *b)*.

Composizione: ogni flaconcino di prodotto liofilizzato contiene principio attivo: epoprostenolo sodico pari a epoprostenolo mcg 500. Eccipienti: glicina mg 3.760, sodio cloruro mg 2.932, mannitolo mg 50,000;

ogni flacone di diluente contiene: glicina mg 94.0, sodio cloruro mg 73,3, acqua per preparazioni iniettabili q.b. a 50 ml.

Indicazioni terapeutiche:

il Flolan è indicato come alternativa dell'eparina durante la dialisi renale, specialmente quando esiste un alto richio di problemi emorragici in seguito all'uso di eparina.

Regime di dispensazione: uso riservato a centri ospedalieri specializzati.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 929/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale: «EXOSURF NEONATALE» (colfosceril palmitato), liofilizzato per via endotracheale.

Titolare A.I.C. - The Wellcome Foundation Ltd. di Londra (Inghilterra), rappresentata in Italia dalla società Wellcome Italia S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Pomezia (Roma) - via del Mare, 36 - codice fiscale n. 00407630581.

Produttore: la produzione del liofilizzato viene effettuata dalla società estera Burroughs Wellcome Co., nello stabilimento sito in Greenville - North Carolina (U.S.A.); la produzione del diluente, le operazioni terminali di confezionamento (etichettatura, inserimento del foglio illustrativo ed astucciamento) ed i controlli vengono effettuati dalla società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Londra (Inghilterra); le operazioni terminali di confezionamento possono essere effettuate anche dalla società Wellcome Italian S.p.a. nello stabilimento, sito in Pomezia (Roma) - via del Mare, 36.

Confezione autorizzata, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

flac. di liof. + flac.no di dil. + 5 adattatori;

codice: 028036010 (in base 10) 0URLXB (in base 32);

prezzo: L. 1.066 550 (supplemento ordinario alla *G.U.* n. 182 del 4 agosto 1992);

classe: *b)*.

Composizione: ogni flaconcino di prodotto liofilizzato contiene: principio attivo: colfosceril palmitato 108.0 mg. Eccipienti: alcool cetilico 12.0 mg. sodio cloruro 46.76 mg, tilossapolo 8,0 mg;

ogni flaconcino di diluente contiene: acqua sterile per prestazioni iniettabili 8 ml.

Indicazioni terapeutiche:

l'Exosurf Neonatale è indicato nel trattamento dei neonati con «Respiratory Distress Syndrome» (RDS) o malattia delle membrane ialine, di peso alla nascita di 700 g o più.

Regime di dispensazione: uso riservato agli ospedali e case di cura specializzate.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 930/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale: «VICKS VAPOSYRUP FLUIDIFICANTE» (Guaifenesina) sciroppo.

Titolare A.I.C. - società Procter & Gamble Italia S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), via Ardeatina, codice fiscale n. 00439220583.

Produttore: Richardson Gmbh nello stabilimento sito in Gross Gerau (Germania).

Confezioni autorizzate, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

sciroppo 120 ml;

codice: 028689014 (in base 10) 0VCJMQ (in base 32);

classe: *c)*;

sciroppo 180 ml;

codice: 028689026 (in base 10) 0VCJN2 (in base 32);

classe: *c)*;

sciroppo 250 ml;

codice: 028689038 (in base 10) 0VCJNG (in base 32);

classe: *c)*.

Composizione: 100 ml di sciroppo contengono: principio attivo: % p/v. guaifenesina 1,333. Altri componenti: saccarosio 51,00; propilenglicole 12,00; alcool (96%) 10,42% v/v; sorbitolo (soluzione) 2,00; glicerina 2,00; cellulosa microcristallina e sodio carbossimetilcellulosa 1,25; sodio citrato, idrato 0,522; acido citrico, anidro 0,338; aroma di arancio (F9720) 0,100% v/v; sodio benzoato 0,10; biossido di titanio 0,10; mentolo 0.08; giallo (E 110) 0.02; giallo (E 104) 0,005; acqua purificata q.b. a 100;

Indicazioni terapeutiche: fluidificante nelle affezioni acute e croniche dell'apparato respiratorio.

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico della specialità medicinale non è subordinata alla presentazione di ricetta medica.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 931/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale: «VICKS VAPOSYRUP» (Destrometorfano Bromidrato) sciroppo.

Titolare A.I.C. - società Procter & Gamble Italia S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), via Ardeatina, codice fiscale n. 00439220583.

Produttore: Richardson Gmbh nello stabilimento sito in Gross Gerau (Germania).

Confezioni autorizzate, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

sciroppo 120 ml;

codice: 028688012 (in base 10) 0VCHND (in base 32);

classe: *c)*;

sciroppo 180 ml;

codice: 028688024 (in base 10) 0VCHNS (in base 32);

classe: *c)*;

sciroppo 250 ml;

codice: 028688036 (in base 10) 0VCHP4 (in base 32);

classe: *c)*.

Composizione: 100 ml di sciroppo contengono: principio attivo: % p/v. destrometorfano bromidrato 0,133. Altri componenti: saccarosio 51,00; propilenglicole 12,00; alcool (96%) 10,42% v/v; sorbitolo (soluzione) 2,00; glicerina 2,00; cellulosa microcristallina e sodio carbossimetilcellulosa 1,25; sodio citrato, idrato 0,522; acido citrico, anidro 0,338; aroma di ciliegia (14654) 0,25% v/v; sodio benzoato 0,10; biossido di titanio 0,10; mentolo 0,08; rosso ponceau (E 124) 0,013; acqua purificata q.b. a 100;

Indicazioni terapeutiche: sedativo della tosse.

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico della specialità medicinale non è subordinata alla presentazione di ricetta medica.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 932/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale: «TECHNESCAN® MAG 3 - DRN 4334» Kit diagnostico nella forma liofilizzato per la preparazione di soluzione iniettabile uso endovenoso (tiatide marcata con 99m TC).

Titolare A.I.C. - Mallinckrodt Medical B.V. di Petten (Olanda), rappresentata in Italia dalla società Byk Gulden Italia S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Cormano (Milano), via Giotto, 1, codice fiscale n. 00696360155.

Produttore: la società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Petten (Olanda).

Confezioni autorizzate, numero di autorizzazione, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

kit diagnostico contenente 5 flaconi di liofilizzato × mg 18;

numero di autorizzazione: 1-01;

classe: *b)*.

Composizione: ogni flacone contiene 18 mg di polvere sterile per uso iniettabile dopo marcatura con 99m TC: benzoilmercaptoacetiltriglicina 1 mg, cloruro stannoso 0,04 mg, tartrato bisodico 16,9 mg.

Indicazioni terapeutiche: prodotto diagnostico indicato, dopo marcatura con 99m TC, per lo studio di alterazioni in campo nefrologico e urologico.

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico della specialità medicinale è vietata trattandosi di prodotto il cui uso è limitato ad ospedali e case di cura qualificati ed autorizzati all'uso ed alla manipolazione di radioisotopi.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 933/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale: «SINEMET CR» compresse a rilascio controllato.

Titolare A.I.C. - Du Pont Pharma Italia S.r.l. con sede e domicilio fiscale in Firenze, piazza dell'Indipendenza n. 25, codice fiscale n. 04130651005.

Produttore: Merck Sharp e Dohme Italia S.p.a., nello stabilimento consortile sito in Pavia, via Emilia n. 21.

Confezioni autorizzate, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

30 compresse a rilascio conttrollato;

codice: 027962012 (in base 10) 0UPBNW (in base 32);

classe: *a)*. La collocazione in classe *a)* decorre dal 1° ottobre 1993. La quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito è prevista nella misura del 30%. Fino alla predetta data di decorrenza della classificazione in *a)* il prodotto può essere posto in commercio con il regime dei prezzi previsto per i farmaci di classe *d)*.

Composizione: una compressa contiene: principio attivo: levodopa 200,00 mg; carbidopa idrata 54,00 mg (corrispondenti a mg 50 di carbidopa anidra). Eccipienti: ossido ferrico rosso 0,30 mg; E 104 giallo chinolina su alluminio idrato 1,10 mg; idrossipropilcellulosa 17,00 mg; copolimero dell'acetato di polivinile con l'acido crotonico 5,00 mg; magnesio stearato 3,00 mg.

Indicazioni terapeutiche: Sinemet CR è indicato nel trattamento del morbo di Parkinson idiopatico in particolare per ridurre le «fasi off» in pazienti già trattati con associazioni di levodopa/inibitori della decarbossilasi o con levodopa da sola e che abbiano manifestato oscillazioni nella sintomatologia motoria.

L'esperienza con Sinemet CR in pazienti non precedentemente trattati con levodopa è limitata.

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico del prodotto è subordinata alla presentazione di ricetta medica.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 934/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale: «MIDERM» - compresse mg 250 e tavolette vaginali mg 200.

Titolare A.I.C. - Stabilimento Chimico Farmaceutico Medelcjeff S.r.l. con sede e domicilio fiscale in Roma, via Aurelia n. 58.

Produttore: società titolare A.I.C. nello stabilimento consortile sito in Roma via Tiburtina n. 1496.

Confezioni autorizzate, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

1) 20 compresse 250 mg;

codice: 027203013 (in base 10) 0TY5G5 (in base 32);

classe: *a)* con quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 50% e con decorrenza dal 1° febbraio 1993;

prezzo L. 37.900;

2) 15 tavolette vaginali 200 mg;

codice: 027203025 (in base 10) 0TY5GK (in base 32);

classe: *a)* con quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 50% e con decorrenza dal 1° febbraio 1993;

prezzo: L. 20.400.

Composizione:

una compressa contiene: principio attivo: miconazolo (1-/2,4-dicloroß-(2,4 diclorobenzilossi)fenetil) imidazolo 250 mg. Eccipienti: amido di mais 75 mg; talco 15 mg; magnesio stearato 5 mg;

una tavoletta contiene: principio attivo: miconazolo nitrato (1-/2,4-dicloro-ß-(2,4 diclorobenzilossi) fenetil) imidazolo nitrato 200 mg. Eccipienti: gel di silice 20 mg; amido di mais 100 mg; lattosio 120 mg; bitartrato di potassio 340 mg; sodio bicarbonato 170 mg.

Indicazioni terapeutiche: compresse per uso orale: infezioni micotiche dell'orofaringe e del tratto gastrointestinale; profilassi per la prevenzione delle recidive nelle vulvovaginiti da candida;

tavoletta per uso vaginale: infezioni volvovaginali micotiche e batteriche sensibili.

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico del prodotto è subordinata alla presentazione di ricetta medica.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 935/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale: «FITOSTRESS» capsule.

Titolare A.I.C. - Società Farmaceutici Procemsa S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Torino, via Pinerolo, 12, codice fiscale n. 00455590018.

Produttore: la società titolare dell'A.I.C., nello stabilimento sito in Torino, via Pinerolo, 12.

Confezioni autorizzate, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

40 capsule;

codice: 027993017 (in base 10) 0UQ8XT (in base 32);

classe: *c)*.

Composizione: una capsula contiene: principi attivi: panax ginseng estratto secco mg 120, cola noci estratto secco mg 80; eccipienti (composizione capsula): lattosio mg 102, amido di mais mg 35, silice precipitata mg 10, magnesio stearato mg 3, gelatina mg 66, acqua mg 11.

Indicazioni terapeutiche: tradizionalmente impiegato come coadiuvante negli stati di affaticamento.

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico della specialità medicinale non è subordinata alla presentazione di ricetta medica.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 962/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale: «TERBITEF» (terbinafina), nelle forme compresse da mg 250, compresse da mg 125 e crema all'1%.

Titolare A.I.C. - Wander S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Meucci, 39 codice fiscale n. 00756550158.

Produttore:

per la forma compresse da mg 250 e da mg 125: Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a. nello stabilimento comune sito in Milano, via B. Quaranta;

per la forma crema all'1%: sia la società Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a. nello stabilimento comune sito in Cinisello Balsamo (Milano) sia la società Sandoz A.G. nello stabilimento sito in Norimberga (Germania), con effettuazione delle operazioni terminali di confezionamento anche da parte della Sandoz Prodotti Farmaceutici S p.a. nello stabilimento comune sito in Milano, via B. Quaranta;

Confezioni autorizzate, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

1) 8 compresse × mg 250;

codice: 028630010 (in base 10) 0V9QZU (in base 32);

classe: *a)*. La collocazione in classe a) decorre dal 1° ottobre 1993. La quota di partecipazione è fissata nella misura del 50%, e con applicazione dell'art. 5 del D.M. 7 marzo 1985 (suppl. straord. alla *G.U.* n. 71 del 23 marzo 1985). Fino alla data di decorrenza della classificazione in classe a) il prodotto può essere posto in commercio con il regime dei prezzi previsto per i farmaci in classe *d)*;

2) 16 compresse × mg 125;

codice: 028630022 (in base 10) 0V9R06 (in base 32);

classe: *a)*. La collocazione in classe *a)* decorre dal 1° ottobre 1993. La quota di partecipazione è fissata nella misura del 50%, e con applicazione dell'art. 5 del D.M. 7 marzo 1985 (suppl. straord. alla *G.U.* n. 71 del 23 marzo 1985). Fino alla data di decorrenza della classificazione in classe *a)* il prodotto può essere posto in commercio con il regime dei prezzi previsto per i farmaci in classe *d)*;

3) tubo × g 30 di crema all'1%;

codice: 028630034 (in base 10) 0V9R0L (in base 32));

classe: *a)*. La collocazione in classe *a)* decorre dal 1° ottobre 1993. La quota di partecipazione è fissata nella misura del 50%. Fino alla data di decorrenza della classificazione in classe *a)* il prodotto può essere posto in commercio con il regime dei prezzi previsto per i farmaci in classe *d)*;

Composizione:

una compressa da mg 250 contiene, principio attivo: terbinafina cloridrato 281,250 mg (pari a 250 mg di terbinafina base). Eccipienti: magnesio stearato 1,950 mg, silice colloidale 1,950 mg, idrossipropilmeticellulosa 11,700 mg, sodio carbossimetilamido 44,850 mg, cellulosa microcristallina 48,300 mg;

una compressa da mg 125 contiene: principio attivo: terbinafina cloridrato 140,625 mg (pari a 125 mg di terbinafina base). Eccipienti: magnesio stearato 2,100 mg, idrossipropilmeticellulosa 6,300 mg, cellulosa microcristallina 14,700 mg, lattosio 21,075 mg, sodio carbossimetilamido 25,200;

1 g di crema contiene: principio attivo: terbinafina cloridrato 10,000 mg. Eccipienti: sodio idrossido 1,200 mg, alcool benzilico 10,000 mg, sorbitano monostearato 19,000 mg, cetil palmitato 20,000 mg, alcool cetilico 40,000 mg, alcool stearilico 40,000 mg, polisorbato 60 61,000 mg, isopropil miristato 80,000 mg, acqua demineralizzata 718,000 mg;

Indicazioni terapeutiche: compresse: infezioni micotiche cutanee causate da Trichophyton (es. T. ribrum, T. mentagrophytes, T. verrucosum, T. violaceum), Microsporum canis ed Epidermophyton floccosum.

La somministrazione delle compresse è indicata nel trattamento delle micosi cutanee da dermatofiti (Tinea corporis, Tinea cruris e Tinea pedis), per le quali in ragione della loro localizzazione, severità od estensione dell'infezione, la terapia orale è considerata appropriata.

Crema: infezioni micotiche cutanee causate da Trichophyton (es. T. ribrum, T. mentagrophytes, T. verrucosum, T. violaceum), Microsporum canis ed Epidermophyton floccosum.

Infezioni cutanee da lieviti, principalmente quelle sostenute da Candida (es. C. albicans). Pityriasis (tinea) versicolor causata da Pityrosporum orbiculare (anche conosciuto come Malassenzia furfur).

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico del prodotto è subordinata alla presentazione di ricetta medica;

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 963/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «DASKIL» (terbinafina), nelle forme compresse da mg 250, compresse da mg 125 e crema all'1%.

Titolare A.I.C. - Samil S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via Gerano, 5, codice fiscale 00404510588;

Produttore:

per le forme compresse da mg 250 e da mg 125: Sandoz Prodotti Farmaceutici S p.a., nello stabilimento comune sito in Milano, via B. Quaranta;

per la forma crema all'1%: sia la società Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a. nello stabilimento comune sito in Cinisello Balsamo (Milano) sia la società Sandoz A.G. nello stabilimento sito in Norimberga (Germania), con effettuazione delle operazioni terminali di confezionamento anche da parte della Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a. nello stabilimento comune sito in Milano, via B. Quaranta;

Confezioni autorizzate, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

1) 8 compresse x mg 250;
codice: 028629018 (in base 10) 0V9Q0U (in base 32);
classe: *a)*. La collocazione in classe *a)* decorre dal 1° ottobre 1993. La quota di partecipazione è fissata nella misura del 50%, e con applicazione dell'art. 5 del decreto ministeriale 7 marzo 1985 (suppl. straord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985). Fino alla data di decorrenza della classificazione in classe *a)* il prodotto può essere posto in commercio con il regime dei prezzi previsto per i farmaci in classe *d)*;

2) 16 compresse x mg 125;
codice: 028629020 (in base 10) 0V9Q0W (in base 32);
classe: *a)*. La collocazione in classe *a)* decorre dal 1° ottobre 1993. La quota di partecipazione è fissata nella misura del 50%, e con applicazione dell'art. 5 del decreto ministeriale 7 marzo 1985 (suppl. straord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985). Fino alla data di decorrenza della classificazione in classe *a)* il prodotto può essere posto in commercio con il regime dei prezzi previsto per i farmaci in classe *d)*;

3) tubo x g 30 di crema all'1%;
codice: 028629032 (in base 10) 0V9Q18 (in base 32);
classe: *a)*. La collocazione in classe *a)* decorre dal 1° ottobre 1993. La quota di partecipazione è fissata nella misura del 50%. Fino alla data di decorrenza nella classificazione in classe *a)* il prodotto può essere posto in commercio con il regime dei prezzi previsto per i farmaci in classe *d)*;

Composizione:

una compressa da mg 250 contiene: principio attivo: terbinafina cloridrato 281,250 mg (pari a 250 mg di terbinafina base). Eccipienti: magnesio stearato 1,950 mg, silice colloidale 1,950 mg, idrossipropilmetilcellulosa 11,700 mg, sodio carbossimetilamido 44,850 mg, cellulosa microcristallina 48,300 mg;

una compressa da mg 125 contiene: principio attivo: terbinafina cloridrato 140,625 mg (pari a 125 mg di terbinafina base). Eccipienti: magnesio stearato 2,100 mg, idrossipropilmetilcellulosa 6,300 mg, cellulosa microcristallina 14,700 mg, lattosio 21,075 mg, sodio carbossimetilamido 25,200;

1 g di crema all'1% contiene: principio attivo: terbinafina cloridrato 10,000 mg. Eccipienti: sodio idrossido 1,200 mg, alcool benzilico 10,000 mg, sorbitano monostearato 19,000 mg, cetil palmitato 20,000 mg, alcool cetilico 40,000 mg, alcool stearilico 40,000 mg, polisorbato 60 61,000 mg, isopropil miristato 80,000 mg, acqua demineralizzata 718,000 mg.

Indicazioni terapeutiche:

compresse: infezioni micotiche cutanee causate da Trichophyton (es. T. ribrum, T. mentagrophytes, T. verrucosum, T. violaceum), Microsporum canis ed Epidermophyton floccosum.

La somministrazione delle compresse è indicata nel trattamento delle micosi cutanee da dermatofiti (Tinea corporis, Tinea cruris e Tinea pedis), per le quali in ragione della loro localizzazione, severità od estensione dell'infezione, la terapia orale è considerata appropriata;

crema: infezioni micotiche cutanee causate da Trichophyton (es. T. ribrum, T. mentagrophytes, T. verrucosum, T. violaceum), Microsporum canis ed Epidermophyton floccosum.

Infezioni cutanee da lieviti, principalmente quelle sostenute da Candida (es. C. albicans). Pityriasis (tinea) versicolor causata da Pityrosporum orbiculare (anche conosciuto come Malassenzia furfur).

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico del prodotto è subordinata alla presentazione di ricetta medica.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 964/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «PRONTOBARIO HD» (bario solfato) polvere per sospensione orale.

Titolare A.I.C. - Bracco S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via E. Folli, n. 50, codice fiscale 00825120157.

Produttore: E-Z-EM, nello stabilimento sito in Montreal (Canada). I controlli sono effettuati dalla società titolare dell'A.I.C., nello stabilimento sito in Milano, via E. Folli, n. 50.

Confezione autorizzata, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

bicchiere da 340 g di polvere per sospensione orale;
codice: 028558017 (in base 10) 0V7JQ1 (in base 32);
classe: *d*) (collocazione provvisoria per tutti i prodotti a base di solfato di bario, metilcellulosa, acido citrico e sodio bicarbonato).

Composizione: 100 g di prodotto contengono: principio attivo: Bario Solfato 98,42 g.;

Eccipienti (ca): Sorbitolo 0,60 g; Carragenina sodica 0,50 g; Sodio citrato 0,35 g; Dimeticone 0,10 g; Poliossietilene gliceril monooleato 0,03 g; Saccarina sodica 0,003 g; Etil Maltolo 0,003 g; Aroma fragola 0,003 g; Aroma ciliegia 0,002 g.

Indicazioni terapeutiche: Prontobario HD è una sospensione ad alta densità e a bassa viscosità per l'impiego come mezzo di contrasto negli esami radiologici dell'esofago, stomaco e duodeno. Trova particolare indicazioni nell'esame radiologico a doppio contrasto.

Regime di dispensazione: l'uso del prodotto è riservato ad Ospedali, Cliniche, Case di Cura e Studi specialistici.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 965/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «PRONTOBARIO COLON» (bario solfato) sacca da 400 g di bario solfato al 93% micronizzato in polvere.

Titolare A.I.C. - Bracco S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via E. Folli, n. 50, codice fiscale 00825120157.

Produttore: società estera E-Z-EM, nello stabilimento sito in Montreal (Canada). I controlli sono effettuati dalla società titolare dell'A.I.C., nello stabilimento sito in Milano, via E. Folli, n. 50.

Confezione autorizzata, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

kit monodose comprendente una sacca da 400 g di polvere, un tubo di deflusione e una sonda rettale;
codice: 028557015 (in base 10) 0V7HQR (in base 32);
classe: *d*) (collocazione provvisoria per tutti i prodotti a base di solfato di bario, metilcellulosa, acido citrico e sodio bicarbonato).

Composizione: 100 g di prodotto contengono: principio attivo: Bario Solfato 93,78 g.;

Eccipienti: Gomma Ghatti 3 g, sodio citrato g 0,95, carragenina sodica g 0,3, sorbitolo g 1,75, dimeticone g 0,125, poliossietilene gliceril mono-oleato g 0,1.

Indicazioni terapeutiche: Prontobario Colon è una miscela di polveri di solfato di bario a diversa granulometria per sospensione con aggiunta di acqua, somministrabile per via rettale (clisma) come mezzo di contrasto per la visualizzazione radiologica del tratto intestinale. È indicato per l'esame a semplice e a doppio contrasto.

Regime di dispensazione: l'uso del prodotto è riservato ad Ospedali, Cliniche, Case di Cura e Studi specialistici.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 967/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «SAF» (N^5 - Metiltetraidrofolato di calcio), compresse ed iniettabile.

Titolare A.I.C. - San Carlo Farmaceutici S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Pomezia (Roma) Santa Palomba, località Tor Maggiore, codice fiscale 00432190585.

Produttore: Bioresearch S.p.a., nello stabilimento consortile sito in Liscate (Milano), via Fosse Ardeatine, n. 2.

Confezioni autorizzate, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

1) 5 fiale liofilizzate mg 15 + 5 fiale ml 3 solvente;
codice: 028164010 (in base 10) 0UVHXB (in base 32);
prezzo: L. 11.550 (suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 4 agosto 1992);
classe: *a*). La collocazione in classe *a*) decorre dal 1° marzo 1993. La quota di partecipazione alla spesa è fissata nella misura del 50%. Fino alla predetta data di decorrenza della classificazione in classe *a*) il prodotto può essere posto in commercio con il regime dei prezzi previsto per i farmaci di classe *d*);

2) 6 flaconi liofilizzati mg 50 + 6 fiale ml 3 solvente;
codice: 028164022 (in base 10) 0UVHXQ (in base 32);
prezzo: L. 25.350 (suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 4 agosto 1992);
classe: *a*). La collocazione in classe *a*) decorre dal 1° marzo 1993. La quota di partecipazione alla spesa è fissata nella misura del 50%. Fino alla predetta data di decorrenza della classificazione in classe *a*) il prodotto può essere posto in commercio con il regime dei prezzi previsto per i farmaci di classe *d*);

3) 30 compresse mg 15;
codice: 028164034 (in base 10) 0UVHY2 (in base 32);
prezzo: L. 27.250 (suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 4 agosto 1992);
classe: *a*). La collocazione in classe *a*) decorre dal 1° marzo 1993. La quota di partecipazione alla spesa è fissata nella misura del 50%. Fino alla predetta data di decorrenza della classificazione in classe *a*) il prodotto può essere posto in commercio con il regime dei prezzi previsto per i farmaci di classe *d*).

Composizione:

ogni fiale di liofilizzato contiene: Principio attivo: N^5 - Metiltetraidrofolato di calcio pentaidrato mg 19,18, pari ad acido mg 15. Eccipienti: Glutatione 8 mg; Acido citrico 9 mg; Mannite 130 mg; Sodio idrossido 5,86 mg; Metile p-idrossibenzoato 1 mg;

ogni fiala di solvente contiene: Acqua per preparazioni iniettabili ml 3;

ogni flacone di liofilizzato contiene: Principio attivo: N^5 - Metiltetraidrofolato di calcio pentaidrato mg 63,93, pari ad acido 50 mg. Eccipienti: Glutatione 10 mg; Acido citrico 30 mg; Mannite 170 mg; Sodio idrossido 17,7 mg; Metile p-idrossibenzoato 1 mg;

ogni fiala di solvente contiene: Acqua per preparazioni iniettabili ml 3;

ogni compressa gastroresistente contiene: Principio attivo: N^5 - Metiltetraidrofolato di calcio pentaidrato mg 19,18, pari ad acido mg 15. Eccipienti: Lattosio 120,00 mg; Amido di mais 21,50 mg; Magnesio stearato 2,00 mg; Cellulosa acetoftalato 7,08 mg; Dietilftalato 2,28 mg; Silicone HK 15 a 0,64 mg.

Indicazioni terapeutiche: In tutte le forme di carenza di folati dovute ad aumentata richiesta, ridotta utilizzazione, insufficiente apporto dietetico. Nella terapia antidotica di dosi eccessive di antagonisti dell'acido folico e per combattere gli effetti collaterali da aminopterina e metotrexate.

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico del prodotto è subordinata alla presentazione di ricetta medica.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 968/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «FUROIC» (N^5- Metiltetraidrofolato di calcio), compresse ed iniettabile.

Titolare A.I.C. - Knoll Farmaceutici S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Superga 37/39, codice fiscale 00868480153.

Produttore: Bioresearch S.p.a., nello stabilimento consortile in Liscate (Milano); confezioni autorizzate, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

1) 5 fiale liofilizzate mg 15 + 15 fiale ml 3 solvente;
codice: 028173019 (in base 10 0UVSQV (in base 32);
prezzo L. 11.550 (Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 4 agosto 1992);
classe *a)*, la collocazione in classe *a)* decorre dal 1° marzo 1993.

La quota di partecipazione alla spesa è fissata nella misura del 50%. Fino alla predetta data di decorrenza della classificazione in classe *a)* il prodotto può essere posto in commercio con il regime dei prezzi previsto per i farmaci di classe *d)*.

2) 6 flaconi liofilizzati mg 50 + 6 fiale ml 3 solvente:
codice: 028173021 (in base 10) 0UVSQX (in base 32);
prezzo L. 25.350 (Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 4 agosto 1992);
classe *a)*, la collocazione in classe *a)* decorre dal 1° marzo 1993.
La quota di partecipazione alla spesa è fissata nella misura del 50%. Fino alla predetta data di decorrenza della classificazione in classe *a)* il prodotto può essere posto in commercio con il regime dei prezzi previsto per i farmaci di classe *d)*.

3) 30 compresse mg 15:
codice: 028173033 (in base 10) 0UVSR9 (in base 32);
prezzo L. 27.250 (Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 4 agosto 1992);
classe *a)*, la collocazione in classe *a)* decorre dal 1° marzo 1993.
La quota di partecipazione alla spesa è fissata nella misura del 50%. Fino alla predetta data di decorrenza della classificazione in classe *a)* il prodotto può essere posto in commercio con il regime dei prezzi previsto per i farmaci di classe *d)*.

Composizione:

una fiala di liofilizzato contiene: principio attivo N^5-metiltetraidrofolato di calcio pentaidrato mg 19,18, pari ad acido mg 15,00. Eccipienti: mannite 130,00; acido citrico 9,00 mg; glutatione 8,00 mg; sodio idrossido 5,86 mg; metile p-idrossibenzoato 1 mg;
una fiala di solvente contiene: acqua per preparazione iniettabili ml 3;

un flacone di liofilizzato × mg 50,00 contiene: principio attivo N^5- metiltetraidrofolato di calcio pentaidrato mg 63,93, pari ad acido 50,00 mg. Eccipienti: mannite 170,00 mg; acido citrico 30,00 mg; sodio idrossido 17,70 mg; glutatione 10,00 mg; p-idrossibenzoato 1,00 mg;
una fiala di solvente contiene: acqua per preparazioni iniettabili ml 3,00;

una compressa gastroresistente contiene: principio attivo N^5-metiltetraidrofolato di calcio pentaidrato mg 19,18, pari ad acido mg 15,00. Eccipienti: lattosio 120,00 mg; amido di mais 21,50 mg; cellulosa acetoftalato 7,08 mg; dietilftalato 2,28 mg; magnesio stearato 2 mg; silicone HK 15 a 0,64 mg.

Indicazioni terapeutiche: In tutte le forme da carenza di folati dovute ad aumentare richiesta, ridotta utilizzazione, insufficiante apporto dietetico.

Nella terapia antidotica di dosi eccessive di antagonisti di acido folico e per combattere gli effetti collaterali indotti da aminopterina e da methotrexate. Regime di dispensazione: la vendita al pubblico del prodotto è subordinata alla presentazione di ricetta medica.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 969/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «DUOGAS» (sodio bicarbonato - acido citrico) nella forma granulato, in confezione 10 bustine × g 3,5.

Titolare A.I.C. - Bracco S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via E. Folli, 50, codice fiscale 00825120157.

Produttore: La società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Milano, via E. Folli, 50.

Confezione autorizzata, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

10 bustine di granulato × g 3,5;
codice: 028556013 (in base 10) 0V7GRF (in base 32);
classe *d)* (collocazione provvisoria per tutti i prodotti a base di solfato di bario, metilcellulosa, acido citrico e sodio bicarbonato).

Composizione: 1 bustina di granulato da 3,5 g contiene:

principi attivi: sodio bicarbonato 1,50 g, acido citrico anidro 1,20 g.

Eccipienti: saccarosio 0,67 g, dimetilpolisilossano 010 g, silice colloidale 0,02 g, aroma di arancia polvere 0,01 g.

Indicazioni terapeutiche: studio radiologico a doppio contrasto del trattato esofago-gastroduodenale.

Regime di dispensazione: l'uso del prodotto è limitato agli ospedali, cliniche, case di cure e agli studi specialistici.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 970/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «SEPTOPAL» (sistema concatenato di elementi di biomateriale contenenti gentamicina a cessione protratta), nella forma sfere uso chirurgico.

Titolare A.I.C. - E. Merck di Darmstadt (R.F.T.) rappresentata in Italia dalla società Bracco S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via E. Folli, 50 - codice fiscale 00825120157.

Produttore: Külzer & Co. GmbH, stabilimento sito in Wehrheim (R.F.T.).

Confezioni autorizzate, codici, classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988:

1) 10 sfere su filo chirurgico
codice: 027014012 (in base 10) 0TSDVW (in base 32);
prezzo L. 103.700 (Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 4 agosto 1992);
classe *b)*.

2) 30 sfere su filo chirurgico;
codice: 027014024 (in base 10) 0TSDW8 (in base 32);
prezzo L. 239.600 (Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 4 agosto 1992);
classe *b)*.

3) 60 sfere su filo chirurgico;
codice: 027014036 (in base 10) 0TSDWN (in base 32);
prezzo L. 409.900 (Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 4 agosto 1992);
classe *b)*.

Composizione:

1 sfera uso chirurgico contiene: gentamicina solfato mg 7,5 (corrispondente a mg 4,5 di gentamicina); zirconio (IV) ossido mg 20; glicina mg 3,375; copolimero metil metacrilato - metil acrilato mg 194,125.

Indicazioni terapeutiche: infezioni delle ossa; infezioni dei tessuti molli. Septopal è inoltre indicato nella profilassi antiinfettiva in caso di fratture esposte e ferite potenzialmente settiche.

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico del prodotto è vietata trattandosi di prodotto il cui uso è limitato agli ospedali e case di cura.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Con i provvedimenti di seguito elencati sono state apportate le sottoindicate modifiche ad autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali.

Decreto n. 908/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «EFFERALGAN» compresse effervescenti.

Titolare A.I.C. - Upsamedica S.p.a. con sede e domicilio fiscale in Milano, via Ripamonti, 332/10.

Modifica apportata:

denominazione della specialità medicinale: la preparazione è ora denominata «EFFERALGAN C»;

numeri di codice: 20 compresse effervescenti;

codice: 026608075 (in base 10) 0TD0GC (in base 32).

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

I lotti già prodotti contraddistinti dai numeri di codice in precedenza attribuiti non possono essere venduti a decorrere dal: 1° luglio 1993.

Decreto n. 909/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «BAL BOOTS» (dimercaprolo), 12 fiale i.m. × mg 100/2 ml.

Titolare A.I.C. - The Boots Company PLC - Notthingham (Inghilterra), rappresentata in Italia dalla società Boots Italia S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Correggio, 28.

Modifiche apportate:

confezione: in sostituzione della confezione 12 fiale i.m. × mg 100/2 è autorizzata la confezione 10 fiale i.m. × mg 100/2 ml;

numeri di codice: 10 fiale i.m. × mg 100/2 ml;

codice: 005212028 (in base 10) 04Z1VW (in base 32).

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

I lotti già prodotti della confezione 12 fiale i.m. × mg 100/2 ml non possono essere venduti a decorrere dal 1° luglio 1993.

Decreto n. 910/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «SERPAX» (OXAZEPAM) 24 compresse 15 mg e 24 compresse 30 mg.

Titolare A.I.C. - Wyeth S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Aprilia (Latina), via Nettunense, 90.

Modifica apportata:

confezione: in sostituzione delle confezioni 24 compresse da 15 e 30 mg sono autorizzate le confezioni 20 compresse da 15 e 30 mg;

numeri di codice: 20 compresse 15 mg;

codice: 020835031 (in base 10) 0MVUQR (in base 32);

20 compresse 30 mg;

codice: 020835043 (in base 10) 0MVUR3 (in base 32).

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

I lotti già prodotti, contraddistinti dai numeri di codice in prececenza attribuiti, non possono essere più venduti a decorrere dal 1° luglio 1993.

Decreto n. 911/1992 del 12 dicembre 1992

Tutte le specialità medicinali.

Titolare A.I.C. - Laboratori Prophin S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Opera (Milano), via Lambro n. 36, codice fiscale 00738490150.

Modifica apportata:

Titolare A.I.C. - Modifica della ragione sociale da Laboratori Prophin S.p.a., a Laboratori Prophin S.r.l. con sede e domicilio fiscale in Opera (Milano), via Lambro n. 36, codice fiscale 08784790159.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 912/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «BRONCO-DEX» ml 120 di sciroppo:

codice: 017320019 (in base 10) 0JJL2M (in base 32).

Titolare A.I.C. - S.p.a. - Società Prodotti Antibiotici S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Biella n. 8, codice fiscale 00747030153.

Modifiche apportate:

Titolare A.I.C. - Nuovo titolare: Pastor Farina S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Assago (Milano) Milanofiori, palazzo E2, codice fiscale 00428930101.

Produttore: invariato; la specialità medicinale continua ad essere prodotta e controllata dalla società S.p.a. - Società Prodotti Antibiotici S.p.a. nello stabilimento sito in Cerano (Novara), via Crosa, n. 26.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 913/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «SURALGAN» granulato da 300 mg (30 bustine).

Titolare A.I.C. - Poli Industria Chimica S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, piazza Agrippa n. 1.

Modifica apportata:

Produttore limitatamente alle operazioni terminali di confezionamento: le operazioni terminali di confezionamento (imbustamento ed astucciamento) della preparazione sopra indicata sono ora effettuate anche dalla società Ivers - Lee Italia S.p.a., nello stabilimento sito in Caronno Pertusella (Varese), corso della Vittoria n. 1533.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 914/1992 del 12 dicembre 1992

Vaccino «RASILVAX» (vaccino antirabbico inattivato - ceppo Wistar PM/WI 38 coltivato su cellule diploidi umane), 1 dose (1 flac. liof. + 1 f. solv. ml 1).

Titolare A.I.C. - Biocine Sclavo S.p.a. con sede e domicilio fiscale in Siena, via Fiorentina, 1, (decreto ministeriale n. 255/1992 in data 13 aprile 1992 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 16 aprile 1992).

Modifica apportata:

Produttore: l'antigene viene prodotto dalla società Behring nello stabilimento sito in Marburg Lahn - Germania.

Nulla è innovato per quanto riguarda tutte le altri fasi produttivi.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 915/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «PERIPLUM PER INFUSIONE», (1 flacone da 50 ml di soluzione infusionale allo 0,02% + tubo deflussore).

Titolare A.I.C. - Italfarmaco S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano viale Fulvio Testi n. 330.

Modifica apportata:

Produttore: il controllo ed il confezionamento del medicinale sopra indicato sono effettuati dalla società estera Bayer AG nello stabilimento sito in Leverkusen (Germania), ove già avviene la produzione.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 916/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «INDERAL» e «INDERAL 80» (propranololo cloridrato), compresse da 40 mg e da 80 mg.

Titolare A.I.C. - ICI Italia S.p.a., Divisione farmaceutici, ICI Pharma con sede legale e domicilio fiscale in Milano viale Isonzo, n. 25.

Modifica apportata:

Produttore: le specialità medicinali sono ora prodotte dalla consociata francese ICI - Pharma nello stabilimento sito in Reims (Francia), le operazioni terminali di confezionamento per entrambi i prodotti sono effettuate oltre che dalla società estera suddetta anche nel modo seguente: per la preparazione di 40 mg, (blisteraggio inserimento del foglio illustrativo, astucciamento) anche nello stabilimento sito in Caponago (Milano); per la preparazione da 80 mg (inflaconamento, astucciamento inserimento del foglio illustrativo) anche dalla Società Fine Food NTM S.p.a. nello stabilimento sito in Brembate (Bergamo).

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 917/1992 del 12 dicembre 1992

Prodotto denominato «NEOTYF» (vaccino tifoideo vivo attenuato per uso orale), blister da 3 capsule.

Titolare A.I.C. - Biocine Sclavo S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Siena, via Fiorentina n. 1.

Modifica apportata:

Produttore: la produzione del vaccino è ora effettuata dalla società Swiss Serum Institute nello stabilimento sito in Berna (Svizzera).

I controlli sul prodotto finito continuano ad essere effettuati dalla società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Siena, via Fiorentina n. 1, e le operazioni terminali di confezionamento (blisteraggio ed inscatolamento) dalla società Sclavo S.p.a., nello stabilimento sito in Sovicille (Siena) loc. Bellaria-Rosia.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 918/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «BRANIGEN» (levocarnitina acetil) 30 compresse e 20 bustine da 500 mg.

Titolare A.I.C. - Glaxo S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Verona, via A. Fleming n. 2.

Modifica apportata:

composizione (limitatamente agli eccipienti): la composizione autorizzata è ora la seguente:

una compressa contiene: principio attivo: invariato; eccipienti: polivinilpirrolidone 56.0 mg; cellulosa microcristallina 47,0 mg; magnesio stearato 7,0 mg; cellulosa acetoftalato 22,5 mg; dietilftalato 9,4 mg; dimeticone 3,1 mg;

una bustina contiene: principio attivo: invariato; eccipienti: silice precipitata 1 mg; saccarina sodica 20 mg; idrossipropilcellulosa 20 mg; sodio bicarbonato 70 mg; acqua tonica 1 × 1000 50 mg; mannitolo 749 mg.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

I lotti della specialità medicinale prodotti anteriormente alla data di decorrenza di efficacia del presente decreto possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decreto n. 919/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «ESAFOSFINA 100 ml» soluzione pronta all'uso per fleboclisi nella confezione flacone 100 ml.

Titolare A.I.C. - Biomedica Foscama S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Roma, via Tiburtina, km 14,500.

Modifica apportata:

composizione (limitatamente agli eccipienti): la composizione ora autorizzata è la seguente: principio attivo: invariato; eccipiente: sodio metabisolfito g 0,1, acqua per preparazioni iniettabili F.U. q.b. a ml 100.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

I lotti della specialità medicinale prodotti anteriormente alla data di decorrenza di efficacia del presente decreto possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decreto n. 920/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «VIRALIN» (metisoprinolo), bustine per lavande vaginali da g 5.

Titolare A.I.C. - Magis Farmaceutici S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Brescia, via Cacciamali n. 34, 36, 38.

Modifica apportata:

composizione (limitatamente agli eccipienti): la composizione ora autorizzata è la seguente: principio attivo: invariato; eccipienti: cetrimide F.U. g 0,1; sodio cloruro F.U. g 4,5; essenza di rosa g 0,05.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

I lotti già prodotti della specialità medicinale possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decreto n. 921/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «UBIMAIOR 50» (ubidecarenone) 10 flaconcini uso orale.

Titolare A.I.C. - Master Pharma S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Parma, via S. Leonardo, 96.

Modifica apportata:

Composizione (limitatamente agli eccipienti): la composizione ora autorizzata è la seguente: un flaconcino bevibile contiene:

principio attivo: invariato; eccipienti: lattosio mg 106,125, polivinilpirrolidone insolubile mg 7,5, silice precipitata mg 4,5, polivinilpirrolidone mg 3,25, talco mg 1,75, sodio laurilsolfato mg 1, magnesio stearato mg 0,875;

flacone solvente: sorbitolo (70%) non cristallizzabile mg 1430, glicerolo mg 500, metile p-idrossibenzoato mg 18, aroma di agrumi mg 15, giallo arancio S E110 mg 2,5, propile p-idrossibenzoato mg 2, saccarina sodica mg 1, acqua depurata q.b. a ml 10.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

I lotti già prodotti della specialità medicinale possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decreto n. 922/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «TRAUMATOCICLINA» pomata (tubo da g 30).

Titolare A.I.C. - Biomedica Foscama Industria Chimico Farmaceutica S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via Tiburtina, km 14.500.

Modifiche apportate:

composizione (limitatamente agli eccipienti): la composizione ora autorizzata è la seguente: principio attivo: invariato; eccipienti: decile oleato g 5, dietilenglicole monostearato g 3, alcool cetil-stearilico poliossietilenato g 3, cera emulsionante 12 g, sodio metabisolfito 0,20 g, sodio edetato F.U. g 0,05, propile gallato g 2, acido citrico F.U. 0,30 g, glicol propilenico F.U. g 14, sodio solfito g 0,10, acqua depurata q.b. a 100 g;

confezionamento: il medicinale sopra indicato viene ora confezionato in tubo di alluminio flessibile, chiuso e perforabile, rivestito internamente da uno strato di resina epossidica e verniciato esternamente a smalto litografato, dotato di capsula di chiusura in plastica bianca con estremità atta alla perforazione.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

I lotti già prodotti con composizione e confezionamento precedentemente autorizzati, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decreto n. 924/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale: «UBITEN 50», 10 flaconcini monodose per uso orale.

Titolare A.I.C. - Italfarmaco S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Fulvio Testi n. 330.

Modifica apportata:

produttore: la produzione (dosaggio del granulare attivo nel tappo serbatoio, produzione e dosaggio della soluzione, assemblaggio e confezionamento finale del prodotto) viene ora effettuata dalla società Biologici Italia Laboratories S.r.l., nello stabilimento sito in Novate Milanese (Milano), via Cavour, 41/43.

Le rimanenti fasi produttive ed i controlli sono effettuati dalla società titolare dell'A.I.C.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 925/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale: «CALCIBEN» (calcitonina sintetica di salmone), nelle forme «50» - 5 fiale × ml 1 da U.I. 50 e «100» - 5 fiale × ml 1 da U.I. 100 (decreto ministeriale n. 62/1992 del 29 gennaio 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 1° febbraio 1992).

Titolare A.I.C. - Firma S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Di Scandicci, 37

Modifiche apportate:

confezionamento: tutte le confezioni della specialità medicinale contengono, oltre alle fiale, anche siringhe sterili apirogene.

Numeri di codice: 5 fiale × ml 1 da U.I. 50 + 5 siringhe sterili apirogene.

Codice: 028114041 (in base 10) 0UTZ3T (in base 32) 5 fiale × ml da U.I. 100 + 5 siringhe sterili apirogene.

Codice: 028114054 (in base 10) 0UTZ46 (in base 32). (Nulla è innovato per quanto attiene alla classificazione delle confezioni ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge n. 67/1988 e ai relativi prezzi).

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

I lotti già prodotti della specialità medicinale, nelle confezioni 5 fiale × ml 1 da U.I. 50 e 5 fiale × ml 1 da U.I. 100 non possono essere più venduti a partire dal: 1° luglio 1993.

Decreto n. 926/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinali:

«H-ADIFTETAL», 1 fiala richiamo;
codice 011267010 (in base 10) 0BRUY2 (in base 32);

«H-ATETAL», 1 fiala ml 0,5;
codice 011268012 (in base 10) 0BRVXD (in base 32);
1 siringa ml 0,5;
codice 011268024 (in base 10) 0BRVXS (in base 32);

«INFLUVIRUS», 1 fiala siringa ml 0,5;
codice 012934168 (in base 10) 0DBR0S (in base 32);
1 fiala ml 0,5;
codice 012934170 (in base 10) 0DBR0U (in base 32);

«INFLUVIRUS SB», 1 fiala ml 0,5;
codice 026968091 (in base 10) 0TR00V (in base 32);
1 fiala siringa ml 0,5;
codice 026968103 (in base 10) 0TR017 (in base 32).

Titolare A.I.C. - Istituto Sieroterapico Milanese Serafino Belfanti, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Darwin, 22, codice fiscale 00825190150.

Modifiche apportate:

titolare AIC: nuovo titolare: nuovo Istituto Sieroterapico Milanese S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Darwin, 22, codice fiscale 10438250150;

produttore: le specialità medicinali continuano ad essere prodotte e controllate, secondo quanto precedentemente autorizzato, dalla società Istituto Sierovaccinogeno Italiano ISI S.p.a., nello stabilimento consortile sito in Sant'Antimo (Napoli).

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 927/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale: «EMOCLOT OCTA V.I.» Fattore VIII Antiemofilico Umano (A.H.F.), nelle forme iniettabile per via endovenosa da 100, 250, 500, 1000 e 3000 U.I.

Titolare A.I.C. - Aima Derivati S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Castelvecchio Pascoli (Lucca), codice fiscale 00883190464.

Modifiche apportate:

denominazione della specialità medicinale: la specialità medicinale è ora denominata: «EMOCLOT D.I.» Fattore VIII Antiemofilico Umano (A.H.F.).

Modalità di produzione: la società titolare dell'AIC è autorizzata a modificare il processo di inattivazione virale (termotrattamento) della specialità medicinale sopra indicata.

Numeri di codice:

1 flac. di liof. da 100 U.I. + 1 flac. di solv. da 5 ml;
codice 023564141 (in base 10) 0QH3VF (in base 32);

1 flac. di liof. da 250 U.I. + 1 flac. di solv. da 5 ml;
codice 023564154 (in base 10) 0QH3VU (in base 32);

1 flac. di liof. da 500 U.I. + 1 flac. di solv. da 10 ml;
codice 023564166 (in base 10) 0QH3W6 (in base 32);

1 flac. di liof. da 1000 U.I. + 1 flac. di solv. da 10 ml;
codice 023564178 (in base 10) 0QH3WL (in base 32);

1 flac. liof. multidose da 3000 U.I. + 1 fiala di solv. da 30 ml;
codice 023564180 (in base 10) 0QH3WN (in base 32).

La specialità medicinale, in tutte le sue preparazioni e confezioni, resta collocata, a prezzi invariati, nella classe *a)* di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, alle condizioni precedentemente previste.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

I lotti già prodotti e contraddistinti con i numeri di codice in precedenza attribuiti non possono essere venduti a partire dal 1° gennaio 1993.

Decreto n. 936/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale: «OTOFLUOR» nella forma 100 confetti.

Titolare A.I.C. - Laboratorio Farmaceutico SIT - Specialità Igienico Terapeutiche S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Aprilia (Latina), via G. Di Vittorio, 23, codice fiscale 01108720598.

Modifiche apportate:

composizione: la composizione autorizzata è ora la seguente: ogni confetto contiene:

principi attivi: sodio fluoruro mg 10,00 calcio gluconato mg 250,00 - eccipienti: invariati;
numeri di codice: 100 confetti;
codice: 024390027 (in base 10) 0R8BDC (in base 32).

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

I lotti già prodotti, contraddistinti dai numeri di codice in precedenza attribuiti non possono essere più venduti a partire dal: 1° luglio 1993.

Decreto n. 937/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale: «SALAZOPYRIN EN» nella confezione: 100 compresse gastroprotette.

Titolare A.I.C. - Kabi Pharmacia AB Uppsala (Svezia), rappresentata per la vendita in Italia dalla società Pharmacia S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Cologno Monzese (Milano), via A. Volta, 16, codice fiscale 07089990159.

Modifica apportata:

trasferimento di rappresentanza: la rappresentanza della società titolare dell'AIC, è trasferita alla società Pierrel S.p.a., con sede domicilio fiscale in Capua (Caserta), s.s. Appia, codice fiscale 00294170634.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 938/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale: «CIBARILL» nella forma e confezione collirio flacone contagocce 10 ml.

Titolare A.I.C. - Ciba Vision S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Marcon (Venezia), via E. Mattei, 17.

Modifiche apportate:

denominazione della specialità medicinale: la specialità medicinale è ora denominata «INDACO»;
numeri di codice: collirio flacone contagocce 10 ml;
codice: 028603025 (in base 10) 0V8WNK (in base 32).

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

I lotti già prodotti contraddistinti dai numeri di codice in precedenza attribuiti non possono essere venduti a decorrere dal: 1° luglio 1992.

Decreto n. 939/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «OSTEOTONINA» (calcitonina sintetica di salmone), nelle forme «50» - 5 fiale × ml 1 da U.I. 50 e «100» - 5 fiale × ml 1 da U.I. 100.

Titolare A.I.C. - A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi 3.

Modifiche apportate:

produttore: limitatamente alle operazioni terminali di confezionamento; le operazioni terminali di confezionamento (inscatolamento) sono effettuate, oltre che dalla società Laboratori Guidotti S.p.a. nello stabilimento sito in Pisa, anche dalle società: Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a., nello stabilimento sito in Milano, via B. Quaranta e P.B. Paola Beltracchini & C. nello stabilimento sito in Rescaldina (Milano) via S. Erasmo, 3.

Confezionamento: tutte le confezioni della specialità medicinale contengono, oltre alle fiale, anche siringhe sterili apirogene.

Numeri di codice:

5 fiale × ml 1 da U.I. 50+5 siringhe sterili apirogene; codice: 025213048 (in base 10) 0S1G3S (in base 32);
5 fiale × ml 1 da U.I. 100+5 siringhe sterili apirogene; codice: 025213051 (in base 10) 0S1G3V (in base 32). (Nulla è innovato per quanto attiene alla classificazione delle confezioni ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge n. 67/1988 e ai relativi prezzi).

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

I lotti già prodotti della specialità medicinale, nelle confezioni 5 fiale × ml 1 da U.I. 50 e 5 fiale × ml 1 da U.I. 100 non possono essere più venduti a partire dal: 1° luglio 1993.

Decreto n. 940/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «MIRISED» (Alfa Diidroergocriptina Mesilato) nelle confezioni:

gocce 30 ml
codice: 027201019 (in base 10) 0TY3HV (in base 32);
20 compresse 20 mg
codice: 027201045 (in base 10) 0TY3JP (in base 32).

Titolare A.I.C. - Dr. A. Torre Farmaceutici S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Milano, viale E. Forlanini, 25 - codice fiscale n. 00754530152.

Modifiche apportate: denominazione della specialità medicinale: la specialità medicinale è ora denominata: «MYROL».

Numeri di codice:
gocce 30 ml
codice: 027201058 (in base 10) 0TY3K2 (in base 32);
20 compresse 20 mg
codice: 027201060 (in base 10) 0TY3K4 (in base 32);

Titolare A.I.C. - nuovo titolare: Pierrel S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Capua (Caserta), strada statale Appia - codice fiscale n. 00294170634.

Produttore: la specialità medicinale è prodotta dalla società Poli Industria Chimica S.p.a. nello stabilimento comune sito in Rozzano (Milano).

Composizione (limitatamente agli eccipienti):

1 compressa contiene: principio attivo; invariato. Eccipienti: lattosio mg 148, cellulosa microcristallina mg 70, sodio croscarmellosio mg 6, magnesio stearato mg 4, polivinilpirrolidone mg 2;
100 ml di soluzione contengono: principio attivo: invariato. Eccipienti: saccarina sodica mg 350, glicole propilenico q.b. a ml 100.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

I lotti già prodotti contraddistinti dai numeri di codice in precedenza attribuito non possono essere venduti a partire dal 1° luglio 1993.

Decreto n. 941/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «NICOTINELL TTS» (nicotina), nelle forme e confezioni:

«10» - 7 cerotti transdermici da 10 cm²
codice: 027956046 (in base 10) 0UP4UG (in base 32);
«20» - 7 cerotti transdermici da 20 cm²
codice: 027956059 (in base 10) 0UP4UV (in base 32) e
«30» - 7 cerotti transdermici da 30 cm²
codice: 027956061 (in base 10) 0UP4UX (in base 32).

Titolare A.I.C. - Ciba Geigy Ltd di Basilea (Svizzera), rappresentata in Italia dalla società Ciba Geigy S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Origgio (Varese), strada statale 233, codice fiscale n. 00826480154, (decreto ministeriale n. 8/1992 in data 13 gennaio 1992 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 16 gennaio 1992 e decreto ministeriale n. 436/1992 del 28 maggio 1992 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 1° giugno 1992).

Modifiche apportate: titolare A.I.C. - nuovo titolare: Ciba Geigy S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Origgio (Varese), strada statale 233, codice fiscale n. 00826480154.

Produttore: la produzione della specialità medicinale continua ad essere effettuata dalla società LTS Lohmann Therapeutic System GmbH nello stabilimento di Neuwied (Germania).

I controlli continuano ad essere effettuati dalla società Ciba Geigy Ltd nello stabilimento sito in Basilea (Svizzera).

Le operazioni terminali di confezionamento (astucciamento delle bustine contenenti i cerotti) saranno effettuati sia dalla società Ciba Geigy Ltd - stabilimento sito in Basilea (Svizzera), ove già venivano effettuate, sia dalla Ciba Geigy S.A. nello stabilimento di Huningue (Francia).

La specialità medicinale, deve essere destinata all'impiego nel solo territorio italiano.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 942/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «TRIXIDINE» (cefatrizina):

8 capsule mg 500
codice: 025787060 (in base 10) 0SLYPN (in base 32);
flacone ml 100 sosp. orale 250 mg/5 ml
codice: 025787072 (in base 10) 0SLYQ0 (in base 32);
flacone ml 60 sosp. orale 500 mg/5 ml
codice: 025787084 (in base 10) 0SLYQD (in base 32).

Titolare A.I.C. - Farmades S.p.a. con sede e domicilio fiscale in Roma, via Tor Cervara 282, codice fiscale n. 00400380580.

Modifiche apportate: titolare A.I.C. - nuovo titolare: Asta Medica S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Zanella 3/5, codice fiscale n. 00846530152.

Produttore: la specialità medicinale è prodotta e controllata dalla società Bristol Italiana (Sud) S.p.a. nello stabilimento sito in Sermoneta (Latina) via del Murillo.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 943/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «GLUTRIL» (glibornuride), 30 compresse da 25 mg, codice 022838015 (in badc 10) 0PSYRZ (in base 32).

Titolare A.I.C. - Prodotti Roche S.p.a, con sede legale e domicilio fiscale in Milano - piazza Durante, n. 11, codice fiscale n. 00747170157.

Modifica apportata: titolare A.I.C. - nuovo titolare A.I.C.: RIS - Farma S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Borgogna, n. 5, codice fiscale n. 02911880017.

Produttore: la produzione, il controllo ed il confezionamento della specialità medicinale sopra indicata continuano ad essere effettuati nello stabilimento consortile «Prodotti Roche S.p.a., RIS - Farma S.r.l.», sito in Milano, piazza Durante, n. 11.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 944/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «ENTEROSTOP», 20 compresse, codice: 012577019 (in base 10) 0CZU7V (in base 32).

Titolare A.I.C. - Alfa Wassermann S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Alanno Scalo (Pescara) contrada S. Emidio, codice fiscale n. 00556960375.

Modifiche apportate: titolare A.I.C. - nuovo titolare dell'A.I.C.: Teofarma S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Valle Salimbene (Pavia) via F.lli Cervi, 8, codice fiscale n. 01423300183.

Produttore: la società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Pavia, viale Certosa, 8/A.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 945/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «BETABACTYL»:

IM - 1 flac. g 1,2+1 fiala solv. ml 2;
codice: 027622012 (in base 10) 0UBYMW (in base 32);
IV - 1 flac. g 3,2;
codice: 027622024 (in base 10) 0UBYN8 (in base 32).

Titolare A.I.C. - I.S.F. S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Trezzano sul Naviglio (MI), via Leonardo da Vinci, 1 - codice fiscale n. 00776670150.

Modifiche apportate:

titolare A.I.C. - nuovo titolare A.I.C.: Toyo Jozo Italia S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Menabrea 20 - codice fiscale n. 01216230159.

Produttore: la specialità medicinale continua ad essere prodotta, secondo quanto precedentemente autorizzato, con le seguenti modalità:

produzione fino alla miscelazione dei principi attivi: Beecham SA - Heppignies Belgio;
produzione fino alla ripartizione nei flaconi e confezionamento nello stabilimento consortile sito in Baranzate di Bollate (MI), via Zambeletti;
controlli: stabilimento consortile sito in Roma, via Tiburtina, km 10,400.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 946/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «TARAZ» (granisetron):

1 fiala mg 3 ml 3:
codice: 028063016 (in base 10) 0USF98 (in base 32).

Titolare A.I.C. - Dott. L. Zambeletti S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Baranzate di Bollate (Milano), via Zambeletti - codice fiscale n. 03524320151.

Modifiche apportate: Titolare A.I.C.: Nuovo titolare A.I.C.: Toyo Jozo Italia S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Menabrea, 2C codice fiscale n. 01216230159.

Produttore: la specialità medicinale continua ad essere prodotta e controllata, secondo quanto precedentemente autorizzato, nello stabilimento consortile sito in Roma, via Tiburtina, km. 10,400.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 947/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «ULCOMET» (cimetidina):

30 capsule mg 200;
codice: 023601026 (in base 10) 0QJ7W2 (in base 32);
50 capsule mg 200;
codice: 023601038 (in base 10) 0QJ7WG (in base 32);
50 capsule mg 400;
codice: 023601053 (in base 10) 0QJ7WX (in base 32);
flacone g 80 per la prep. estemp. ml 200 uso orale;
codice: 023601065 (in base 10) 0QJ7X9 (in base 32);
10 fiale ml 2 mg 200 IM/IV;
codice: 023601077 (in base 10) 0QJ7XP (in base 32);
40 bustine mg 200;
codice: 023601091 (in base 10) 0QJ7Y3 (in base 32);
50 bustine mg 200;
codice: 023601103 (in base 10) 0QJ7YH (in base 32);
50 bustine mg 400;
codice: 023601127 (in base 10) 0QJ7Z7 (in base 32).

Titolare A.I.C. - Dott. L. Zambeletti S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Baranzate di Bollate (Milano), via Zambeletti - codice fiscale n. 03524320151.

Modifiche apportate: Titolare A.I.C.: Nuova titolare A.I.C.: Toyo Jozo Italia S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Menabrea, 20 - codice fiscale n. 01216230159.

Produttore: la specialità medicinale continua ad essere prodotta e controllata, secondo quanto precedentemente autorizzato, nello stabilimento consortile sito in Baranzate di Bollate (Milano), via Zambeletti.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 948/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «CEDAX» (Ceftibuten) capsule, bustine e granulato. (D.M. n. 102/1992 del 17 febbraio 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 3 marzo 1992).

Titolare A.I.C. - Schering Plough S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Ripamonti, n. 89.

Modifiche apportate:

numeri di codice:

6 capsule mg 200;
codice: 027849064 (in base 10) 0UKWC8 (in base 32);
4 capsule mg 400;
codice: 027849076 (in base 10) 0UKWCN (in base 32);
6 bustine mg 200;
codice: 027849088 (in base 10) 0UKWD0 (in base 32);
4 bustine mg 400;
codice: 027849090 (in base 10) 0UKWD2 (in base 32);
flac. g 15 di granulato per sospensione orale al 14,4%;
codice: 027849102 (in base 10) 0UKWDG (in base 32).

Classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988.

Le confezioni suindicate sono collocate in classe *a)* con decorrenza dal 1° marzo 1993. La quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito è fissata nella misura del 50% e con applicazione dell'art. 6 del D.M. 7 marzo 1985 (S.S.-*G.U.* n. 71 del 23 marzo 1985). Fino alla predetta data di decorrenza della classificazione in *a)* il prodotto può essere posto in commercio con il regime dei prezzi previsti per i farmaci di classe *d)*.

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico del prodotto è subordinata alla presentazione di ricetta medica.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

È vietata la vendita al pubblico delle confezioni riportanti i codici precedentemente attribuiti.

Decreto n. 949/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «ISOCEF» (Ceftibuten) capsule, bustine e granulato. (D.M. n. 106/1992, del 17 febbraio 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 3 marzo 1992).

Titolare A.I.C. - Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Civitali, n. 1.

Modifiche apportate:

numeri di codice:

6 capsule mg 200;
codice: 027850066 (in base 10) 0UKXBL (in base 32);
4 capsule mg 400;
codice: 027850078 (in base 10) 0UKXBY (in base 32);
6 bustine mg 200;
codice: 027850080 (in base 10) 0UKXC0 (in base 32);
4 bustine mg 400;
codice: 027850092 (in base 10) 0UKXCD (in base 32);
flac. g 15 di granulato per sospensione orale al 14,4%;
codice: 027850104 (in base 10) 0UKXCS (in base 32).

Classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988.

Le confezioni suindicate sono collocate in classe *a)* con decorrenza dal 1° marzo 1993. La quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito è fissata nella misura del 50% e con applicazione dell'art. 6 del D.M. 7 marzo 1985 (S.S.-*G.U.* n. 71 del 23 marzo 1985). Fino alla predetta data di decorrenza della classificazione in *a)* il prodotto può essere posto in commercio con il regime dei prezzi previsti per i farmaci di classe *d)*.

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico del prodotto è subordinata alla presentazione di ricetta medica.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

È vietata la vendita al pubblico delle confezioni riportanti i codici precedentemente attribuiti.

Decreto n. 950/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «ALCOVER» (sale sodico dell'acido 4-idrossibutirrico) - soluzione per uso orale al 17,5%.

Titolare A.I.C. - Laboratorio Farmaceutico C.T. S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Sanremo (Imperia) Strada Solaro 75/77 - codice fiscale 00071020085.

Modifiche apportate:
numeri di codice:
flacone ml 140 di soluzione uso orale al 17,5%; codice: 027751066 (in base 10 0UGWNU (in base 32);
12 flaconcini ml 10 di soluzione uso orale al 17,5%; codice: 027751078 (in base 10) 0UGWP6 (in base 32).

Classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988: le confezioni suindicate sono collocate in classe *a)* con decorrenza dal 1° marzo 1993. La quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito e fissato nella misura del 50%. Fino alla predetta data di decorrenza della classificazione in *a)* il prodotto può essere posto in commercio con il regime dei prezzi previsti per i farmaci di classe *d)*.

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico del prodotto è subordinata alla presentazione di ricetta medica.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

È vietata la vendita al pubblico delle confezioni riportanti i codici precedentemente attribuiti.

Decreto n. 951/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «CONDROFER» (complesso ferro - condroitinsolforico)granulare, nelle confezioni: 20 bustine di granulare 300 mg per adulti e 20 bustine di granulare 150 mg per bambini.

Titolare A.I.C. - Laboratori UCB S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Pianezza (Torino), via Praglia, 15.

Modifiche apportate: produttore: la specialità medicinale è prodotta dalla società Falqui Prodotti Farmaceutici S.p.a., nello stabilimento sito in Milano, via G.R. Carli, 2 e confezionata dalla società Lamp S. Prospero S.p.a. nello stabilimento sito in S. Prospero (Modena), via della Pace, 25/A.

I controlli continuano ad essere effettuati dalla società A.I.C. nello stabilimento sito in Milano, via G.R. Carli, 2.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 952/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «FADO» (cefamandolo nafato) nella forma iniettabile uso intramuscolare, in confezione 1 flacone × g 1 + 1 fiala × ml 3 di solvente.

Titolare A.I.C. - Farmaceutici Caber S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Pisa, via Mazzini, 7.

Modifica apportata: produttore: la produzione del flacone di polvere × g 1 è effettuata dalla società Francia Farmaceutici Industria Farmaco-Biologica S.r.l. nello stabilimento consortile sito in Milano, via dei Pestagalli, 7.

Le rimanenti fasi produttive continuano ad essere effettuate come precedentemente autorizzato.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 953/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «CARDIOCAP R» 50 capsule mg 150.

Titolare A.I.C. - Miba Prodotti Chimici e Farmaceutici S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Ospiate di Bollate (Milano), via Falzarego n. 8.

Modifica apportata: produttore: la produzione dei microgranuli e le operazioni di incapsulamento sono effettuate dalla società Eurand International S.p.a. nello stabilimento sito in Cinisello Balsamo (Milano), via privata Pasteur, 1/9. Le operazioni terminali di confezionamento (blisteraggio) sono effettuate dalla società S.I.I.T. S.r.l. nello stabilimento sito in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Ariosto n. 50/60.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 954/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «LEFCAR» (L-Carnitina) - 5 fiale g 1, 10 flaconcini per os g 1, e 10 compresse masticabili g 1.

Titolare A.I.C. - Glaxo S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Verona, via Fleming.

Modifica apportata: produttore: la specialità medicinale è prodotta in via definitiva dalla società Sigma-Tau S.p.a., Industrie Farmaceutiche Riunite, nello stabilimento sito in Pomezia (Roma), via Pontina km 30,400. I controlli continuano ad essere effettuati secondo quanto precedentemente autorizzato.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 955/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «BIOINSULIN» (insulina umana sintetica da DNA ricombinante), «R», «I», «U», «10/90» «20/80» «30/70», «40/60», e «L» tutte nella confezione flacone ml 10 da 40 U/ml.

Titolare A.I.C. - Lilly Deutschland G.m.b.H. di Giessen - Germania - rappresentata in Italia dalla società Lab. Guidotti S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Pisa, via Trieste, n. 40.

Modifica apportata: produttore: la specialità medicinale è prodotta e controllata anche dalla consociata estera Lille France S.A. nello stabilimento sito in Fegersheim - Francia.

Le operazioni terminali di confezionamento sono effettuate dalla società Laboratori Guidotti S.p.a., nello stabilimento sito in Pisa, via Trieste n. 40.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 956/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «PANCREX-DUO», nella forma e confezione 100 capsule.

Titolare A.I.C. - Samil S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Roma, via Gerano, 5.

Modifica apportata: produttore: le fasi produttive di microsferonizzazione e di incapsulamento della specialità medicinale sono effettuate anche dalla società Valpharma S.A. nello stabilimento sito in Serravalle (Repubblica di S. Marino), via Ronco, 12.

Restano confermate le autorizzazioni alla produzione precedentemente autorizzate.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 957/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «GLIFORMIN» astuccio da 30 compresse.

Titolare A.I.C. - Laboratori Guidotti S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Pisa, via Trieste, n. 40.

Modifica apportata: composizione (limitatamente agli eccipienti): la composizione ora autorizzata è la seguente: principio attivo invariato: eccipienti: cellulosa microcristallina mg 52,3; amido mg 30,0; gelatina mg 6.2; talco mg 4.0; magnesio stearato mg 0,5.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

I lotti già prodotti della specialità medicinale possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decreto n. 958/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «BAYROGEL» (etofenamato) preparazione gel 40 g.

Titolare A.I.C. - Bayropharm Italiana S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa, 210.

Modifica apportata: composizione (limitatamente agli eccipienti): la composizione ora autorizzata è la seguente: 100 g di gel contengono:
principio attivo: invariato;
eccipienti: alcool oleilcetilico poliglicoletere 6 g, polietilenglicole 400 3 g, carbomero 1,3 g, alcool isopropilico 38,1 g, idrossido di sodio 0,075 g, acqua depurata q.b. a 100 g.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

I lotti già prodotti della specialità medicinale possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decreto n. 959/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «XENAR» (naproxen) 30 compresse mg 250 e 30 compresse mg 500.

Titolare A.I.C. - Alfa Wassermann S.p.a., con sede e domicilio in Bologna, via del '99, n. 5.

Modifica apportata:

composizione (limitatamente agli eccipienti): principio attivo: invariato;

una compressa 250 mg contiene: eccipienti: lattosio F.U. mg 74, amido di mais F.U. mg 25, polivinilpirrolidone F.U. mg 15, magnesio stearato F.U. mg 1, sodio amido glicolato USP mg 15;

una compressa da 500 mg contiene: principio attivo: invariato; eccipienti: lattosio F.U. mg 148, amido di mais F.U. mg 50, polivinilpirrolidone F.U. mg 30, magnesio stearato F.U. mg 2, sodio amido glicolato USP mg 30.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

I lotti della specialità medicinale prodotti anteriormente alla data di decorrenza di efficacia del presente decreto possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decreto n. 960/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «VALOPRIDE» (bromopride) fiale nella confezione: 10 fiale 10 mg uso I.M. e E.V.

Titolare A.I.C. - Vita Farmaceutici S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Torino, via Boucheron, 14.

Modifica apportata:

composizione (limitatamente agli eccipienti): principio attivo: invariato; eccipienti: acido cloridrico F.U. mg 2,90, sodio cloruro F.U. mg 15, acqua per preparazioni iniettabili q.p. a ml 2.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

I lotti della specialità medicinale prodotti anteriormente alla data di decorrenza di efficacia del presente decreto possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decreto n. 961/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «REXALGAN Fiale» (tenoxicam), nella forma liofilizzato iniettabile da mg 20 nelle confezioni: 1,2 e 6 fiale liofilizzato × mg 20 + 1, 2 e 6 fiale solventi × ml 2.

Titolare A.I.C. - Dompè Farmaceutici S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale sito in Milano, via S. Martino, 12.

Modifica apportata:

composizione (limitatamente agli eccipienti): la composizione autorizzata è ora la seguente: 1 fiala di liofilizzato contiene: principio attivo: invariato; eccipienti: mannite 72, 73 mg, sodio idrossido 3,34 mg, trometanolo 3 mg, acido ascorbico 0,364 mg, sodio edetato 0,2 mg.

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

I lotti già prodotti della specialità medicinale possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decreto n. 966/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinali «TRANSPULMINA» 200 ml sciroppo, «DARKENE» 30 ml gocce e «GASTROMET» 200 ml sciroppo.

Titolare A.I.C. - Bayropharm Italiana S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa, n. 210.

Modifica apportata:

produttore: la produzione delle specialità medicinali sopra indicate, sia in confezione pronte per la vendita, sia allo stato sfuso con conseguente effettuazione delle operazioni terminali di confezionamento nello stabilimento consortile sito in Garbagnate Milanese (Milano), è ora effettuata anche dalla società L. Molteni e C. dei Fratelli Alitti S.p.a., sito in Scandicci (Firenze).

Decorrenza di efficacia del decreto: 16 dicembre 1992.

Decreto n. 971/1992 del 12 dicembre 1992

Specialità medicinale «ARSCOLLOID» gengivario flacone 20 e 30 g, colluttorio flacone 30 g, gengivario concentrato flacone 10 e 30 g, dentifricio tubo 60 e 100 g.

Titolare A.I.C. - SIT Specialità Igienico Terapeutiche S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Mede (Pavia) via Cavour, n. 70, codice fiscale 01108720598.

Modifica apportata:

classificazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 67/1988: le confezioni gengivario flacone 20 e 30 g, colluttorio flacone 30 g, gengivario concentrato flacone 10 e 30 g, dentifricio tubo 60 e 100 g sono collocate nella classe: *c)* prevista dalla citata disposizione;

numero di codice:

1) gengivario flacone 20 g;
codice: 002089151 (in base 10) 01ZS5Z (in base 32);
2) gengivario flacone 30 g;
codice: 002089163 (in base 10) 01ZS6C (in base 32);
3) colluttorio flacone 30 g;
codice: 002089175 (in base 10) 01ZS6R (in base 32);
4) gengivario concentrato flacone 10 g;
codice: 002089187 (in base 10) 01ZS73 (in base 32);
5) gengivario concentrato flacone 30 g;
codice: 002089199 (in base 10) 01ZS7H (in base 32);
6) dentifricio tubo 60 g;
codice: 002089201 (in base 10) 01ZS7K (in base 32);
7) dentifricio tubo 100 g;
codice: 002089213 (in base 10) 01ZS7X (in base 32).

Regime di dispensazione: la vendita al pubblico del prodotto non è subordinata alla presentazione di ricetta medica.

I lotti della specialità medicinale contraddistinti dai numeri di codice in precedenza attribuiti non possono essere più venduti.

Decorrenza di efficacia del decreto: 1° febbraio 1993.

92A5856

Revoche di registrazioni di presidi sanitari

Con decreto ministeriale 9 novembre 1992 è revocata, a seguito di rinuncia dell'impresa Isagro S.r.l., con sede in Cagliari, via Caboni, 3, l'autorizzazione concernente la produzione e il commercio dei sottoelencati presidi sanitari registrati con i decreti ed ai numeri accanto a ciascuno indicati:

Prodotto	N. reg.	Data
Nival OE 20	6314	3- 4-1985
Nival OE 25	6228	31- 1-1985
Nival OE 40	6276	27- 2-1985
Tiezene P 20	4196	27- 3-1981
Ditiamina P 25	3883	3-10-1980

Con decreto ministeriale 9 novembre 1992 è revocata, a seguito di rinuncia dell'impresa Kollant S.p.a., con sede in Padova, galleria Trieste, 5, l'autorizzazione concernente la produzione e il commercio dei sottoelencati presidi sanitari registrati con i decreti ed ai numeri accanto a ciascuno indicati:

Prodotto	N. reg.	Data
Ratibrom	6519	3-10-1985
Ratibrom cubi	7475	14- 4-1988
	7475	14- 4-1988
Ratibrom emulsione	7179	3- 7-1987
Ratibrom pasta	7178	3- 7-1987
Ratibrom pellets	7476	14- 4-1988
Ratibrom zollette	7477	14- 4-1988

Con decreto ministeriale 9 novembre 1992 è revocata, su rinuncia la registrazione, concessa con il decreto ministeriale 8 ottobre 1984 alla impresa Fivat, con sede in Torino, via Castiglione, 6-*bis*, del presidio sanitario denominato Maladane 50 già registrato al n. 6072.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1992 è revocata, su rinuncia la registrazione, concessa con il decreto ministeriale 26 giugno 1972 alla impresa Fivat, con sede in Torino, via Castiglione, 6-*bis*, del presidio sanitario denominato Monam già registrato al n. 0392.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1992 è revocata, su rinuncia la registrazione, concessa con il decreto ministeriale 9 febbraio 1973 alla impresa Fivat S.r.l. con sede in Torino, via Castiglione, 6-*bis*, del presidio sanitario denominato Tricimite già registrato al n. 0884.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1992 è revocata, su rinuncia la registrazione, concessa con il decreto ministeriale 19 dicembre 1973 alla impresa Fivat S.r.l. con sede in Torino, via Castiglione, 6-*bis*, del presidio sanitario denominato Duos 40 già registrato al n. 1345.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1992 è revocata, su rinuncia la registrazione, concessa con il decreto ministeriale 26 giugno 1972 alla impresa Fivat S.r.l. con sede in Torino, via Castiglione, 6-*bis*, del presidio sanitario denominato Sevinil già registrato al n. 0795.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1992 è revocata, su rinuncia la registrazione, concessa con il decreto ministeriale 12 novembre 1974 alla impresa Fivat S.r.l. con sede in Torino, via Castiglione, 6-*bis*, del presidio sanitario denominato Tedisol 50 già registrato al n. 1664.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1992 è revocata, su rinuncia la registrazione, concessa con i decreti ministeriali 19 aprile 1975, 20 giugno 1988 e 22 marzo 1991 alla impresa I.PI.CI. S.p.a. con sede in Novate Milanese (Milano), via Fratelli Beltrami, 11, del presidio sanitario denominato Agersolfal già registrato al n. 1752.

92A5857

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento della personalità giuridica della «Congregazione Figlie della Chiesa», in Genova

Con decreto ministeriale 27 giugno 1992, registrato alla Corte dei conti il 12 ottobre 1992, registro n. 45 Interno, foglio n. 80, è stata riconosciuta la personalità giuridica civile e approvato lo statuto della «Congregazione Figlie della Chiesa», con sede in Genova.

92A5858

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione «Don Mario Zanin», in Cona, ed autorizzazione alla stessa ad accettare una donazione.

Con decreto ministeriale 4 marzo 1992, registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1992, registro n 15 Università e ricerca, foglio n. 190:

1) è stata riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto della fondazione «Don Mario Zanin» con sede in Pegolotte di Cona (Venezia);

2) la stessa è stata autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore dalla sig.ra Roma Enrichetta Zanin, consistente in beni mobili ed immobili, per un valore di L. 542.245.000 dei soli beni immobili.

92A5859

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Facoltà di scienze politiche:
teoria dello sviluppo politico.

Facoltà di lettere e filosofia:
psicologia del linguaggio e della comunicazione.

UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di lettere e filosofia:
storia economica.

UNIVERSITÀ DI VERONA

Facoltà di economia e commercio:
matematica finanziaria (biennale);
tecnica e politiche di vendita.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

92A5876

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti relativi a concessioni minerarie

Con decreto ministeriale 5 agosto 1992 è stata accettata la rinuncia della «S.a.s. Eredi dott. Settimio Cinicola Bentonite di Tibolla Lina Mirella e C.», con sede in Milano, corso di Porta Nuova, 3, alle concessioni minerarie: «Serra Lombardi», «Crocella», «Vetrucco», «Macchia di Ienza», site nei vari comuni della provincia di Foggia.

Con decreto ministeriale 10 novembre 1992 alla «Pergine S.p.a.», con sede in Milano, via Capecelatro, 69, è stata trasferita ed intestata la concessione mineraria «Pratantico», sita nel comune di Arezzo.

Con decreto ministeriale 11 giugno 1992 dell'ingegnere capo del distretto minerario di Bergamo alla Adriasebina cementi S.r.l., con sede in Milano, corso Venezia, 50, è stata accordata la concessione mineraria per marna da cemento «Ognoli» in territorio del comune di Tavernola Bergamasca, risultante dal raggruppamento delle concessioni «Ognoli» e «Calunghe».

Con decreto ministeriale 20 dicembre 1991 dell'ingegnere capo del distretto minerario di Bergamo alla Bario mineraria S.r.l., con sede a Darfo Boario Terme (Brescia), è stata accordata la riduzione dell'area della concessione di barite «Gardena», sita nel comune di Schilpario (Bergamo).

92A5860

MINISTERO DEL TESORO

Cambi giornalieri del 15 dicembre 1992 adottabili dalle sole amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato.

Cambi giornalieri adottabili dalle sole amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193, limitatamente al periodo di sospensione delle quotazioni presso le borse valori italiane disposta ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 148, pubblicato nel suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 10 maggio 1988:

Cambi del giorno 15 dicembre 1992

Dollaro USA	1406,65
ECU	1755,78
Marco tedesco	895,50
Franco francese	262,12
Lira sterlina	2202,11
Fiorino olandese	796,29
Franco belga	43,51
Peseta spagnola	12,575
Corona danese	232,75
Lira irlandese	2362,75
Dracma greca	6,769
Escudo portoghese	10,20
Dollaro canadese	1101,35
Yen giapponese	11,349
Franco svizzero	997,27
Scellino austriaco	127,26
Corona norvegese	208,18
Corona svedese	207,11
Marco finlandese	275,71
Dollaro australiano	966,65

92A5932

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo alla deliberazione del Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale 12 giugno 1992 riguardante: «Ammissione di programmi di imprese alle agevolazioni del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica». (Deliberazione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 166 del 16 luglio 1992).

Nella deliberazione citata in epigrafe, alla pag. 17 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, al penultimo rigo della prima colonna, dove è scritto: «... delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 *novembre* 1991», leggasi: «... delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 *dicembre* 1991.».

92A5881

ERRATA-CORRIGE

Avviso relativo al comunicato del Ministero della sanità recante: «Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (nuove specialità medicinali; nuove forme farmaceutiche; nuova confezione, modifiche di autorizzazioni già concesse)». (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 270 del 16 novembre 1992).

Nel comunicato citato in epigrafe, relativamente al decreto n. 811/92 del 2 novembre 1992 riguardante la specialità medicinale «COLESTID», riportato alla pag. 25, prima colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, al terz'ultimo rigo, dove è scritto: «... la vendita al pubblico del prodotto *non* è subordinata a presentazione di ricetta medica.», si legga: «... la vendita al pubblico del prodotto *è* subordinata a presentazione di ricetta medica.».

92A5880

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- **CHIETI**
  Libreria PIROLA MAGGIOLI
  di De Luca
  Via A. Herio, 21
- **PESCARA**
  Libreria COSTANTINI
  Corso V. Emanuele, 146
  Libreria dell'UNIVERSITÀ
  di Lidia Cornacchia
  Via Galilei, angolo via Gramsci
- **TERAMO**
  Libreria IPOTESI
  Via Oberdan, 9

BASILICATA

- **MATERA**
  Cartolibreria
  Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
  Via delle Beccherie, 69
- **POTENZA**
  Ed Libr PAGGI DORA ROSA
  Via Pretoria

CALABRIA

- **CATANZARO**
  Libreria G. MAURO
  Corso Mazzini, 89
- **COSENZA**
  Libreria DOMUS
  Via Monte Santo
- **PALMI (Reggio Calabria)**
  Libreria BARONE PASQUALE
  Via Roma, 31
- **REGGIO CALABRIA**
  Libreria PIROLA MAGGIOLI
  di Fiorelli E.
  Via Buozzi, 23
- **SOVERATO (Catanzaro)**
  Rivendita generi Monopolio
  LEOPOLDO MICO
  Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- **ANGRI (Salerno)**
  Libreria AMATO ANTONIO
  Via dei Goti, 4
- **AVELLINO**
  Libreria CESA
  Via G. Nappi, 47
- **BENEVENTO**
  Libreria MASONE NICOLA
  Viale dei Rettori, 71
- **CASERTA**
  Libreria CROCE
  Piazza Dante
- **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
  Libreria RONDINELLA
  Corso Umberto I, 253
- **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
  Libreria MATTERA
- **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
  Libreria CRISCUOLO
  Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- **SALERNO**
  Libreria ATHENA S a s.
  Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- **ARGENTA (Ferrara)**
  C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S r l.
  Via Matteotti, 36/B
- **FORLÌ**
  Libreria CAPPELLI
  Corso della Repubblica, 54
  Libreria MODERNA
  Corso A Diaz, 2/F
- **MODENA**
  Libreria LA GOLIARDICA
  Via Emilia Centro, 210
- **PARMA**
  Libreria FIACCADORI
  Via al Duomo
- **PIACENZA**
  Tip. DEL MAINO
  Via IV Novembre, 160
- **RAVENNA**
  Libreria TARANTOLA
  Via Matteotti, 37
- **REGGIO EMILIA**
  Libreria MODERNA
  Via Guido da Castello, 11/B
- **RIMINI (Forlì)**
  Libreria DEL PROFESSIONISTA
  di Giorgi Egidio
  Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- **GORIZIA**
  Libreria ANTONINI
  Via Mazzini, 16
- **PORDENONE**
  Libreria MINERVA
  Piazza XX Settembre
- **TRIESTE**
  Libreria ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/F
  Libreria TERGESTE S a s.
  Piazza della Borsa, 15
- **UDINE**
  Cartolibreria UNIVERSITAS
  Via Pracchiuso, 19
  Libreria BENEDETTI
  Via Mercatovecchio, 13
  Libreria TARANTOLA
  Via V Veneto, 20

LAZIO

- **APRILIA (Latina)**
  Ed. BATTAGLIA GIORGIA
  Via Mascagni
- **FROSINONE**
  Cartolibreria LE MUSE
  Via Marittima, 15
- **LATINA**
  Libreria LA FORENSE
  Via dello Statuto, 28/30
- **LAVINIO (Roma)**
  Edicola di CIANFANELLI A & C.
  Piazza del Consorzio, 7
- **RIETI**
  Libreria CENTRALE
  Piazza V. Emanuele, 8
- **ROMA**
  AGENZIA 3A
  Via Aureliana, 59
  Libreria DEI CONGRESSI
  Viale Civiltà del Lavoro, 124
  Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
  Via Santa Maria Maggiore, 121
  Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
  Via Raffaele Garofalo, 33
  Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
  c/o Chiosco Pretura di Roma
  Piazzale Clodio
- **SORA (Frosinone)**
  Libreria DI MICCO UMBERTO
  Via E. Zincone, 28
- **TIVOLI (Roma)**
  Cartolibreria MANNELLI
  di Rosarita Sabatini
  Viale Mannelli, 10
- **TUSCANIA (Viterbo)**
  Cartolibreria MANCINI DUILIO
  Viale Trieste
- **VITERBO**
  Libreria "AR" di Massi Rossana e C
  Palazzo Uffici Finanziari
  Località Pietrare

LIGURIA

- **IMPERIA**
  Libreria ORLICH
  Via Amendola, 25
- **LA SPEZIA**
  Libreria CENTRALE
  Via Colli, 5
- **SAVONA**
  Libreria IL LEGGIO
  Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- **ARESE (Milano)**
  Cartolibreria GRAN PARADISO
  Via Valera, 23
- **BERGAMO**
  Libreria LORENZELLI
  Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- **BRESCIA**
  Libreria QUERINIANA
  Via Trieste, 13
- **COMO**
  Libreria NANI
  Via Cairoli, 14
- **CREMONA**
  Libreria DEL CONVEGNO
  Corso Campi, 72
- **MANTOVA**
  Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
  di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S n c
  Corso Umberto I, 32
- **PAVIA**
  GARZANTI Libreria internazionale
  Palazzo Università
  Libreria TICINUM
  Corso Mazzini, 2/C
- **SONDRIO**
  Libreria ALESSO
  Via dei Caimi, 14
- **VARESE**
  Libreria PIROLA
  Via Albuzzi, 8
  Libreria PONTIGGIA e C.
  Corso Moro, 3

MARCHE

- **ANCONA**
  Libreria FOGOLA
  Piazza Cavour, 4/5
- **ASCOLI PICENO**
  Libreria MASSIMI
  Corso V. Emanuele, 23
  Libreria PROPERI
  Corso Mazzini, 188
- **MACERATA**
  Libreria MORICHETTA
  Piazza Annessione, 1
  Libreria TOMASSETTI
  Corso della Repubblica, 11
- **PESARO**
  LA TECNOGRAFICA
  di Mattioli Giuseppe
  Via Mameli, 80/82

MOLISE

- **CAMPOBASSO**
  Libreria DI.E.M.
  Via Capriglione, 42-44
- **ISERNIA**
  Libreria PATRIARCA
  Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- **ALESSANDRIA**
  Libreria BERTOLOTTI
  Corso Roma, 122
  Libreria BOFFI
  Via dei Martiri, 31
- **ALBA (Cuneo)**
  Casa Editrice ICAP
  Via Vittorio Emanuele, 19
- **ASTI**
  Libreria BORELLI TRE RE
  Corso Alfieri, 364
- **BIELLA (Vercelli)**
  Libreria GIOVANNACCI
  Via Italia, 6
- **CUNEO**
  Casa Editrice ICAP
  Piazza D. Galimberti, 10
- **TORINO**
  Casa Editrice ICAP
  Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- **ALTAMURA (Bari)**
  JOLLY CART di Lorusso A. & C.
  Corso V. Emanuele, 65
- **BARI**
  Libreria FRATELLI LATERZA
  Via Crisanzio, 16
- **BRINDISI**
  Libreria PIAZZO
  Piazza Vittoria, 4
- **CORATO (Bari)**
  Libreria GIUSEPPE GALISE
  Piazza G. Matteotti, 9
- **FOGGIA**
  Libreria PATIERNO
  Portici Via Dante, 21
- **LECCE**
  Libreria MILELLA
  di Lecce Spazio Vivo
  Via M. Di Pietro, 28
- **MANFREDONIA (Foggia)**
  IL PAPIRO - Rivendita giornali
  Corso Manfredi, 126
- **TARANTO**
  Libreria FUMAROLA
  Corso Italia, 229

SARDEGNA

- **ALGHERO (Sassari)**
  Libreria LOBRANO
  Via Sassari, 65
- **CAGLIARI**
  Libreria DESSI
  Corso V. Emanuele, 30/32
- **NUORO**
  Libreria DELLE PROFESSIONI
  Via Manzoni, 45/47
- **ORISTANO**
  Libreria SANNA GIUSEPPE
  Via del Ricovero, 70
- **SASSARI**
  MESSAGGERIE SARDE
  Piazza Castello, 10

SICILIA

- **AGRIGENTO**
  Libreria L'AZIENDA
  Via Callicratide, 14/16
- **CALTANISSETTA**
  Libreria SCIASCIA
  Corso Umberto I, 36
- **CATANIA**
  ENRICO ARLIA
  Rappresentanze editoriali
  Via V. Emanuele, 62
  Libreria GARGIULO
  Via F. Riso, 56/58
  Libreria LA PAGLIA
  Via Etnea, 393/395
- **ENNA**
  Libreria BUSCEMI G. B.
  Piazza V. Emanuele
- **FAVARA (Agrigento)**
  Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
  Via Roma, 60
- **MESSINA**
  Libreria PIROLA
  Corso Cavour, 47
- **PALERMO**
  Libreria FLACCOVIO DARIO
  Via Ausonia, 70/74
  Libreria FLACCOVIO LICAF
  Piazza Don Bosco, 3
  Libreria FLACCOVIO S.F.
  Piazza V. E. Orlando, 15/16
- **RAGUSA**
  Libreria E. GIGLIO
  Via IV Novembre, 39
- **SIRACUSA**
  Libreria CASA DEL LIBRO
  Via Maestranza, 22
- **TRAPANI**
  Libreria LO BUE
  Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- **AREZZO**
  Libreria PELLEGRINI
  Via Cavour, 42
- **FIRENZE**
  Libreria MARZOCCO
  Via de' Martelli, 22 R
- **GROSSETO**
  Libreria SIGNORELLI
  Corso Carducci, 9
- **LIVORNO**
  Libreria AMEDEO NUOVA
  di Quilici Irma & C. S n.c
  Corso Amedeo, 23/27
- **LUCCA**
  Libreria BARONI
  Via S Paolino, 45/47
  Libreria Prof.le SESTANTE
  Via Montanara, 9
- **MASSA**
  GESTIONE LIBRERIE
  Piazza Garibaldi, 8
- **PISA**
  Libreria VALLERINI
  Via dei Mille, 13
- **PISTOIA**
  Libreria TURELLI
  Via Macallè, 37
- **SIENA**
  Libreria TICCI
  Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- **BOLZANO**
  Libreria EUROPA
  Corso Italia, 6
- **TRENTO**
  Libreria DISERTORI
  Via Diaz, 11

UMBRIA

- **FOLIGNO (Perugia)**
  Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
  Via Gramsci, 41
- **PERUGIA**
  Libreria SIMONELLI
  Corso Vannucci, 82
- **TERNI**
  Libreria ALTEROCCA
  Corso Tacito, 29

VENETO

- **BELLUNO**
  Cartolibreria BELLUNESE
  di Baldan Michela
  Via Loreto, 22
- **PADOVA**
  Libreria DRAGHI - RANDI
  Via Cavour, 17
- **ROVIGO**
  Libreria PAVANELLO
  Piazza V. Emanuele, 2
- **TREVISO**
  Libreria CANOVA
  Via Calmaggiore, 31
- **VENEZIA**
  Libreria GOLDONI
  Calle Goldoni 4511
- **VERONA**
  Libreria GHELFI & BARBATO
  Via Mazzini, 21
  Libreria GIURIDICA
  Via della Costa, 5
- **VICENZA**
  Libreria GALLA
  Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo	Descrizione	Prezzo
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
	- annuale	L. 330.000
	- semestrale	L. 180.000
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
	- annuale	L. 60.000
	- semestrale	L. 42.000
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee.	
	- annuale	L. 185.000
	- semestrale	L. 100.000
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
	- annuale	L. 60.000
	- semestrale	L. 42.000
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
	- annuale	L. 185.000
	- semestrale	L. 100.000
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
	- annuale	L. 635.000
	- semestrale	L. 350.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 80.000,** *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

* 4 1 1 1 0 0 2 9 5 0 9 2 *

L. 1.200